



Consiglio Nazionale delle Ricerche

PIANO ANNUALE 2006

Preliminare

Identità Culturale

Elenco dei Progetti:

Storia delle idee e della terminologia di cultura

Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie

Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca

Identità mediterranea ed Europa

Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione

Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione

Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale

Pluralità di patrie¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali

Memoria storica, valori, istituzioni



Storia delle idee e della terminologia di cultura



Storia del pensiero filosofico-scientifico e della terminologia di cultura nella tradizione mediterranea greco-latina, ebraica e araba

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	VINCENZA CELLUPRICA

Elenco dei partecipanti

Alesse Francesca	liv.	Dalfino Maria Cristina	liv.	Simeoni Luca	liv.
Chiaradonna Riccardo	III		III		III

Temi

Tematiche di ricerca

Il linguaggio platonico: messa a punto di un protocollo di indagine lessicale mediante analisi selettiva di gruppi di lessemi (Aronadio); Modelli matematici e astronomici nell'Accademia del IV sec. a.C. (Eudossodi Cnido) e loro ricezione e applicazione ad ambiti tecnici in età ellenistica e tardo-antica (Simeoni); Contesto storico e significato filosofico delle ricerche biologiche aristoteliche (Quarantotto); Il pensiero dello stoico Aristone di Chio: nuove acquisizioni papirologiche etestuali (Ioppolo-Ranocchia); La dottrina del significato e i suoi sviluppi nella tradizione stoica (Alessandrelli); Dimensioni linguistiche e concettuali delle tradizioni scettiche antiche, sia accademiche che pirroniane (Chiaradonna-Ioppolo-Spinelli); La tradizione filosofica etico-religiosa dei secc. I-III d.C.: ricezione dell'etica stoica in età imperiale e rapporti tra esegesi vetero e neo-testamentaria e tradizione filosofica (Alesse); Ontologia, fisica e teoria della conoscenza nei secoli II e III d.C.: Galeno, Alessandro di Afrodisia, Plotino, Porfirio (Chiaradonna); Edizione elettronica delle 'Vite dei filosofi' di Diogene Laerzio (Manchi-Spinelli)

Stato dell'arte

Le ricerche si inseriscono nel rinnovato interesse del mondo scientifico internazionale per la tradizione e la trasmissione di testi filosofici classici, ellenistici e tardo antichi, in contesti culturalmente diversificati sotto il profilo linguistico e religioso. Tale attività costituisce il punto di riferimento in Italia per gli studi sul pensiero antico ed è ben situata nel contesto della più avanzata ricerca internazionale su questi argomenti.

Azioni

Attività da svolgere

Sono in svolgimento le seguenti ricerche: nuove acquisizioni su Empedocle (papiro di Strasburgo); lessicografia platonica; l'astronomia nella tradizione platonica; causalità e determinismo in età ellenistico-romana; le tradizioni scettiche; l'antropologia nello stoicismo (I-II sec. d.C.); logica e filosofia della natura tardo-antiche; edizioni elettroniche di Presocratici Socratici e Diogene Laerzio.

Punti critici e azioni da svolgere

Si segnala la scarsità di personale scientifico e tecnico, accentuata dalla perdita di un primo ricercatore, e la scadenza di un contratto (settembre 2005) di ricercatore a tempo determinato che compromettono l'adempimento e il completamento di una parte consistente delle attività di ricerca. La fattibilità dei progetti è inoltre subordinata all'adeguamento delle attrezzature informatiche e del patrimonio librario. Dal prossimo anno subentrerà nella direzione scientifica della commessa la dottoressa Francesca Alesse, ricercatrice CNR.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La preparazione editoriale della rivista 'Elenchos' e dell'omonima Collana richiede avanzate competenze grafiche e informatiche. L'edizione di testi elettronici e la gestione di Banche dati testuali si avvale della competenza tecnica e informatica di collaboratori esterni.

Collaborazioni (partner e committenti)

Università 'La Sapienza' di Roma; Università di 'Roma Tre'; Università Statale di Milano; Università di Firenze; Università di Bologna; Università di Pavia; Università di Salerno; Università di Pisa; Università di Venezia; Università di Siena; Scuola Normale Superiore - Pisa; Società Filosofica Italiana; CNRS UPR76 Paris; Brown University Department of Classics; Academia Platonica Septima Monasteriensis - Muenster;



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Storia delle idee e della terminologia di cultura nell'età moderna

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	TULLIO GREGORY

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Canone Eugenio	II	Lampidecchia Simona	VI	Russo Ada	IV
Garroni Stefano	II	Liburdi Anna Rita	V	Totaro Giuseppina	II
Gregory Tullio	DIRE	Palaia Roberto	II	Veneziani Marco	II
Lamarra Antonio	I				

Temi

Tematiche di ricerca

Sono oggetto di studio la costituzione e lo sviluppo del linguaggio filosofico e scientifico come strumento di analisi storica dei processi di scambio e integrazione delle culture mediterranee, dall'Europa medioevale all'Umanesimo e all'età moderna. Speciale rilievo è dato al bagaglio lessicale e al complesso degli strumenti espressivi, attraverso la messa a punto di edizioni critiche, l'analisi delle traduzioni, la pubblicazione di studi lessicali e di indici d'autore.

Stato dell'arte

Negli ultimi decenni, anche in seguito all'attività dell'ILIESI, l'attenzione nei confronti della storia delle idee orientata all'analisi dei testi e della terminologia di cultura, con il supporto di strumenti informatici, è un dato acquisito sul piano internazionale. In questo settore di ricerche l'ILIESI rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale, anche grazie ai numerosi e fattivi rapporti di collaborazione che si sono costituiti nel corso di quarant'anni di attività.

Azioni

Attività da svolgere

Terzo ciclo dei seminari dell'ILIESI; Edizione del corpus delle recensioni che Leibniz pubblicò in vita; Acquisizione in banca dati delle opere francesi di Leibniz; Lessico del 'Diritto universale' di Vico; Seminari su 'Lectures philosophiques des Ecritures'; VI incontro Per una Enciclopedia Bruniana e Campanelliana; Digitalizzazione di testi in BD; Progetto europeo GDRE+Hyperlearning per il portale HyperLeibniz; Costituzione di un archivio di testi per la storia dello spinozismo; Studio delle traduzioni tedesche della Monadologie e dell'inventario della biblioteca di Leibniz; Lessico del 'Diritto universale' di Vico.

Punti critici e azioni da svolgere

Per la sua importanza scientifica è da rafforzare l'investimento di tempo-uomo nel settore della lessicografia filosofica nel suo sviluppo storico dal mondo antico all'età contemporanea, compresi la raccolta, l'analisi e lo studio di lessici ed enciclopedie d'epoca. Anche l'attività di sviluppo competenze è cresciuta e richiede un luogo specifico e autonomo di programmazione. L'insieme del lavoro è stato influenzato negativamente nella seconda parte dell'anno sia dalle ristrettezze di bilancio sia, e soprattutto, dall'esiguità del personale scientifico e tecnico, ulteriormente aggravata dall'imminente pensionamento di due primari ricercatori nonché dallo spostamento per comando di due validi tecnici. La fattibilità dei progetti è inoltre subordinata all'adeguamento delle attrezzature informatiche e del patrimonio librario. Dal prossimo anno subentrerà nella direzione scientifica della commessa il dottor Antonio Lamarra, dirigente di ricerca CNR.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il complesso delle attività comporta la conoscenza di testi e autori che tra medioevo ed età moderna sono stati veicolo fondamentale di cultura, nonché competenze specifiche sugli strumenti di spoglio lessicale, documentazione e ricerca (banca dati Iliesi, archivi testuali e bibliografie, ecc.) In sintesi, competenze di carattere storico-filosofico, filologico, linguistico, nonché informatiche, bibliografiche, editoriali.

Collaborazioni (partner e committenti)

CTLO-Turnhout; CNRS (ITEM, Parigi); Istituto e Museo di Storia della scienza (Firenze); Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Società Italiana per lo studio del Medioevo latino - Fondazione



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	6	0	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Giambattista Vico alla formazione delle problematiche filosofiche dell'Italia e dell'Europa moderne

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ENRICO ISACCO RAMBALDI FELDMANN

Elenco dei partecipanti

Armando David Riccardo	liv. III	Di Fraia Roberto	liv. VII	Sanna Manuela	liv. I
Barcaro Rosangela	V	Mazzola Roberto	III	Scotto Di Santillo Giosue	IV
Caianiello Silvia	III	Otonello Franco	II	Stile Alessandro	III
Cerchiai Geri Franco	III	Pica Ciamarra Leonardo	III		
Cerino Ruggero	VI	Riccio Monica	III		
		Rinaldi Anna	V		

Temi

Tematiche di ricerca

Con il coordinamento di M. SANNA, si proseguirà nelle segg. attività:-allestimento edizione critica cartacea, con particolare attenzione a: Scienza nuova 1725 e 1744; De ratione; De antiquissima; Diritto universale; Poesie; Autobiografia. All'ed. cartacea si accompagna quella elettronica (DVD, CD-ROM, WEB), in collaborazione con IILC-CNR di Pisa.-preparazione di volumi monografici e saggi sul pensiero di Vico e la sua cultura, per la collana 'Studi vichiani' e riviste ISI. -organizzazione di convegni naz. e internaz. su Vico.-proseguimento del 'Bollettino del Centro di studi vichiani'.-edizioni di opere sull'influenza vichiana in Italia e nel mondo, e sulla storia culturale italiana nell'epoca moderna e contemporanea, ivi compresa la storia della fortuna critica di Vico.

Stato dell'arte

L'edizione critica di Vico si basa su manoscritti conservati in Italia e su esemplari a stampa conservati e censiti di tutto il mondo, ed è un progetto pluriennale in esclusiva mondiale. L'arco temporale, l'altissimo livello di specializzazione filologica, paleografica, ecdotica ecc. e la metodologia informatica avanzata (in collab. con gli Istituti CNR ILIESI di Roma, e ILC, di Pisa) fanno dell'ediz. critica delle opere di Vico un tipico progetto CNR/Dipartimento Identità Culturali, volto ad offrire alla comunità internazionale degli studiosi il corpus di un autore italiano che ha dato un apporto fondamentale alla cultura moderna.

Azioni

Attività da svolgere

Nel 2006 le competenze filosofiche, filologiche, ecdotiche, paleografiche dell'ISPF (coordinate, per la commessa su Vico, da MANUELA SANNA) vengono applicate nelle seguenti attività (cfr. quadro RISULTATI ATTESI):-ediz. crit. cartacea: Scienza nuova 1744, Autobiografia;-ediz. crit. elettronica (in collaborazione con CNR-ILC, Pisa) di CD-ROM e messa in rete di opere vichiane (ad iniziare dalla Scienza Nuova 1730):-strumenti: vol. XXXVI del 'Bollettino Studi Vichiani'; rivista elettr. 'Laboratorio ISPF'; creazione di un Forum web per contatti tra studiosi di Vico nel mondo, specie cinesi, giapponesi e coreani, impegnati nelle traduzioni di Vico.-studi: tre monografie nella collana 'Studi vichiani'; saggi vichiani su riviste ISI-eventi: promozione di convegni specializzati (dei quali uno internaz.)

Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico maggiore riguarda la disponibilità di ricercatori. Lo studio filologico e storico-critico necessita di personale altamente qualificato, e solo con fatica l'attuale équipe riesce a far fronte alla gran mole di lavoro avviato, anche perché un ricercatore è passato in università ed un'unità di personale è stata collocata in quiescenza. Sono da tempo pendenti due concorsi, dei quali è urgente l'espletamento. Le carriere interne richiedono di essere adeguate ai compiti effettivamente svolti, e quindi si chiede almeno un avanzamento interno (da ricercatore a primo ricercatore).



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze richieste sono quelle tipiche di un'attività filologica, storica, filosofica e critica di livello molto avanzato. I ricercatori coinvolti devono avere una ottima conoscenza delle tre moderne lingue nelle quali si svolge la comunicazione scientifica (inglese, tedesco e francese) e delle due maggiori lingue classiche (greco e latino), nonché una solida preparazione archivistica, filologica, ecdotica e paleografica. Il grado degli studi superiori deve comprendere la laurea o in Lettere classiche, o in Storia o in Filosofia, nonché un successivo dottorato di ricerca in uno di quei tre ambiti disciplinari. L'attuale avanzamento degli studi richiede inoltre elevate competenze informatiche.

Collaborazioni (partner e committenti)

Regione Campania; Università di Napoli Federico II; Fondazione P.Piovani per gli studi vichiani; Accademia Pontaniana; Istituto Universitario Orientale; Scuola Normale Superiore di Pisa; CERPHI (CNRS)Lyon; Freie Universitaet Berlin; Ucla Los Angeles; Paris Sorbonne.Istituti CNR ILC e ILIESI.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo maggiore è produrre una edizione critica (cartacea e elettronica) di Vico che si basi sui manoscritti e la collazione di tutti gli esemplari noti delle editiones principes. La novità dell'impresa è garantita dai criteri ecdotici nuovi rispetto all'edizione Croce-Nicolini; essa riconosce infatti dignità autonoma a tutte le singole fasi della complessa e stratificata evoluzione intellettuale di Vico, e quindi pone grande attenzione, ad es., anche alla seconda edizione della Scienza Nuova (1730), che Croce e Nicolini avevano trascurato. Ne deriva un poderoso supporto di strumenti cartacei (bibliografie, cataloghi, repertori, monografie, iconografie) ed elettronici (messa in rete dei testi e dei risultati ottenuti dalla ricerca filologica) agli studi vichiana e sull'identità culturale italiana.

Risultati attesi nell'anno

EDIZIONI CRITICHE cartacee: Autobiografia;Poesie; preparazione Scienza nuova 1744; id. elettr. (in collab. con ILC); messa in rete ed ediz. CD-ROM e DVD di scritti vichiani nelle editiones principes e nella nuova ediz. critica;STUDI: pubbl. delle sgg. monografie: R. Syska-Lamparska, Letteratura e scienza in Caloprese; E. Nuzzo, La "Vita del Cantelmo" di Leonardo di Capua; C.-K. Jorgensen, Pavese, Gadda e Vico. Saggi su Vico in riviste ISI.Strumenti: cartacei: vol. XXXVI/2006 del "Bollettino Studi Vichiani"; elettronici: rivista "Laboratorio dell'ISPF"; Forum web per lo scambio costante con gli studiosi cinesi, giapponesi e coreani impegnati in traduzioni nelle lingue orientali delle opere vichiane.Eventi: pubbl. degli Atti del Convegno "Vico e la storia della filologia".

Potenziale impiego

- per processi produttivi

La produzione di edizioni critiche è un settore importante dell'imprenditorialità delle case editrici italiane. Le opere di Vico sono richieste dalle maggiori biblioteche di tutto il mondo, e l'ISPF stesso provvede ad inviarle sia a quelle più importanti (come la Biblioteca Vaticana, la Biliothèque Nationale di Parigi, la British Library di Londra, la Congress Library di Washington), sia alle maggiori biblioteche italiane, oltre che a molti Dipartimenti di Filosofia, Letteratura Italiana, Filologia Moderna, Medicina, Biologia, Veterinaria, Matematica, Storia del diritto italiano ecc. delle nostre Università. Dal punto di vista degli studi superiori, le pubblicazioni della commessa incrementano le concrete possibilità di svolgere esercitazioni, seminari avanzati, tesi di laurea e di dottorato.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'edizione cartacea ed elettronica delle opere di Vico e lo studio sistematico della sua influenza in Italia e nel mondo offrono alla comunità degli studiosi strumenti preziosi per conoscere ed approfondire la Identità Culturale italiana, come si è venuta configurando soprattutto nell'epoca moderna. Si rendono in tal modo possibili non solo l'avanzamento generale degli studi (con la realizzazione di attività di alta formazione e specializzazione, come ad es. seminari, giornate di studio nazionali ed internazionali, convegni, simposi), ma anche la preparazione da parte di studenti, a diversi livelli, di esercitazioni, tesine, tesi triennali, tesi specialistiche e magistrali, dottorati di ricerca e master sulla cultura filosofica, storica, letteraria e filologica italiana.

Moduli

Modulo:	Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Giambattista Vico alla formazione delle problematiche filosofiche dell'Italia e dell'Europa moderne
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
452	60	18	0	530	9	87	35	N.D.	574

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
8	12

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Girolamo Cardano e di Antonio Vallisneri alla formazione delle problematiche e dei linguaggi culturali dell'Italia e dell'Europa moderne

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Sede principale svolgimento:	Sezione di Milano
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ENRICO ISACCO RAMBALDI FELDMANN

Elenco dei partecipanti

Armando David Riccardo	liv. III	Faes Barbara	liv. I	
De Pellegrin Massimo	VII	Monti Maria Teresa	II	
Giordano		Simonutti Luisa	III	

Temi

Tematiche di ricerca

Muovendo dalle opere di Cardano e Vallisneri, la commessa (coordinata da MARIA TERESA MONTI) si allarga allo studio di un corpus di autori italiani fondamentali per l'Europa moderna. Essa si avvale di materiale manoscritto e a stampa e realizza edizioni critiche, strumenti bibliografici cartacei ed elettronici. Per Cardano il progetto prevede un'edizione sia cartacea sia elettronica, al fine di mostrare l'apporto dell'Autore alla formazione della cultura europea in diversi settori e lo studio di ambiti del Rinascimento poco esplorati. Per Vallisneri il progetto prevede la pubblicazione in Edizione Nazionale di testi sia cartacei sia elettronici di tutte le opere, edite e inedite, nonché di studi monografici sull'apporto della tradizione bio-medica sei-settecentesca alla formazione della scienza europea ricerche, del linguaggio scientifico e della sensibilità sociale moderna per la salute. Nel contesto delle ricerche su Cardano e Vallisneri, si esamineranno anche altri filosofi, medici e scienziati attivi tra 500 e 700.

Stato dell'arte

La commessa prosegue un lavoro pluriennale su di un patrimonio culturale specifico del CNR, in quanto copre un arco temporale che esula da quello strettamente universitario e utilizza orizzontalmente tecnologie informatiche e storiografiche anche attraverso la collaborazione con altri enti di ricerca. Essa concerne un corpus di autori italiani fondamentali per l'Europa moderna, valorizzandone le opere e considerandone la ricaduta sullo sviluppo del pensiero di altri filosofi e scienziati della modernità quali: Pendasio, Porro, Spallanzani, Corti, Ingrassia e Garzoni.

Azioni

Attività da svolgere

Il programma generale della commessa (coordinata da Maria Teresa MONTI) è la realizzazione della edizione sia cartacea sia elettronica delle Opere di G. Cardano e di A. Vallisneri. Essa prevede inoltre lo studio e la stesura di articoli, saggi e monografie su filosofi e scienziati rinascimentali e moderni, l'aggiornamento di siti in rete (con inserimento di materiale iconografico e testuale) e, in particolare per il carteggio vallisneriano, l'inventario di archivi storici. Per un elenco più dettagliato cfr. infra "Risultati attesi nell'anno". L'attuazione del progetto richiede conoscenze storico-filosofiche, storico-scientifiche e filologiche che da sempre fanno parte del principale patrimonio intellettuale dell'ISPF.

Punti critici e azioni da svolgere

Lo studio delle fonti testuali, necessario per il conseguimento degli obiettivi previsti, richiede una costante attività di ricerca storico-filologica presso biblioteche ed archivi; ciò implica che l'équipe dei ricercatori venga, quanto meno, mantenuta ai precedenti livelli, mentre invece negli ultimi anni si constata una sua costante diminuzione numerica (con la perdita di 5 ricercatori). L'analisi dei testi e la loro pubblicazione in edizione critica è momento essenziale per la successiva stesura di scritti storico-critici sugli autori presi in considerazione, e può essere svolta solo da ricercatori altamente qualificati, che dispongano anche di competenze informatiche. La ricostituzione di una équipe con almeno DUE ricercatori in più è assolutamente indispensabile.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Lo svolgimento della commessa necessita competenze specifiche e determinate. In particolare, sono richieste conoscenze di storia della filosofia, storia della scienza, filologia, informatica, codicologia.

Collaborazioni (partner e committenti)

Università degli Studi di Milano; Institut Hist. de la Médecine (Univ. di Ginevra); Medizinhistor. Institut (Univ. di Berna), Centro Spallanzani, Scandiano; Ediz. Naz. Spallanzani, Modena; Soc. Epist. et Hist. des Sciences de la Vie, Parigi; Centre d'études de la Renaissance CNRS Tours; ILC (CNR-Pisa); ILIESI (CNR), Istituto di studi sul Rinascimento (Firenze); All Souls College (Oxford); Università di Siviglia, Dipartimenti di filosofia e di filologia greca e latina, Istituto di Studi Superiori 'G. Cardano' dell'Università dell'Insubria (Varese-Como; ILC (CNR, Pisa; Osservatorio Astronomico Braidense (Dip. di Fisica-Uni. Milano).

Finalità

Obiettivi

La commessa prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: 1) edizione critica (cartacea ed elettronica) delle opere di Cardano e Vallisneri; 2) Ordinamento e inventariazione di archivi; realizzazione di cataloghi, repertori, strumenti bibliografici; 3) pubblicazione di articoli e monografie su diversi autori della modernità.

Risultati attesi nell'anno

EDIZIONI: CARDANO, De immortalitate; De ludo aleae. VALLISNERI: Quaderni di osservazioni II; Del male de' buoi (ed. elettronica). MONOGRAFIE: un libro su Vallisneri, di Generali. REPERTORI: CARDANO: Inventario dei manoscritti; VALLISNERI: Inventario on-line del carteggio (a cura di Dal Prete). ATTI: in preparazione gli Atti di due convegni: 'Ecriture et mémoire'; 'Storia della microscopia'. SACCI: Baldi, sulla morale di Cardano; Canziani, sulla immortalità dell'anima in Cardano; Armando, Dizionario dell'Inquisizione; Monti, Gli "animaluzzi" di Corti; Monti, L'edizione del "giornale di laboratorio"; Monti, Corti e i vermi del grano; Monti, Espaces blancs, espaces vides, espaces insuffisants. EVENTI: Convegno internazionale 'Antonio Vallisneri. La figura, il contesto e le immagini storiografiche'.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

L'edizione di opere critiche è una parte rilevante dell'attività imprenditoriale delle case editrici italiane. Le opere di Vallisneri e Cardano sono richieste dalle maggiori biblioteche di tutto il mondo, e l'ISPF stesso provvede ad inviarle sia a quelle più importanti (come la Biblioteca Vaticana, la Bibliothèque Nationale di Parigi, la British Library di Londra, la Congress Library di Washington), sia alle maggiori biblioteche italiane, oltre che a molti Dipartimenti di Filosofia, Letteratura Italiana, Filologia Moderna, Medicina, Biologia, Veterinaria, Matematica, Storia del diritto italiano ecc. delle nostre Università. Dal punto di vista degli studi superiori, le pubblicazioni della commessa incrementano le concrete possibilità di svolgere esercitazioni, seminari avanzati, tesi di laurea e di dottorato.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa mette a disposizione della comunità studiosa nazionale ed internazionale gli scritti di due autori italiani che diedero un rilevante apporto allo sviluppo della scienza e della cultura moderne. Il contributo di Vallisneri è di grande importanza non solo per la storia della medicina e della biologia, ma anche per la modernizzazione della lingua italiana. Quanto a Cardano, la sua opera toccò tutti i campi dibattuti nel Rinascimento (filosofia, medicina, matematica, astrologia, diritto...). I testi di Vallisneri e Cardano confermano in modo insigne sia il ruolo svolto dal CNR per incrementare la conoscenza del nostro patrimonio immateriale, sia la funzione propulsiva che esso esercita sugli studiosi impegnati in ricerche sulla storia della scienza in epoca moderna e nel Rinascimento.

Moduli

Modulo:

Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Girolamo Cardano e di Antonio Vallisneri alla formazione delle problematiche e dei linguaggi culturali dell'Italia e dell'Europa moderne

Istituto esecutore:

Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

Luogo di svolgimento attività:

Sezione di Milano



Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
190	50	0	0	240	22	72	12	N.D.	274

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	EUGENIO CANONE

Elenco dei partecipanti

liv.

liv.

liv.

Temi

Tematiche di ricerca

Il campo di ricerca della Commessa è l'analisi del lessico filosofico e degli strumenti di lessicografia filosofica in alcuni momenti significativi tra Umanesimo ed età contemporanea. Si intende in particolare documentare la complessa fisionomia della cultura filosofica moderna, nel suo lessico specifico, basandosi su un corpus selezionato dei più significativi testi filosofici e scientifici del periodo. In questa prospettiva, verrà utilizzata tra l'altro la banca dati dell'ILIESI, archivio con un centinaio di testi filosofici e scientifici dell'età moderna. La Commessa intende affrontare specificamente lo studio dei lessici d'autore (anche con la redazione di strumenti enciclopedici specifici), nonché dei lessici filosofici e di cultura dalla invenzione della stampa al Novecento. A tal fine, si prevede la messa a punto di un repertorio ragionato dei lessici e delle enciclopedie di filosofia, allo scopo di raccogliere e valorizzare un patrimonio lessicografico e bibliografico di notevole rilievo storico, costituendo inoltre un thesaurus unificato dei vari lessici. Saranno inoltre promosse ricerche sulla lessicografia filosofica relativa al mondo antico e all'età medievale.

Stato dell'arte

Negli ultimi decenni, anche in seguito all'attività dell'ILIESI, l'attenzione nei confronti del vocabolario delle idee e della lessicografia filosofica dell'epoca moderna - in rapporto al mondo antico e all'età contemporanea, e con il supporto di strumenti informatici - è un dato acquisito sul piano internazionale. In questo settore di ricerche l'ILIESI rappresenta un punto di riferimento degli studi, anche grazie alla pubblicazione di numerosi lessici filosofici relativi a uno o più autori, e ai preziosi rapporti di collaborazione con altre Istituzioni scientifiche a livello internazionale.

Azioni

Attività da svolgere

Pubblicazione in linea di lessici filosofici pubblicati tra Cinquecento e Ottocento, con elenco delle entrate. Realizzazione di un archivio bio-bibliografico delle opere presenti nella banca dati ILIESI. Nuova ed. di G. Tonelli, 'A short-title list of subject dictionaries' (ed. E. Canone, M. Palumbo) e pubblicazione sul sito web ILIESI dell'archivio dei lessici esteso all'età contemporanea. Digitalizzazione di testi filosofici e scientifici in BD. Pubblicazione della 'Enciclopedia bruniana e campanelliana'. Redazione di lessici d'autore e loro studio. Archivio dei lessici d'autore. Digitalizzazione di alcuni lessici filosofici. Ricerche sulle fonti dei lessici filosofici. Pubblicazione di un volume sui primi lessici filosofici nelle varie lingue nazionali. Archivio iconografico degli autori in BD.

Punti critici e azioni da svolgere

La fattibilità dei progetti è subordinata all'adeguamento delle risorse umane ed economiche, delle attrezzature informatiche e del patrimonio librario.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il complesso delle attività comporta la conoscenza di testi e autori che tra Umanesimo ed età contemporanea sono stati veicolo fondamentale di cultura, nonché competenze specifiche sugli strumenti di spoglio lessicale, documentazione e ricerca (banca dati ILIESI, archivi testuali e bibliografie, lessici d'autore e generali, ecc.). In sintesi, competenze di carattere storico-filosofico, filologico, linguistico, nonché informatiche, bibliografiche, editoriali. Alla commessa è prevista la partecipazione di personale di ricerca e tecnico dell'ILIESI: E. Canone (Resp., 7 mesi), A. Lamarra (3 mesi), R. Palaia (3 mesi), G. Totaro (2 mesi), M. Veneziani (1 mese); S. Lampidecchia (4 mesi), A. Liburdi (3 mesi), A. Russo (3 mesi).



Collaborazioni (partner e committenti)

Università 'La Sapienza' (Roma); Università di Roma Tre; Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Istituto per la Storia del pensiero filosofico e scientifico moderno (Milano); CTLO-Turnhout; CNRS (ITEM, Parigi); Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze); Società Italiana per lo Studio del Medioevo latino - Fondazione E. Franceschini (Firenze); Istituto Universitario Orientale (Napoli); Istituto Italiano di Studi Filosofici (Napoli); Istituto di Linguistica computazionale (Pisa); SNS di Pisa; Università di Münster; Università di Verona; Università di Cassino; Università di Macerata; Università di Torino; Leibniz-Archiv (Hannover); Leibniz-Forschungsstelle (Münster); Trésor Langue Française (Nancy); Università di Trier; Warburg Institute (Londra).

Finalità

Obiettivi

Pubblicazione di volumi e articoli specialistici. Costituzione di archivio-bibliografici informatizzati. Costituzione di una biblioteca specialistica di lessicografia e terminologia filosofica. Raccolta di corpora di testi filosofico-scientifici e pubblicazione in rete. Raccolte di lessici in formato elettronico. Pubblicazione della 'Enciclopedia bruniana e campanelliana'. Seminari di divulgazione e approfondimento. Edizioni di lessici.

Risultati attesi nell'anno

Nuova ed. G. Tonelli, 'A short-title list of subject dictionaries', ed. E. Canone e M. Palumbo. Pubblicazione dei lessici di R. Goclenius, J. Micraelius E. Chauvin, in versione digitale. Pubblicazione dell'archivio bio-bibliografico delle opere presenti in BD. Attivazione sul sito web ILIESI di un repertorio dei lessici filosofici e scientifici, nonché di strumenti enciclopedici dal Rinascimento all'età contemporanea. Pubblicazione del vol. I della 'Enciclopedia bruniana e campanelliana'. Analisi delle fonti della 'Summa terminorum metaphysicorum' di Giordano Bruno. Ricerche per la realizzazione di un lessico di Tommaso Campanella.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Con le varie attività di ricerca della Commessa si intende in primo luogo rispondere alla crescente domanda, da parte di specialisti e studiosi, di strumenti di lessicografia filosofica e scientifica, in grado di documentare settori e ricerche poco noti e con scarsa documentazione. È da sottolineare che l'arco cronologico delle ricerche va dall'Umanesimo al Novecento, a evidenziare, in merito al vocabolario delle idee e ai lessici specifici, sia gli elementi di continuità che di discontinuità tra prima epoca moderna ed età contemporanea. Un'adeguata documentazione - anche con l'uso di tecnologie informatiche - in grado di facilitare la ricostruzione storica del vocabolario filosofico-scientifico e dei lessici specialistici risponde inoltre alla domanda di formazione a livello avanzato, per l'acquisizione di competenze specifiche. Infine, l'opportunità di raccogliere e mettere a disposizione di un'utenza allargata documenti altrimenti di difficile reperimento risponde alla domanda di accesso a preziose raccolte bibliografiche e lessicografiche, rare o disperse in varie biblioteche nel mondo.

Moduli

Modulo: Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	80	0	0	80	0	80	0	N.D.	80

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	4	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Formazione alla lessicografia filosofica e scientifica

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARCO VENEZIANI

Elenco dei partecipanti

liv.

liv.

liv.

Temi

Tematiche di ricerca

Organizzazione di seminari su edizioni, metodologie di spoglio di testi, strumenti di ricerca relativi ad autori e opere datati dal Rinascimento al Settecento. Edizioni, ristampe anastatiche di testi e strumenti di ricerca lessicale. Nell'ambito del programma sono previsti seminari su Marsilio Ficino, Pietro Pomponazzi, Girolamo Cardano, Giambattista Della Porta, Giordano Bruno, Tommaso Campanella, Gottfried Leibniz, Giambattista Vico, Christian Wolff, Immanuel Kant. Cicli di seminari su 'Lecture di testi' dal mondo antico all'età contemporanea, in collegamento con uno specifico archivio di testi presenti nel sito ILIESI e in rapporto a termini e concetti chiave.

Stato dell'arte

Nell'ambito degli studi di lessicografia e terminologia filosofica, l'Istituto si propone come punto di riferimento per la formazione di giovani studiosi a livello universitario e post-universitario in un contesto reso dinamico dalle prospettive della digitalizzazione in rete, nel quale peraltro tale formazione è carente.

Azioni

Attività da svolgere

I 'Seminari di terminologia filosofica e storia delle idee', indirizzati a studenti universitari e dottorandi, sono stati organizzati dall'ILIESI fin dal 2003 con il sostegno di docenti dell'Università 'La Sapienza' di Roma ed altre università, e verranno riproposti l'anno prossimo. Gli atti vengono poi pubblicati in forma di volume: nel 2005 sono usciti a cura di E. Canone quelli del 2004, sul tema 'Il concetto di mente dal mondo antico all'età contemporanea', nel 2006 è prevista la pubblicazione degli interventi ai Seminari 2005. Con analogha impostazione si svolgeranno tra 2005 e 2006 le 'Lecture di testi', che prevedono - accanto alla 'lectio' - la distribuzione in rete dei materiali testuali letti e commentati dai relatori. Resta da sviluppare nel corso dell'anno un settore di attività più ancorato agli strumenti e alle metodologie, prevalentemente di carattere informatico, che risultano indispensabili nella pratica della ricerca storico-filosofica.

Punti critici e azioni da svolgere

In aggiunta ai cicli universitari, si intende perseguire gli obiettivi di formazione nell'ambito delle discipline dell'Istituto anche con due contratti di durata triennale. Inoltre, sono allo studio accordi tra l'Istituto e la Facoltà di Filosofia dell'Università degli Studi 'La Sapienza' di Roma per il riconoscimento a livello curricolare della frequenza ai seminari di terminologia filosofica e storia delle idee organizzati dall'ILIESI.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Sono richieste competenze di carattere storico-filosofico, filologico e linguistico disponibili sia presso il personale scientifico dell'Istituto (anche se impegnato in altri progetti di ricerca) sia presso docenti universitari e specialisti esterni. La strumentazione - prevalentemente informatica - per la formazione e la specializzazione di giovani studiosi nel settore della lessicografia e terminologia filosofica è quasi tutta presente in Istituto. D'altra parte, la biblioteca della Facoltà di Filosofia dell'Università 'La Sapienza' di Roma, contigua alla sede dell'Istituto, mette a disposizione un'ampia gamma di testi di studio antichi e moderni.

Collaborazioni (partner e committenti)

CTLO-Turnhout; CNRS (ITEM, Parigi); Istituto e Museo di Storia della scienza (Firenze); Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Società Italiana per lo studio del Medioevo latino - Fondazione E. Franceschini (Firenze); Istituto Universitario Orientale (Napoli); Istituto italiano di studi filosofici (Napoli); Istituto per la Storia del pensiero filosofico e scientifico moderno (Milano); Istituto di Linguistica computazionale (Pisa); Università di Münster; Università di Cassino; Università di Macerata;



Università 'La Sapienza' (Roma); Università Roma 3; Università di Torino; Leibniz-Archiv (Hannover); Leibniz-Forschungsstelle(Münster); Trésor Langue Française (Nancy); Università di Trier; WarburgInstitute (Londra)

Finalità

Obiettivi

Formazione di giovani ricercatori nell'ambito delle discipline dell'Istituto anche con due contratti di durata triennale. Sono allo studio accordi tra l'Istituto e la Facoltà di Filosofia dell'Università degli Studi 'La Sapienza' di Roma per il riconoscimento a livello curricolare della frequenza ai seminari di terminologia filosofica e storia delle idee organizzati dall'Istituto a partire dal 2003.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione di atti; cicli di seminari universitari; produzione ed distribuzione in rete di materiali di studio e di orientamento metodologico

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La formazione di giovani studiosi nel settore di interesse, a livello universitario e post-universitario, risponde sia alle esigenze di alta qualificazione nelle ricerche di storia della filosofia, della scienza e delle idee, sia a quelle di promozione - attraverso l'uso e la sperimentazione didattica - dell'efficacia stessa delle metodologie d'avanguardia trasmesse.

Moduli

Modulo: Formazione alla lessicografia filosofica e scientifica
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	35	0	0	35	0	35	0	N.D.	35

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	0	4	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Lingua italiana e cultura nella società della
conoscenza: storia, apprendimento, uso,
neologia e tecnologie**



Architettura di Tecnologie Linguistiche per la Promozione dell'Italiano nella Società della Conoscenza

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLETTA ZAMORANI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bindi Remo	IV	Monachini Monica	III	Zamorani Nicoletta	I
Enea Alessandro	II				

Temi

Tematiche di ricerca

Definire le specifiche di un'architettura di risorse e tecnologie linguistiche su Grid. Creare un corpus di documenti (testuali e audiovisivi) analizzato e annotato - fino al livello semantico e concettuale -, come una infrastruttura e risorsa condivisa per R&S nel prossimo quinquennio. Sviluppare metodi innovativi di condivisione dei dati di elaborazione linguistica e multimediale, attraverso la combinazione e l'arricchimento reciproco dei più avanzati approcci disponibili, soprattutto per l'elaborazione e la comprensione del contenuto.

Stato dell'arte

L'architettura di TL contribuisce a formare, intorno a un obiettivo di complessità tale da richiedere forte concentrazione di risorse, una rete di eccellenza italiana con massa critica adeguata per partecipare a iniziative internazionali. È in linea con le raccomandazioni del network EUROMAP per promuovere il settore, favorire sinergie fra diversi attori, individuare aree di sviluppo a alto impatto tecnologico, anche a breve-medio termine, e con marcate ricadute economiche, sociali, e culturali. Siamo fra i primi centri a livello internazionale a testare l'uso di Grid per applicazioni nel settore del trattamento automatico della lingua.

Azioni

Attività da svolgere

Le nuove competenze da sviluppare si inquadrano all'interno degli obiettivi del 6 PQ, che prevedono nuovi modi di affrontare l'insieme dell'informazione globale e di abbattere le barriere fra le nuove tecnologie - sempre più sofisticate - e l'utente. Due recenti progettazioni, e diversi progetti europei di standard internazionali e risorse da noi coordinati, hanno posto le basi per proporre un'architettura che permetta di condividere risorse e strumenti linguistici. Per la sua definizione e realizzazione è necessario acquisire nuove competenze per l'utilizzo di piattaforme Grid ad alte prestazioni e per lo sviluppo di webservices per applicazioni in campo umanistico e linguistico. Questo permetterà di avviare una sperimentazione di utilizzo di tecnologie linguistiche su Grid. Il sito Grid interno all'ILC necessita di continua manutenzione per seguire le direttive emanate ogni 14 giorni via conferenza telefonica dall'INFN sotto le dirette indicazioni del progetto EGEE.

Punti critici e azioni da svolgere

Le potenzialità del nuovo tipo di paradigma potranno essere dimostrate quando saranno disponibili e rese interoperabili un insieme di applicazioni basate su un deposito di conoscenza linguistica in rete distribuita e condivisa, con funzionalità e potenzialità nuove di accesso, navigazione e ricerca. Solo allora, e dopo sperimentazioni interne, si potranno coinvolgere altri gruppi, anche industriali. Si dovranno analizzare le connessioni tra le conoscenze distribuite in rete e le ontologie generali di dominio che sono alla base, a livello internazionale, dello sviluppo del Semantic Web. Si potranno iniziare le attività solo se si può finanziare qualche giovane ricercatore o assegnista con competenze specifiche di architetture hardware innovative (Grid) e modelli distribuiti di elaborazione e accesso a dati linguistici condivisi.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Relativamente alla realizzazione del sito Grid interno all'ILC, l'Istituto ha acquisito apparecchiature informatiche per il Grid Computing di ultima generazione; tali apparecchiature risultano, però, essere di



entità moltomodesta rispetto alle “forze” messe in uso da altri enti di ricercacollegati alla rete Grid italiana.Si stanno formando competenze interne sulle tecnologie informatiche perl`installazione e gestione di un sito Grid, in particolare relative alparticolare hardware utilizzato, al software di base Grid utilizzato(middleware), e alla gestione delle risorse in Grid. Si devono formare competenze specifiche che combinino tecnologielinguistiche, Grid, web services.

Collaborazioni (partner e committenti)

La piattaforma si qualifica come 'enabling technology', per renderepossibile, tecnologicamente e organizzativamente, la collaborazioneeffettiva dei maggiori centri del settore in Italia, che saranno coinvoltianche attraverso il Forum TAL (Ministero Comunicazioni). È l`unico modo percreare la massa critica necessaria per far decollare il settore,permettendo di concentrare gli sforzi sugli aspetti piùinnovativi, e di sviluppare in tempi brevi applicazioni avanzate. Si può iniziare a coinvolgere altri enti solo dopo una primafase di sperimentazione. E' iniziata comunque una collaborazione con ScuolaNormale Superiore Pisa, Ist. Nazionale Fisica Nucleare (Pisa, Padova,Bologna, Torino).Si è partecipato inoltre alla preparazione della proposta di progettoeuropeo “CultureGrid”, di cui non si conosce ancora l`esito, con importantipartner europei: universitari, enti di ricerca, musei, biblioteche, eindustrie, (alcuni partner sono: UK Imperial College; OxfordArchDigitalLtd; Max-Planck-Inst., Berlin; Museo di Storia della Scienza,Firenze; Staatsbibliothek zu Berlin; The Royal Society, London), e allapreparazione di una proposta di infrastruttura Grid Pisana.

Finalità

Obiettivi

Stabilire un nuovo paradigma di R&S nella Tecnologia della Lingua,attraverso la creazione di una infrastruttura linguistica distribuita econdivisa in rete, che permetta la collaborazione controllata e effettivadi molti centri su un compito comune; strategia vincente in discipline piùmature quali biologia e fisica.

Risultati attesi nell'anno

Definizione delle specifiche dell'architettura per condivisione di risorsein ambiente distribuito. Definizione di standard per interoperabilità dirisorse e strumenti diversi. Metodi per integrazione di strumenti diannotazione e accesso a dati distribuiti, per rendere possibile a gruppi diricerca, anche PMI, di appoggiare specifici sviluppi applicativi su uninsieme robusto, consolidato e modulare di tecnologie 'di base' che possonoessere adattate e integrate in diversi sistemi.

Potenziale impiego

-per processi produttivi

Nell`ambito di collaborazioni, avviate nel 2005, con progetti europei(CultureGrid), nazionali (INFN-GRID) e regionali (e-science Grid) chemirano allo sviluppo di applicazioni (anche commerciali) nell'ambito delGrid Computing. Rendere possibile a gruppi di ricerca, anche PMI, di appoggiare specificisviluppi applicativi su un insieme robusto, consolidato e modulare ditecnologie 'di base', fruibili in rete, che possono essere adattate eintegrate in diversi sistemi, permettendo di concentrare gli sforzi sullosviluppo di tecnologie più innovative, in tempi più brevi, considerato daparte di diverse industrie, una priorità.

-per risposte a bisogni individuali e collettivi

Essendo tecnologie abilitanti, ne ricavano vantaggi le applicazioni che sibasano su di esse, e sono le applicazioni di vario tipo che presentano alor volta ricadute sociali e culturali.

Moduli

Modulo: Architettura di Tecnologie Linguistiche per la Promozione dell'Italiano nella Società della Conoscenza
Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
59	45	0	0	104	0	45	11	N.D.	115

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	0	2	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Metodi e Strumenti Computazionali per la Ricerca Umanistica, con particolare riguardo alle Discipline Linguistiche, Letterarie e alla Lessicografia

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	EUGENIO PICCHI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bindi Remo	IV	Enea Alessandro	II	Picchi Eugenio	I
Camuglia Giuseppe	IV	Fontana Piero	VII	Sassi Manuela	III
Ceccotti Maria Luigia	III	Orsolini Paola	VI		
Emmanuele Salvatore	V	Pardelli Gabriella	III		
		Parrinelli Vincenzo	IV		

Temi

Tematiche di ricerca

Sviluppo in modalità Open Source del sistema, brevetto CNR, DBT (Data Base Testuale) e dei componenti associati nel sistema integrato PiSystem; integrare nel Linguistic Miner le fasi di analisi linguistica e integrare il sistema in maniera organica; continuare lo sviluppo e la messa in linea dei componenti bilingui arabo-italiani (Legge 488); continuare nel progetto ALT-WEB in collaborazione con la Regione Toscana; procedure di analisi testuale multilingue nell'ottica cross language.

Stato dell'arte

Da sempre la commessa rappresenta una delle componenti fondamentali dell'attività dell'Istituto sia per la varietà dei progetti sviluppati in ambito nazionale/internazionale sia per la creazione di nuove linee di attività per lo sviluppo di componenti e moduli linguistico-computazionali per il TAL. L'attività internazionale ed il collegamento ad Istituzioni di ricerca nel settore ha permesso nel tempo di mantenere attiva ed aggiornata la fase di sviluppo delle nuove metodologie.

Azioni

Attività da svolgere

Nel 2006 si può prevedere di operare per gli obiettivi: nuovo disegno delle procedure di analisi linguistica nella modalità Open Source anche all'interno del progetto di una rete GRID europea nel settore del Natural Language Processing. Necessità di terminare lo sviluppo della componente per la "named entity recognition" sia come componente fondamentale per la Linguistic Miner che come modulo autonomo da inserire nelle varie situazioni come componente integrabile. Sviluppo delle procedure per l'analisi automatica di testi in lingua araba con creazione di un modulo, di rilevanza strategica, per l'analisi, con procedure statistiche proprie del Text mining, per l'analisi automatica di grandi quantità di testi in lingua araba. Continuità nella fase di supporto a tutte le iniziative di ricerca e di studio sviluppatasi negli anni in collaborazione con il nostro know how, le metodologie e gli strumenti; anche nell'ottica di promuovere nuove collaborazioni e nuovi progetti. Continuazione nello sviluppo di procedure per la Dialettologia Computazionale per individuare strumenti e progetti per lo studio diacronico dei dialetti.

Punti critici e azioni da svolgere

La commessa ha evidenziato nel corso dell'anno 2005 il suo caratteristico obiettivo di elaborare nuove metodologie, di creare nuove competenze e linee di sviluppo nella creazione di strumenti per la ricerca Umanistica. Dalle linee proprie della presente commessa si sono sviluppati due attività autonome che hanno portato da una parte alla partecipazione alla commessa "Museo di Bagdad" per la parte relativa alla gestione di materiali paralleli in tre lingue tra cui l'arabo, e dall'altra parte alla creazione della nuova commessa di ricerca di base per la creazione di un osservatorio della lingua italiana basato sostanzialmente sull'approccio della linea della "Linguistic Miner". Tali ottimi risultati lasciano comunque aperte antiche problematiche dovendo sopperire a tali nuovi gratificanti sforzi con le stesse risorse umane. Da questo nasce la necessità di avere nuovi innesti di forze per continuare la attività necessaria al raggiungimento dei risultati propri della



commessa e di mantenere l'alto grado di innovazione che ha permesso all'Istituto di essere punto di riferimento per gli studi del settore.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le attività progettuali si avvalgono di competenze specifiche nei vari settori del trattamento del linguaggio e del testo maturate all'interno dell'ILC. La duplice natura dell'attività svolta, articolata nello studio di modelli teorici e sviluppo di prototipi applicativi, richiede una sinergia tra competenze e professionalità diverse, condivise principalmente tra linguistica computazionale e informatica.

Collaborazioni (partner e committenti)

Regione Toscana per il progetto ALT-WEB. Il MIUR per i vari progetti della legge 488. Tutta una serie di collaborazioni con istituzioni e progetti che costituiscono l'eredità e la ricchezza della nostra attività di competenza e di supporto: Istituto Universitario Orientale di Napoli e Dipartimento di Scienze del Mondo Antico dell'Università di Pisa nell'ambito della legge 488. L'Università degli Studi di Firenze (Centro di Eccellenza CLIEO). L'Università degli Studi di Perugia. Il Museo dell'Opera del Duomo di Firenze per il progetto Cupola con trattamento della banca dati testuali dell'archivio storico del Museo. Scuola Normale Superiore per il progetto "Lo Zibaldone di Pensieri" di Giacomo Leopardi. La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pisa per la biblioteca digitale delle Fonti Giuridiche degli Antichi Stati Italiani: opera in 32 volumi della Legislazione Toscana curata da L. Cantini. La Garzanti Libri e The Edinburgh Journal of Gadda Studies (EJGS) per il progetto Gadda. L'Accademia della Crusca per il progetto LIR (Lessico Radiofonico Italiano) l'analisi testuale di testi radiofonici.

Finalità

Obiettivi

Mettendo a frutto l'esperienza di anni si identificano gli obiettivi: disponibilità di strumenti di accesso alle banche dati, anche di grandi dimensioni, testuali e linguistiche; modularità nella progettazione del software - coerenza con l'ambiente di sviluppo Open source e l'incremento di nuove funzionalità -; realizzazione di strumenti statistico-linguistici per estrazione di informazioni linguistiche e di contenuto da corpora, anche in relazione al settore delle 'digital library'.

Risultati attesi nell'anno

Si prevede di completare e di rendere operativa nel corso dell'anno 2006 la componente per la "named entity recognition" sia come componente fondamentale per la Linguistic Miner che come modulo autonomo. La Linguistic Miner continuerà ad essere sviluppata e gestita in particolare modo come supporto fondamentale per applicazioni settoriali. Si prevede di pubblicare in modalità Open source la libreria software per la procedura di base del sistema "DBT - Data Base Testuale" (già a suo tempo oggetto di brevetto da parte del CNR ed utilizzato per innumerevoli progetti di studio e di ricerca e per prodotti editoriali di successo) allo scopo di permettere lo sfruttamento, la diffusione e l'arricchimento di tale utilissimo strumento. Si prevede di intraprendere lo studio e la realizzazione di un prototipo per l'analisi automatica di data base in lingua araba con tecnologie "text mining". Si prevede di continuare l'attività della Dialettologia Computazionale (già positivamente utilizzata per il progetto ALT-WEB finanziato dalla Regione Toscana) per trovare nuovi approcci e per la nascita di nuovi progetti.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Lo sviluppo di tecnologie per il trattamento della lingua araba costituisce un elemento di aggregazione per tipologie di applicazioni che hanno come riferimento l'importanza strategica della lingua araba. Sono in corso numerosi contatti per la loro applicazione in procedure operative anche commerciali. Il sistema della "Linguistic Miner" presenta tutta una potenziale applicabilità commerciale nel settore dell'editoria, elettronica e non, nella produzione di risorse "corpus based" per moduli linguistici integrabili in prodotti commerciali più complessi quali ad esempio l'accesso intelligente a banche dati testuali e moduli per la traduzione automatica. Il sistema DBT continua a trovare interesse nel settore dell'editoria elettronica.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La tecnologia per il trattamento della lingua araba rappresenta un elemento fondamentale per lo studio della lingua araba e il modulo per lo studio contrastivo di corpora testuali italiano ed arabi rappresenta uno strumento utile per facilitare scambi culturali e non solo tra le due culture. Il sistema della "Linguistic Miner" presenta tutta una potenziale applicabilità in vari settori quali la didattica, la linguistica, la lessicografia. Il sistema DBT continua a trovare interesse nel settore dello studio di materiale testuale di valenza letteraria e di interesse linguistico di più largo respiro.



Moduli

Modulo: Metodi e Strumenti Computazionali per la Ricerca Umanistica, con particolare riguardo alle Discipline Linguistiche, Letterarie e alla Lessicografia

Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
250	28	50	0	328	0	78	30	N.D.	358

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	4	0	0	0	0	0	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	0	2	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Modelli e Metodi per il Trattamento delle Lingue Naturali, e Prototipi Applicativi Mono e Multilingui

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SIMONETTA MONTEMAGNI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Brogna Domenico	V	Orsolini Paola	VI	Prodanof Irina Raluca	I
Camuglia Giuseppe	IV	Parrinelli Vincenzo	IV	Rossi Sergio	IV
Emmanuele Salvatore	V	Pecchia Laura	III	Turrini Giovanna	III
Fontana Piero	VII	Pirrelli Vito	II	Zamorani Nicoletta	I
Montemagni Simonetta	II				

Temi

Tematiche di ricerca

i) architetture robuste, incrementali e ibride per l'analisi automatica dei testi; ii) modelli computazionali dell'apprendimento linguistico e della variazione linguistica diacronica e diatopica; iii) tecnologie per la ricerca e la gestione intelligenti dell'informazione e algoritmi per la rappresentazione esplicita del contenuto digitale; iv) acquisizione di repertori terminologici strutturati e indicizzazione concettuale di documenti testuali; v) annotazione automatica del contenuto semantico di testi; vi) sviluppo di tecnologie di QA; vii) sviluppo di interfacce in linguaggio naturale per l'interrogazione di basi di dati; viii) interazione uomo-macchina multimodale e multimediale; ix) servizi multilingue in rete; x) sviluppo di strumenti di mediazione culturale in rete per bambini provenienti da paesi e culture diverse.

Stato dell'arte

Gli obiettivi ed i risultati di questa commessa rispondono ad obiettivi prioritari a livello internazionale, come la gestione e l'accesso 'intelligente' ed agevole, tramite interfacce 'user-friendly', all'informazione (multilingue) ed ai servizi basati sulla conoscenza. L'ILC ha acquisito un'esperienza pluriennale in questo settore partecipando a vari progetti comunitari di ricerca e sviluppo (SPARKLE, MATE, NITE, POESIA, UNL, ed altri) e in progetti nazionali (TAL, legge 488, Agenzia 2000).

Azioni

Attività da svolgere

i) Acquisizione di repertori terminologici strutturati e indicizzazione concettuale di documenti testuali (progetto Pekita). ii) Acquisizione di repertori terminologici strutturati del dominio biomedico per le lingue italiana e inglese (progetto europeo BootStrep). iii) Annotazione automatica del contenuto semantico di testi e specializzazione di ontologie di dominio (Progetto europeo VIKEF). iv) Implementazione della seconda versione del software Addizionario, indispensabile per la prosecuzione di un progetto interculturale italo-messicano che si propone la redazione di un dizionario per bambini, in lingua P'urhepecha. v) Sviluppo di interfacce in linguaggio naturale per l'interazione in ambiente domestico. vi) Studio dell'architettura di un'applicazione di Question Answering giuridico. vii) Sviluppo di modelli computazionali per lo studio delle funzioni linguistiche e cognitive. viii) Installazione del server per l'italiano, nel quadro del servizio multilingue in rete. Partecipazione alla costruzione di una versione UNL-izzata del Portale della Regione Toscana.

Punti critici e azioni da svolgere

Per quel che riguarda la realizzazione del prototipo di QA giuridico, un punto critico è costituito dalla realizzazione dei moduli di programmazione dell'applicazione e disponibilità di strumenti per il recupero dell'informazione giuridica da vasti corpora di leggi. Per il software ADDIZIONARIO il punto critico è la mancanza di personale con esperienza in sviluppo di strumenti multimediali per la didattica.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le attività progettuali si avvalgono di competenze specifiche nei vari settori del TAL maturate all'interno dell'ILC, dell'apporto di assegnisti e borsisti, dottorandi, stagisti e studenti, nonché dell'apporto



diricercatori italiani e stranieri coinvolti in progetti in collaborazione, nazionali e internazionali. La duplice natura dell'attività svolta, articolata in modelli teorici e realizzazione di prototipi applicativi, richiede una sinergia tra competenze e professionalità diverse, condivisa tra linguistica, scienze cognitive, linguistica computazionale e conoscenze informatiche.

Collaborazioni (partner e committenti)

La maggioranza delle attività previste si svolgono nel quadro di progettazioni ed internazionali, con finanziamenti esterni ed in collaborazione con Istituti di ricerca, Università, Enti pubblici e privati. Nomenclazione alcune: Xerox Research Centre Grenoble, Fraunhofer Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung, DFKI Saarbrücken, Istituto Politecnico di Madrid, Russian Academy of Sciences, Università di Manchester, Friedrich Schiller Universität Jena, European Bio-Informatics Institute Hinxton UK, National Centre for Text Mining Manchester, Università di Rennes, Institute for Infocomm Research, Singapore, University of Sheffield, UAM Città del Messico, Università Pompeu Fabra di Barcellona, Siemens Italdata, Istituto Trentino di Cultura (ITC-irst), Scuola Normale Superiore di Pisa, Università della Calabria, Università di Pisa, Università di Trento, Università di Pavia, Università degli Studi di Bari, Università di Salerno, FORMEZ, Regione Toscana.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo generale della commessa è la creazione di un ciclo di analisi teorica, progettazione, sperimentazione e prototipazione per le principali applicazioni basate sul Trattamento Automatico del Linguaggio e si articolano nei seguenti temi: i) modelli adattativi e auto-organizzativi del linguaggio come sistema comunicativo dinamico; ii) tecnologie per la ricerca e la gestione intelligente dell'informazione, basate sull'analisi automatica del contenuto di documenti a diversi livelli di granularità e sotto prospettive variabili (es. domini specialistici); iii) disegno ed implementazione di prototipi applicativi, ad es. di OD-QA per la lingua italiana; iv) algoritmi per la rappresentazione esplicita del contenuto digitale volta alla promozione di un livello avanzato di interoperabilità nel Semantic web; v) interazione uomo-macchina multimodale, multimediale e multilingue; vi) progettazione ed implementazione di sistemi a supporto della didattica.

Risultati attesi nell'anno

i) Personalizzazione, su base documentale di dominio, di una piattaforma software integrata (T2K) per l'acquisizione di ontologie da testi. ii) Progettazione di un componente per l'estrazione da testi di eventi in cui sono coinvolte le entità biologiche. iii) Sviluppo ed integrazione nella piattaforma Viket di moduli per l'annotazione semantica di testi di dominio e la strutturazione automatica dei termini annotati in classi concettuali. iv) Produzione di un cd con la seconda release del software *Aggiornamenti*. v) Disegno ed implementazione di un'interfaccia multimodale per l'interazione in ambiente domestico. vi) Realizzazione di un prototipo per il Question Answering giuridico. vii) Sperimentazione di un'architettura neurale del lessico mentale per la simulazione di processi di apprendimento linguistico infantile; estensione di un modello software per l'assegnazione delle relazioni di soggetto/oggetto attraverso l'interazione stocastica divincoli; sviluppo di modelli di acquisizione automatica di unità multilessicali a partire da testi. viii) Completamento del server con l'editor per la costruzione di documenti UNL ed il modulo di Postprocessing dei risultati ottenuti automaticamente.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Le tecnologie sviluppate nell'ambito della commessa per quanto concerne l'acquisizione di repertori terminologici strutturati e l'indicizzazione concettuale di documenti testuali hanno una immediata applicabilità all'attività di ricerca e gestione intelligente dell'informazione contenuta all'interno di basi documentarie in linguaggio naturale disponibili sul Web o su Intranet locali. La facilità di accesso a tali risorse e la capacità di estrarre l'informazione contenuta nei testi sono parametri chiave per garantire la competitività professionale, l'integrazione sociale e una più efficiente e trasparente condivisione e comunicazione delle conoscenze. Il software *AGGIORNAMENTI* è destinato a case editrici di materiale didattico, case editrici per i giochi per ragazzi. Il QA è un task molto interessante sotto il profilo industriale, poiché costituisce una delle tecnologie di base per l'accesso intelligente all'informazione testuale in applicazioni finali quali Smart Agents, Summarization, On-line Documentation ecc. Il servizio multilingue in rete serve alla costruzione di siti e portali accessibili dall'utente in varie lingue.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le tecnologie sviluppate nell'ambito della commessa per quanto concerne l'acquisizione semi-automatica di ontologie da testi sono destinate ad essere utilizzate come strumento di supporto alla creazione e gestione di contenuti personalizzati per unità didattiche in SCORM da parte di Siemens Italdata. In un contesto più generale, l'estrazione e la strutturazione di dati terminologici in domini altamente specialistici come quello biomedico è destinata a favorire la distribuzione di informazioni presso la comunità di ricerca per la



promozione del progresso scientifico, l'addestramento dipersonale in settori specialistici, e il trasferimento di tecnologia avanzata all'industria. Il software ADDIZIONARIO e' disegnato per essere utilizzato in scuole ed in centri di accoglienza per ragazzi stranieri. Lameta finale dell'attività di ricerca sul question answering è venire incontro alle esigenze del singolo e della collettività in termini di accesso all'informazione resa disponibile in formato testuale sul WorldWide Web. Il servizio multilingue in rete si rivolge alle esigenze disingoli e della collettività in termini di accesso e di diffusione di informazione nella propria lingua.

Moduli

Modulo: Modelli e Metodi per il Trattamento delle Lingue Naturali, e Prototipi Applicativi Mono e Multilingui
Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
323	69	170	0	562	0	239	57	N.D.	619

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	3	0	0	0	0	0	3

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	6	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Disegno di Standard e Costruzione di Risorse Linguistico Computazionali

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLETTA ZAMORANI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bindi Remo	IV	Marconi Lucia	III	Ratti Daniela	II
Caligaris Clelia	III	Marinelli Rita	III	Rossi Sergio	IV
Cappelli Giuseppe	IV	Monachini Monica	III	Roventini Adriana	III
Catarsi Maria Novella	II	Orsolini Paola	VI	Ruimy Nilda	III
Cignoni Laura	III	Pardelli Gabriella	III	Saba Antonina	II
Cutugno Paola	V	Parrinelli Vincenzo	IV	Soria Claudia	III
Emmanuele Salvatore	V	Pecchia Laura	III	Turrini Giovanna	III
Enea Alessandro	II	Prodanof Irina Raluca	I	Zamorani Nicoletta	I
Fontana Piero	VII				

Temi

Tematiche di ricerca

Coordinamento di iniziative per lo sviluppo di standard ISO per lessici computazionali mono- e multilingui e per annotazioni multi-livello di corpora. Adattamento di standard a lingue asiatiche per favorire applicazioni nel Semantic Web. Validazione di RL. Modellazione e creazione di risorse lessicali (concettuali, multiwords, multilingui), terminologie e ontologie, anche per supportare applicazioni di "text mining" in ambito bio-informatico. Studi su fenomeni cognitivi (metafora) con riferimento ai NP. Modellazione e creazione di corpora testuali, orali e multimodali. Sviluppo di sistemi di annotazione (morfologica, sintattica, semantico-concettuale) e di acquisizione di RL. Uso e adattamento di RL in diverse applicazioni, in particolare per il Question Answering legale, e in diversi domini, quali e-government, bioinformatica, medicina, beni culturali. Promozione e sviluppo di relazioni internazionali dell'ILC; partecipazione a comitati, board. Organizzazione scientifica di TAL2006, LREC '06 (anche logistica), COLING/ACL'06. Formazione. Trasferimento di tecnologie.

Stato dell'arte

È priorità europea "costruire una società basata su informazione e conoscenza". La lingua è veicolo e chiave di accesso alla conoscenza. Il trattamento computazionale della lingua è trasversale e pervasivo rispetto a ogni ambito applicativo che abbia a che fare con conoscenza e contenuto digitale. Priorità nazionale, riconosciuta dal Forum TAL presso il Ministero delle Comunicazioni, è promuovere la lingua italiana nella Società dell'Informazione, sviluppando tecnologie, prodotti e servizi TAL. Le tecnologie linguistiche sono abbastanza mature per poter concordare standard internazionali, anche a livello ISO. Sono inoltre sempre più robuste, tanto da poter essere integrate in applicazioni che danno luogo a prodotti e servizi. Si prevede nei prossimi anni un'espansione del settore dovuto al riconoscimento dell'utilità di usare TL in diversi ambiti applicativi, ovunque si debba trattare con grandi basi documentali. Citiamo ad esempio il porting di un'applicazione di Question Answering dall'Open-Domain al dominio giuridico con particolare attenzione all'uso di risorse semantiche.

Azioni

Attività da svolgere

Definizione di: standard internazionali ISO per lessici computazionali multilingui; meta-modello per lessico multilingue di dominio bioinformatico. Estensione e linking di banche di conoscenza lessicali dell'italiano, in particolare per i domini giuridico e marittimo con strutturazione di ontologie; del dizionario spagnolo del Siglo de oro. Studio di fattibilità per un dizionario di lingua fang (Guinea Equatoriale). Studi su: nomi propri; metafore e metonimie; linguaggio infantile; linguaggio relativo al Mare Mediterraneo usato in rete. Incremento di corpora testuali (CLIC; COLFIS, Treebank; terminologia marittima, con aggiunta di immagini) con indicizzazioni e moduli di interrogazione. Acquisizione automatica di conoscenza per RL dinamiche. Strumenti software per RL. Studio per Question Answering giuridico basato sull'uso di lessici di



dominio. Progetto Letteratura Grigia Italiana. Attività strategiche internazionali/nazionali nel settore delle RL (progetti, comitati, convegni).

Punti critici e azioni da svolgere

Le iniziative e i progetti (europei, internazionali, con industrie) in costante crescita comportano un carico notevole e sempre maggiore di responsabilità e attività sia scientifiche sia gestionali. Punto critico è l'organico. Si stanno da tempo formando, attraverso i finanziamenti esterni, giovani con competenze specifiche ed è necessario poter inquadrare alcuni giovani come personale strutturato, anche per poter garantire continuità nella conduzione delle attività di ricerca e sviluppo. Si considerano essenziali almeno 2 ricercatori e 1 tecnologo informatico. Si fa presente che un ricercatore è recentemente andato in pensione per grave malattia. Sono inoltre essenziali 2 tecnologi con profilo amministrativo-giuridico, e 2 tecnologi profilo organizzativo-gestionale per segreteria scientifica e assistenza coordinamento progetti internazionali e nazionali (profili inesistenti in Istituto da quando un amministrativo è andato in pensione). Tali figure, che svolgono attività imprescindibili per il funzionamento dell'intero istituto, sono da anni pagate su fondi esterni di ricerca di questa commessa!

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La linguistica computazionale è disciplina che coniuga competenze di carattere linguistico e informatico. Fra le principali competenze richieste citiamo: metodologie, procedure e protocolli di standardizzazione, lessicologia e lessicografia computazionali; semantica, rappresentazione della conoscenza e ontologie; metodi e linguaggi di rappresentazione del contenuto linguistico, in particolare linguaggi orientati al Semantic Web; Tecnologie XML (DTD, RelaxNG, W3C schema; RDF/OWL); metodi di annotazione dell'informazione linguistica; tecniche simboliche e statistiche per l'estrazione dell'informazione lessicale da testi; metodi e protocolli per la creazione di risorse lessicali tramite integrazione di risorse esistenti; accesso a risorse lessicali computazionali generiche e di dominio, uso di moduli di Information Retrieval specificamente orientati al Question Answering; tecnologie informatiche, software Open Source, competenza di caratterizzazione sistematica. Competenze più specifiche: conoscenza dei sistemi CHILDES e AyDA.

Collaborazioni (partner e committenti)

Promuoviamo attività internazionali e nazionali attraverso cui contiamo, oltre che su finanziamenti esterni, sulla cooperazione di molti soggetti pubblici e privati in Italia e all'estero (Europa, America, Paesi asiatici). Solo nel progetto di standardizzazione collaboriamo con decine di gruppi di ricerca internazionali. Siamo membri fondatori del Forum TAL presso il Ministero delle Comunicazioni. Gruppi di Utenti, anche di Pubbliche Amministrazioni, sono coinvolti nelle applicazioni. Citiamo alcune delle numerose collaborazioni: Comune di Pisa; Provincia di Pisa; Università degli Studi di Pisa (Dipartimento di Linguistica); Centro Linguistico Interdipartimentale; Fondazione Stella Maris; Liceo Scientifico U. Dini; Direzione Didattica 6 Circolo; Direzione Didattica 8 Circolo, Loria/Inria, IULA-UPF (University Pompeu Fabra), Max Planck Institute, DFKI, Università di Tilburg, Wien, Sheffield, Surrey, Manchester, Jena, EBI, Expert System, ELDA, Meta, UNI, Tokyo Institute of Technology, Fujitsu R&D Center (China).

Finalità

Obiettivi

Obiettivo è la creazione delle risorse linguistiche che costituiscono l'infrastruttura necessaria per il trattamento automatico della lingua italiana. Si articola in obiettivi di specifiche, sviluppo, validazione di RL mono/multilingui, scritte, orali e multimodali, di strumenti di base per la loro creazione, acquisizione e uso, di standard internazionali, di disegno e promozione di strategie internazionali del settore. Realizzazione di meta-modelli e data categories per la rappresentazione di lessici computazionali, e di informazione morfosintattica, sintattica e semantica in corpora. Realizzazione di test-suites per l'Italiano conformi agli standard, da integrare in una piattaforma multilingue liberamente accessibile, come banchi di prova per verificare la compatibilità di strumenti software di analisi della lingua agli standard emergenti. Implementazione di lessici terminologici, ad esempio un Bio-lessico per applicazioni di text mining in settori specialistici. Creazione di un prototipo sperimentale di Question Answering nel dominio giuridico e di risorse semantiche. Uso di infrastruttura di risorse linguistiche in applicazioni di e-participation, medicina, ecc.

Risultati attesi nell'anno

Fra i risultati strategicamente più significativi citiamo: standard ISO per lessici computazionali multilingui; disegno di infrastruttura linguistica di base; modello di risorsa lessicale e ontologia nel dominio bioinformatico; sviluppo e link di risorse lessicali semantiche, terminologie, ontologie, in particolare nei domini giuridico, marittimo, linguistica computazionale, e per nomi propri; creazione di un lessico per GRANTT e di un piccolo corpus orale; compilazione del dizionario spagnolo del Siglo de Oro; corpus di lingua italiana contemporanea, e moduli di interrogazione; corpus di linguaggio infantile; banca dati di letteratura grigia nel settore del TAL; strumenti di consultazione e acquisizione di RL; uso di RL in applicazioni; prototipo sperimentale di applicazione per il Question Answering giuridico; strumenti per



analisi di testi spagnoli. Nuove riviste: Language Resources and Evaluation (il direttore è co-editor), Springer, e Quaderni dell'Istituto di Linguistica Computazionale. Partecipazione a board, comitati per il disegno di strategie e politiche di sviluppo del settore del TAL e delle RL. General Chair delle Conferenze: TAL 2006, LREC2006, COLING/ACL'06.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Coordinamento di attività di creazione di Standard internazionali (ISO) necessari per garantire interoperabilità. L'adozione di modelli armonizzati e standard internazionali nelle Risorse Linguistiche massimizza gli sforzi, promuove lo sviluppo di tecnologie interoperabili più innovative e competitive, favorendo il loro utilizzo in applicazioni, con risultati immediati e prodotti migliori. Gli standard aprono la strada a servizi efficienti in ambiente web. Le Risorse Linguistiche, componente essenziale di ogni tecnologia linguistica, sia per sviluppo di sistemi e applicazioni sia per la loro validazione, rivestono un ruolo importante in molti processi produttivi. Hanno ricadute industriali in quanto usate in qualsiasi sistema applicativo di TAL da parte di industrie, P.P.A.A., ecc. Il QA è un task molto interessante sotto il profilo industriale, come tecnologia di base per l'accesso intelligente all'informazione testuale in applicazioni finali quali Smart Agents, Summarization, On-line Documentation. Utilizzo di lessici computazionali da parte di case editrici, e di DB Terminologici da parte di chi lavora in settori specifici. Commercializzazione di RL attraverso ELRA.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Gli standard e le risorse linguistiche forniscono risposte a obiettivi sociali e culturali, apportando benefici alla collettività e migliorando la qualità della vita del cittadino in quanto: i) consentono un accesso migliore del cittadino e dell'esperto al contenuto linguistico di base documentali in diversi servizi e applicazioni, ii) favoriscono lo sviluppo della comunicazione in un contesto multilingue, iii) contribuiscono alla promozione e allo studio della lingua e cultura italiana in rete, iv) garantiscono fruizione di conoscenza e informazione di alta qualità da parte di varie tipologie di utenti, v) contribuiscono ad accrescere le opportunità in campo educativo, lavorativo, nello svago e nel tempo libero. Utilizzi specifici di risorse: CLI per la realizzazione di strumenti didattici e riabilitativi; Question Answering legale per soddisfare il crescente bisogno del cittadino di conoscere leggi e norme di suo interesse; la creazione di risorse digitali nel settore del TAL risponde al bacino di utenza nazionale e internazionale interessato allo stato dell'arte della disciplina.

Moduli

Modulo: Disegno di Standard e Costruzione di Risorse Linguistico Computazionali
Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
909	233	339	0	1481	83	655	124	N.D.	1688

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
12	16

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	2	0	0	0	1	0	4



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
4	8	9	21

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Osservatorio neologico della lingua italiana

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIOVANNI ADAMO

Elenco dei partecipanti

Adamo Giovanni	liv. II	Liburdi Anna Rita	liv. V	Russo Ada	liv. IV
----------------	------------	-------------------	-----------	-----------	------------

Temi

Tematiche di ricerca

Costituzione e progressivo ampliamento di una banca di dati lessicali, che si prevede di rendere accessibile in futuro attraverso la rete telematica. Costituzione e progressivo ampliamento di una serie di repertori terminologici interrogabili attraverso la rete telematica.

Stato dell'arte

I primi risultati dell'analisi sul materiale raccolto nella banca dati dell'Onli sono stati presentati nel corso del Convegno internazionale 'Innovazione lessicale e terminologie specialistiche nella società del plurilinguismo', che si è tenuto a Roma presso l'Accademia nazionale dei Lincei nei giorni 27-28 giugno 2002, i cui contributi sono raccolti nel volume 'Innovazione lessicale e terminologie specialistiche', a cura di Valeria Della Valle e Giovanni Adamo, Firenze, Leo S. Olschki, 2003. Nello stesso anno 2003, è stato pubblicato il primo repertorio neologico della stampa quotidiana italiana relativo agli anni 1998-2003: Giovanni Adamo-Valeria Della Valle, 'Neologismi quotidiani. Un dizionario a cavallo del millennio', Firenze, Leo S. Olschki, 2003.

Azioni

Attività da svolgere

Ampliamento di una banca di dati lessicali nella quale proseguire la raccolta delle neoformazioni linguistiche che sono state e saranno rilevate, accompagnate dalle citazioni giornalistiche che le contengono, opportunamente classificate, e dai dati relativi all'analisi tipologico- strutturale di ogni neoformazione.

Punti critici e azioni da svolgere

Per la prosecuzione della ricerca e il puntuale conseguimento dei risultati attesi sono da prevedere 2 o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Per potersi giovare di metodi di analisi informatica e statistica dei dati e in vista della possibilità di mettere in linea la banca di dati neologici e i repertori neologici è indispensabile assicurare la collaborazione a pieno tempo di un esperto informatico.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il complesso delle attività comporta la conoscenza delle tematiche di storia della lingua italiana, con particolare riguardo ai settori della lessicologia, della lessicografia e delle terminologie specialistiche, nonché competenze specifiche sugli strumenti di spoglio lessicale, documentazione e ricerca (dizionari della lingua d'uso, repertori neologici, banche dati e archivi testuali interrogabili attraverso la rete telematica, repertori bibliografici, ecc.). In sintesi, competenze di carattere storico-linguistico, filologico, informatico, bibliografico, editoriale.

Collaborazioni (partner e committenti)

La ricerca si avvale della collaborazione di Valeria Della Valle, professore associato di Linguistica italiana (Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università 'La Sapienza' di Roma), di personale dell'ILIESI e, saltuariamente, di giovani laureati e studiosi. Tra le istituzioni scientifiche nazionali e internazionali coinvolte: Accademia della Crusca - Firenze, Osservatori de Neologia della Universitat Pompeu Fabra di Barcellona (Spagna), Instituto Universitario de Lenguas Modernas y Traductores dell'Università Complutense di Madrid (Spagna), Partecipanti al progetto NEOROM della Rete panlatina di terminologia (Parigi, Francia)



Finalità

Obiettivi

Pubblicazione con cadenza periodica di repertori neologici. Analisi sistematica dei fenomeni e delle tendenze osservati, attraverso la pubblicazione di saggi, articoli e comunicazioni a convegni nazionali e internazionali. Raccolta dei materiali per l'analisi comparata dell'innovazione lessicale nelle lingue neolatine, in seno al progetto di ricerca NEOROM della Rete panlatina di terminologia, sede di raccordo degli Osservatori neologici nazionali di ciascuna lingua neolatina, che ha metodi simili e comparabili di formazione delle parole. Compilazione e pubblicazione in rete di repertori terminologici multilingui di vari settori specialistici.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione con cadenza periodica di repertori neologici. Compilazione di repertori terminologici multilingui, realizzati anche in collaborazione con la Rete panlatina di terminologia.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Strumenti di consultazione per docenti e studenti della scuola e dell'università, per chi opera nel settore dell'informazione e della comunicazione, per chi apprende l'italiano come lingua straniera. Strumenti di consultazione terminologica per specialisti di vari settori e per mediatori linguistici (traduttori, interpreti e redattori scientifici e tecnici).

Moduli

Modulo: Osservatorio neologico della lingua italiana
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
86	68	0	0	154	0	68	5	N.D.	159

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	0	1

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	3	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Gestualità, oralità e lingua scritta nello sviluppo e nella lingua dei segni

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA CRISTINA CASELLI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Belinzaghi Locatelli	VI	Giustiniani Luigi Giuseppe	VII	Roveri Renzo	IV
Cambiaghi Giulia		Leoni Albano	IX	Saguto Francesca	VII
Burani Cristina	II	Mancuso Patrizia	V	Steve Gerardo	II
Capirci Olga	III	Marta Stefano	IX	Valenti Maria Adelaide	IX
Caselli Maria Cristina	II	Neri Mario	V	Vitali Isabella	VI
Casula Rosalba	V	Pennacchi Barbara	VIII	Volterra Virginia	I
Cecconi Federico	V	Pizzuto Antinoro Elena	III		
Gangemi Aldo	III	Properzi Letizia	V		
Giuliani Maria Vittoria	II	Rocchetti Gastone	V		

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa studia l'acquisizione e l'uso della lingua parlata e scritta e della lingua dei segni in un'ottica multi-modale e di confronto interlinguistico. Si articola in tre tematiche: La prima esamina le relazioni fra azioni, schemi di gioco simbolico, gesti e parole in comprensione, produzione e imitazione nella prima infanzia; studia anche l'evoluzione del lessico e della morfosintassi in bambini di età prescolare, anche con sviluppo atipico e in riferimento a lingue diverse. La seconda studia i processi di lettura in bambini, normo-lettori e con dislessia evolutiva, e in adulti, di diversa età e provenienza culturale; analizza il ruolo delle conoscenze lessicali, morfo-lessicali e ortografico-fonologiche in interazione con abilità di lettura, fattori percettivo-attenzionali, modalità di insegnamento, ed età di acquisizione delle parole. La terza esamina la lingua visivo-gestuale dei sordi italiani (LIS), in rapporto ad altre lingue vocali e dei segni, al fine di chiarire il ruolo di tratti specifici della modalità nella formazione delle strutture linguistiche; intende anche individuare le condizioni del contesto che facilitano/ostacolano la comunicazione tra sordi e udenti.

Stato dell'arte

L'esplorazione e la modellizzazione dei tratti multimodali (acustico-vocali e visivo-gestuali) comuni a diversi linguaggi (parlato, scritto, lingua dei segni), hanno oggi una particolare rilevanza alla luce di nuovi dati neurofisiologici che evidenziano l'esistenza di un legame unitario più profondo di quanto ritenuto finora, fra processi sensoriali e motori che si esplicano in diverse modalità e/o canali ricettivi/espressivi. Questi sarebbero implicati nelle strutture neurali sottostanti le abilità simboliche e linguistiche, sia di natura gestuale che vocale. Tali tematiche sono sviluppate anche nell'ambito di una collaborazione con il Dip. di Neuroscienze dell'Univ. di Parma, diretto dal Prof. Rizzolatti. Lo stretto legame fra aspetti cognitivi generali - quali attenzione, percezione, memoria - e linguaggio e la continuità fra aspetti verbali e non-verbali emergono anche dai più recenti studi sullo sviluppo cognitivo, comunicativo e linguistico dei bambini con sviluppo tipico e atipico, che fanno esplicito riferimento a teorie che sottolineano il ruolo delle relazioni fra componenti biologiche, ambientali e sociali nei processi di acquisizione

Azioni

Attività da svolgere

Saranno condotti studi sullo sviluppo di abilità lessicali e narrative in condizioni tipiche e atipiche, per esplorare le capacità linguistiche verbali e la funzione del gesto in compiti di diversa complessità cognitiva e linguistica. Sarà analizzata l'incidenza di ciascuna modalità e la funzione sostitutiva o integrativa, dal punto di vista semantico, sintattico e pragmatico, dei gesti rispetto alle parole. Prove strutturate e questionari per i genitori (PVB) opportunamente adattati, saranno utilizzati per valutare le competenze linguistiche dei bambini sordi in italiano e in lingua dei segni italiana. Si studierà il ruolo dell'ampiezza del vocabolario nell'assegnare l'accento (piano o sdrucciolo) nella lettura di parole trisillabiche poco frequenti. Adulti normo-lettori saranno confrontati con adulti bilingui di madre lingua inglese e con bambini con capacità



diverse di lettura. Sarà completato l'adattamento alla LIS del sistema di scrittura SignWriting, e si realizzerà la versione italiana del manuale da rendere disponibile su web. Si esploreranno le possibilità di implementazione per l'analisi informatizzata di dati sulla LIS

Punti critici e azioni da svolgere

Analisi di: -abilità lessicali e uso di gesti in 60 bambini con sviluppo tipico (ST) in età prescolare, in compito strutturato; -dati su 500 bambini (8-18 mesi) su sviluppo di diversi tipi di azioni/gesti (PVB) in base a età e livello di vocabolario; -dati su 800 bambini (13-36 mesi) (PVB- forma breve); -competenze linguistiche (italiano e LIS) in bambini sordi (2-4 anni) con versioni del PVB adattate. Confronto fra racconti di una storia figurata di 10 bambini con SW (9-13 anni) e di 20 bambini con ST. Raccolta dati su abilità narrative in LIS in bambini sordi (7-14 anni) in contesti educativi diversi. Raccolta dati sul racconto di un cartone animato di 40 bambini con ST (4-11 anni), e di 10 bambini con SW. Gli studi analizzeranno i rapporti fra modalità. Prove vocabolario e lettura di parole trisillabiche (accentazione variata) a 60 adulti (20 italiani monolingui, 40 bilingui inglese-italiano divisi in due gruppi con ampiezza diversa di vocabolario) e a 20 bambini (I anno scuola media). Sperimentazione di scrittura manuale di corpora della LIS in SignWriting. Per la realizzazione delle azioni si richiedono adeguate risorse umane e finanziarie

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze nei seguenti ambiti: -studio dell'acquisizione del linguaggio in situazioni di sviluppo tipiche e atipiche (sordità, ritardi o disturbi di linguaggio, deficit cognitivi); -analisi delle interazioni comunicative adulto-bambino e fra pari in contesti ecologici; analisi delle competenze cognitive e linguistiche; -analisi e definizione delle caratteristiche strutturali della Lingua dei segni usata dalle persone sorde italiane (LIS); definizione di adeguati strumenti per la scrittura, la notazione e il trattamento informatizzato della LIS
Tecnologie: Informatiche, e audio-videoregistrazioni
Tecniche: -osservazioni in contesti naturali attraverso videoregistrazioni di bambini e adulti; -osservazione e valutazione delle competenze cognitive e linguistiche attraverso strumenti indiretti (questionari) e diretti (prove strutturate); -trascrizione e notazione informatizzata di dati sullo sviluppo comunicativo e linguistico con particolare riferimento agli elementi gestuali e verbali e ai rapporti fra le modalità; -utilizzo di protocolli diagnostici con bambini con deficit cognitivo e/o linguistico; -trascrizione della lingua dei segni usata da bambini e adulti

Collaborazioni (partner e committenti)

Partner: Ist. Statale Sordi- Roma (ISSR), Univ. La Sapienza - Dip. Processi di Sviluppo e Dip. Psicologia Generale- Roma, Univ. di Parma -Dip. Neuroscienze, Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, Provincia di Roma, Univ. Roma Tre, Dip. Linguistica Univ. L' Orientale- Napoli, ASL RMC, IRCCS S. Lucia, Osp. Bambino Gesù - Roma/S. Marinella, CNRS e Univ. Paris 8- Dip. Sciences du Langage, Francia Univ. of Uppsala - Psychology Dep-Svezia Univ. of Surrey - Psychology Dep-UK. Committenti: Fondazione Cassa di Risparmio di Roma; European Science Foundation EUROCORES OMLL; Univ. of Alberta, Canada - Dep. of Linguistics

Finalità

Obiettivi

Studiare i rapporti fra modalità gestuale, orale e scritta, per individuare i tratti universali e linguo-specifici della comunicazione linguistica. - Fornire modelli esplicativi e banche dati sui processi di acquisizione e uso della lingua parlata e scritta in bambini con sviluppo tipico e atipico (bambini sordi, con disturbo specifico del linguaggio, con sindrome di Down e di Williams), e della Lingua dei Segni, in una prospettiva interlinguistica. - Elaborare e standardizzare strumenti di osservazione/valutazione della comunicazione e del linguaggio (vocale e segnico) per l'individuazione precoce di bambini a rischio per un corretto sviluppo comunicativo e linguistico e per descrivere profili di sviluppo tipico e atipico e le differenze individuali fra i bambini. Le ricerche sono condotte nell'ambito di una rete di collaborazioni nazionali e internazionali

Risultati attesi nell'anno

-Presentazione dei risultati in convegni e in pubblicazioni nazionali ed internazionali-Realizzazione di ampi corpora di dati sull'acquisizione del linguaggio vocale (in particolare lessico e abilità narrative) e dei gesti di bambini con ST e con diverse patologie, e alla lingua dei segni di bambini e adulti sordi. I risultati permetteranno di individuare i cambiamenti evolutivi nel rapporto fra modalità gestuale e vocale, e fra lessico e altri aspetti del linguaggio, e di operare confronti interlinguistici fra diverse lingue parlate, diverse lingue dei segni e fra lingue vocali e lingue dei segni.-Nuove conoscenze sulla struttura linguistica della LIS e degli strumenti per la relativa analisi.-Nuovi strumenti e materiali per valutazione delle competenze linguistiche dei bambini con sviluppo tipico e atipico, con particolare riferimento alla classificazione e analisi delle componenti non verbali e della lingua dei segni usata da bambini e adulti sordi, e ai rapporti fra modalità.-Nuovi strumenti e materiali per valutazione dell'ampiezza del vocabolario e delle capacità di lettura di adulti monolingui e bilingui e di bambini italiani all'inizio della scuola media



Potenziale impiego

- per processi produttivi

A) Protocolli diagnostici per la valutazione delle abilità cognitive, linguistiche e di lettura in bambini con deficit cognitivo e/o linguistico utilizzabili da strutture sanitarie e di riabilitazione del territorio. B) Banche dati sul lessico parlato e scritto dei bambini e sull'età di acquisizione delle parole, da usarsi come dati di riferimento per l'insegnamento della lettura lessicale. C) Sviluppo di materiali e software didattici per bambini con sviluppo tipico e con deficit cognitivi (sindrome di Down e di Williams) utili in contesti educativi e di riabilitazione. D) Strumenti per l'integrazione di bambini e adulti in situazione di handicap, con particolare riferimento alla messa a punto di nuove metodologie per l'educazione al linguaggio di bambini sordi. E) Produzione di strumenti didattici (dizionari, manuali, testi narrativi scritti direttamente in LIS) al fine di incrementare la diffusione e l'insegnamento della LIS e il suo utilizzo in contesti educativi (educazione bilingue per bambini sordi). F) Modelli per migliorare l'accessibilità dei luoghi di cura (Ospedali, Centri di Riabilitazione) a persone in situazione di handicap (con particolare riferimento ai sordi)

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Nuovi strumenti di osservazione e valutazione diretti e indiretti (prove strutturate, setting strutturati e semi-strutturati, questionari) per valutare e descrivere le traiettorie generali di sviluppo e le differenze individuali fra i bambini, con particolare a fasi di sviluppo molto precoci (12-36 mesi). Modelli di intervento educativo e riabilitativo per persone (bambini e adulti) in situazione di handicap. Elaborazione di strumenti per valutare le competenze linguistiche di bambini e adulti in LIS. Individuazione di forme appropriate per la scrittura della LIS che permettano alla comunità dei segnanti di usare questa lingua non solo nella comunicazione faccia-a-faccia ma anche a distanza. Individuazione degli aspetti dello sviluppo linguistico che più contribuiscono ai processi di comprensione e acquisizione del vocabolario, per verificarne l'impatto sull'apprendimento e l'efficienza della lettura sia in normo-lettori che dislessici. Le attività, portate avanti anche attraverso la collaborazione con Associazioni ed Enti Pubblici e Privati, prevedono lo sviluppo e la realizzazione di modelli e strumenti fruibili da strutture scolastiche, sanitarie e riabilitative

Moduli

Modulo: Gestualità, oralità e lingua scritta nello sviluppo e nella lingua dei segni

Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
413	162	0	0	575	0	162	47	N.D.	622

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
5	8

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	4	0	3	0	2	1	4	0	14

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	4	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Parlato e Comunicazione Multimodale

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sezione di Padova
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	EMANUELA CALDOGNETTO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Avesani Cinzia	III	Pagnin Barbara	VII	Vigolo Maria Teresa	III
Caldognetto Emanuela	I	Poletto Cecilia	III	Zmarich Claudio	III

Temi

Tematiche di ricerca

Studio della coproduzione di parlato italiano, espressioni facciali emotive, configurazioni labiali e gesti nell'interazione multimodale e nelle-learning. Studio degli aspetti articolatori, acustici e percettivi relativi alla produzione e alla percezione delle unità fonologiche, segmentali e soprasegmentali, linguistiche e paralinguistiche. Studi dialettologici comparativi della variazione sintattica romanza e germanica e analisi lessicologiche, fonologiche e morfosintattiche dialettali.

Stato dell'arte

Lo studio del parlato e della comunicazione multimodale ha un ruolo centrale nelle ricerche di linguisti, cognitivisti e tecnologi della Speech Communication (EU's Sixth Framework Programme rete di eccellenza Humaine). I segnali acustici e visivi che veicolano informazioni linguistiche fonetico-fonologiche e paralinguistiche e la variabilità dialettologica, lessicale e sintattica sono studiati qualitativamente e quantitativamente con ricerche sperimentali articolatorie, acustiche e percettive.

Azioni

Attività da svolgere

Nel 2006 si proseguirà: studio della coproduzione di parlato italiano, espressioni facciali emotive, configurazioni labiali e gesti coverbali nell'interazione multimodale per la raccolta di corpora, l'implementazione di interfacce e-learning e la modellizzazione di processi produttivi e percettivi della comunicazione multimodale.-Esperimenti interlinguistici di percezione per valutare l'emergere di influenze fonologiche native nella percezione di opposizioni fonologiche segmentali non native in soggetti adulti italiani.-Studio degli aspetti articolatori, acustici e percettivi relativi alla produzione e alla percezione delle unità fonologiche, segmentali e soprasegmentali, linguistiche e paralinguistiche dell'italiano parlato per la creazione di database ed e-book.-Studi dialettologici comparativi della variazione sintattica romanza e germanica e analisi lessicologiche, fonologiche e morfosintattiche dialettali per la creazione di atlanti e database.

Punti critici e azioni da svolgere

Le ricerche sperimentali sul parlato e sulla comunicazione multimodale e la raccolta di corpora per lo studio della prosodia dell'italiano, degli inventari fonetici del linguaggio infantile, della lettura labiale e della organizzazione dei segnali visivi e uditivi nell'interazione faccia-a-faccia richiedono disponibilità di personale, di strumentazioni e di programmi sempre aggiornati. Per questo è necessaria la presenza di un tecnologo e deve essere ripristinato il numero originario di ricercatori dell'ex IFD, impoverito dal mancato turn over di 2 ricercatori e di 1 tecnico amministrativo. Si chiedono quindi fondi per 1 ricercatore, 1 tecnico, 1 borsa di dottorato di ricerca e 2 assegni di ricerca. Si sottolinea l'assoluta necessità dell'aggiornamento delle strumentazioni per analisi articolatorie, acustiche e percettive dello Speech and Multimodal Communication Lab., che è leader nel campo delle ricerche fonetiche in Italia.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

TECNICHE OPTOELETTRONICHE ED ELETTRORADIOGRAFICHE PER LO STUDIO DELLA CINEMATICA ARTICOLATORIA E DELLA COPRODUZIONE DI CONFIGURAZIONI ARTICOLATORIE ED EMOTIVE. ANALISI E TRASCRIZIONE TOBI DEI FENOMENI PROSODICI DELL'ITALIANO PARLATO. ANALISI DEI SEGNALI MULTIMODALI NELLE INTERAZIONI FACCIA A FACCIA CON IL METODO



DELLA 'PARTITURA' IN 'ANVIL'. TECNICHE DI INDAGINE DIALETTALE PER L' ANALISI SINTATTICA E LESSICOGRAFICA. TRASCRIZIONE E ANALISI FONOLOGICA AUTOMATICA DEL PARLATO INFANTILE 'PHON'.

Collaborazioni (partner e committenti)

COLLABORAZIONI NAZIONALI: UNIVERSITÀ DI PADOVA, ROMA TRE, SIENA, BOLOGNA, LECCE, COSENZA, VENEZIA, IRCCS 'BURLO' (TRIESTE), CENTRO MEDICO DI FONIATRIA (PADOVA).COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI: YALE (USA), CONNECTICUT (USA), CAMBRIDGE (UK), WESTERN SIDNEY (AUS), OSAKA (J) UNIVERSITY; MONTREUIL PARIS 8 (F) , UNIVERSITA` DI ZURIGO (CH), INNSBRUCK (A), SAARBRUCKEN (D); INSTITUTE DE LA COMMUNICATION PARLEE (F), HASKINS LABORATORIES (USA), MARCS AUDITORY LABORATORIES (AUS).COLLABORAZIONI INTRADIPARTIMENTO: con ISTC Progetto , ILC Progetto 4.2, ITD Progetto 4.3.COLLABORAZIONI INTERDIPARTIMENTO: con Dipartimento ICT, Progetto Multidimensional Media, Commessa: Interaction and Visualization, Work Package 2:'Interfacce Uomo-Macchina Multimodali'; Dipartimento Medicina Progetto Neuroscienze (456)

Finalità

Obiettivi

Modelli di comunicazione multimodale basati sulla coproduzione di strutture fonetico-fonologiche veicolate da segnali acustico e visivo (lettura labiale, visual prosody e gesti coverbali) anche per implementazione di interfacce uomo-macchina nell'e-learning. Analisi di processi, strutture e variazioni in popolazioni normali e patologiche nell'italiano basata sulla Fonologia Articolatoria e restrizioni neurofisiologiche del sistema articolatorio. Stesura di atlanti, glossari e lessici dialettali

Risultati attesi nell'anno

2006:-raccolta di materiale sperimentale e analisi con dispositivi optoelettronici per lo studio di coproduzione di parlato italiano, espressioni facciali emotive, configurazioni labiali e analisi quantitativa dei dati raccolti; analisi qualitativa della relazione gesto-parlato nella gestualità coverbale e studio della sincronizzazione tra movimenti linguistici segmentali e suprasegmentali e visual prosody.-Presentazione dei risultati degli esperimenti interlinguistici di percezione sulle assimilazioni percettive di opposizioni fonologiche segmentali non native in soggetti adulti italiani. -Il nuovo software 'PHON', del PhonBankTeam Project (CHILDES), per la codifica, analisi e costituzione di DB sui dati fonetici del linguaggio infantile, verrà applicato su registrazioni già acquisite.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI SINTESI VOCALE E BIMODALE Uditivo-VISIVA DI FACCE PARLANTI ESPRESSIVE IN AGENTI VIRTUALI (IN COLLABORAZIONE CON WP ICT) UTILIZZABILI COME INTERFACCE UOMO-MACCHINA IN SISTEMI DI E-LEARNING (collaborazione con ITD, Progetto IC)MANUALI PER LA DIDATTICA DELLA FONETICA DELL' ITALIANO, ANCHE IN APPROCCIO CONTRASTIVO, PER L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO COME L2 E PER LA MEDIAZIONE CULTURALE.TEST FONETICI SUL PRIMO SVILUPPO LINGUISTICO.TEST DI INTELLIGIBILITA' Uditiva E VISIVA (=LETTURA LABIALE) DEI FONEMI E VISEMI DELL'ITALIANO PER AUDILOGI, AUDIOMETRISTI, AUDIOPROTESISTI,FONIATRI E LOGOPEDISTI.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Parlato e Comunicazione Multimodale
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sezione di Padova

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
248	106	11	40	405	0	117	24	N.D.	429

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
5	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	1	0	0	1	2	0	1	15	22

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	1	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	DANIELA TISCORNIA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Gensini Ezio	VIII	Ranuncolo Gabriela	IV
Biagioli Carlo	II	Guarino Nicola	II	Sabato Giuseppina	VI
Calabro Maria Grazia	VII	Guidotti Paolo Carlo	II	Serrotti Loriana	II
Capaccioli Sandro	VII	La Vecchia Maria Rosaria	V	Spinosa Pierluigi	I
Donini Gabriella	VI	Marinari Fabio	V	Tiscornia Daniela	II
Gangemi Aldo	III	Mercatali Pietro	II	Turchi Fabrizio	II

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi del lessico e dei concetti giuridici nel contesto normativo europeo, creazione di reti semantiche descrittive della conoscenzagiuridica e di lessici terminologici multilingue relativi a domini giuridici specifici. Sviluppo di modelli ontologici formalizzati dei concetti giuridici fondamentali e di ontologie specifiche di dominio. Comparazione di modelli concettuali di normative nazionali/europee. Sviluppo di strumenti informatici basati sulle tecniche di trattamento automatico del linguaggio per l'estrazione di concetti, la strutturazione semi-automatica, il riconoscimento semantico.

Stato dell'arte

La predisposizione di standard per migliorare la fruizione delle informazioni è oggetto della Direttiva EU 2003/98 (riutilizzo dei dati del settore pubblico), del FP6 (Citizens and Governance), del Semantic Web, del piano nazionale di e-government (es. progetto Normeinrete). Iniziative parallele in vari paesi: lessici standard (es. WordNet a Princeton, EuroWordNet); ontologie giuridiche (es. LegOntoWeb in OntoWeb FP5, Action Specificque Ontologie du Droit in Francia, FOLaw Univ. Amsterdam)

Azioni

Attività da svolgere

Nel 2006 la commessa intende completare la costruzione del lessico semantico per il Diritto JurWordNet sviluppato da ITTIG e collegato al lessico del linguaggio comune ItalWordNet (reso disponibile da ILC). Verrà integrato il data base di LOIS (EU:EDC22161), versione multilingue di JurWordNet e raffinata la strutturazione semantica ed ontologica attraverso il collegamento con CLO (Core Legal Ontology), sviluppata da ITTIG e ISTC/CNR, LOA come specializzazione di DOLCE ontologia fondazionale. Sul piano delle applicazioni si integrerà il motore di Information Retrieval con un modulo di Question Answering e si testerà l'utilizzo del lessico nell'editore NirEditor, software per drafting legislativo secondo gli standard NIR. A livello metodologico si incrementerà l'uso di procedure automatiche per l'estrazione di concetti, il riconoscimento di relazioni, il controllo della consistenza ontologica.

Punti critici e azioni da svolgere

La natura interdisciplinare del progetto costituisce il valore e il punto critico da affrontare: è necessario potenziare la sinergia fra i tre Istituti CNR e i contatti con Università e organismi pubblici e nel contempo rinsaldare i collegamenti con iniziative parallele nell'ambito europeo. In tal senso sono in corso attività congiunte sia con ILC (assegnodi ricerca di personale ILC per lo sviluppo di un prototipo di QA), che con ISTC (pubblicazione congiunta di uno Special Issue dell' AI and Law Journalsu Legal Ontologies). Si ritiene comunque necessario un incremento delle risorse umane, sia attraverso assegni di ricerca sia di personale a tempo indeterminato (un ricercatore per ogni Istituto e area di competenza rappresentata).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I temi di ricerca oggetto della commessa richiedono un approccio multidisciplinare in cui sono coinvolte, oltre alle competenze giuridiche, competenze linguistiche, con particolare sensibilità al trattamento dei lessici terminologici, e competenze nel settore della ingegnerizzazione ontologica. I giuristi costituiscono, in quanto



esperti del dominio, un punto di raccordo fra le diverse competenze: si evidenzia la necessità di un approccio alla conoscenza giuridica basato sui modelli della teoria generale del diritto, sulla analisi del linguaggio giuridico e sui metodi dei comparatisti. Sul piano tecnologico, sono indispensabili gli strumenti di trattamento automatico del linguaggio (parsing, knowledge extraction, named entity recognition) ed i linguaggi del Semantic web (RDF, OWL).

Collaborazioni (partner e committenti)

Commissione Europea, DG Information Society Dip. di Scienze Giuridiche, di Filosofia, di Informatica. Univ. Torino - (CIRSFID), Univ. Bologna. - TIMAD, Univ. Catania - Istit. Filo. e Sociol. del Diritto, Univ. Milano. - Accademia delle Scienze di Praga - Univ. Leiden (NL), Istit. Dir. Costituzionale - Univ. Vienna, Istit. Dir. Costituzionale - Univ. Evora (P), Dip. Informatica - Univ. Sheffield, Dip. Informatica - Consiglio Reg. Toscana - Conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali

Finalità

Obiettivi

Si intende potenziare il ruolo delle tecnologie dell'informazione nel processo di revisione e semplificazione normativa, facilitando al cittadino l'accesso alle norme. E' necessario un approccio interdisciplinare in cui interagiscano competenze del mondo del diritto, delle scienze cognitive, delle IT. Gli istituti CNR partecipanti hanno dato vita al gruppo ONTONOMOS, Gruppo Nazionale di Competenza su Ontologie del Diritto e loro Applicazioni, a cui collaborano Università e organismi pubblici.

Risultati attesi nell'anno

Si intende raggiungere un totale di 2500 concetti del lessico italiano ed i 6000 nella versione multilingue. Si intende completare la strutturazione semantica integrando le tassonomie con relazioni 'tematiche' relative al 50% dei concetti sia italiani che multilingue. Si intende completare il lessico di dominio collegato all'editore in materia di protezione dei dati e la modellazione ontologica della nozione di recesso. Fra le funzioni applicative si perfezionerà: - Ricerca di informazioni giuridiche multilingue - Riconoscimento e classificazione automatica di informazioni giuridiche - armonizzazione semi-automatica del lessico con i thesauri esistenti (Dogi-Teseo-Italgire).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

L'esperienza nel settore dei progetti europei dedicati alla commercializzazione delle informazioni pubbliche ha dimostrato la necessità, sia per i produttori di informazione che per i distributori (sia pubblici che privati) di disporre di un veicolo di comunicazione delle informazioni che superi le barriere linguistiche e raggiunga i contenuti informativi al di là del testo. Strumenti semantici che consentano tali risultati costituiscono un valore aggiunto ed un arricchimento dei contenuti digitali.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Sono realizzabili strumenti che, utilizzando i risultati della commessa, siano in grado di garantire comunicabilità semantica fra i fornitori di informazione e accesso sostanziale alla conoscenza per gli utenti finali.

Moduli

Modulo:	Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
249	19	67	0	335	1	87	31	N.D.	367

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Vocabolario Storico Italiano

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto opera del vocabolario italiano
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PIETRO BELTRAMI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Barbarulli Maria Clotilde	III	Cella Roberta	III	Larson Par Gunnar	III
Bertini Franca	VI	Coppini Carlo	VII	Mosti Rossella	III
Boccellari Andrea	VI	Elsheikh Mahmoud	I	Pasetto Carmen	VI
Ceccoli Ubaldo	IV	Iorio Fili Domenico	III	Squillaciotti Paolo	III

Temi

Tematiche di ricerca

Redazione del Vocabolario Storico Italiano; nella fase attuale, redazione della sezione antica (fino alla fine del Trecento) denominato Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO). Dato che il TLIO ha come caratteristica essenziale di essere redatto di prima mano sui testi, precedente e ora parallelo alla redazione del TLIO è lo sviluppo di una grande banca dati testuale dell'italiano antico, che è anche autonomamente uno strumento lessicografico di grande importanza per gli studi di linguistica italiana. In funzione del TLIO e della banca dati IOVI sviluppa anche software lessicografico, anch'esso disponibile agli studiosi per altre applicazioni. Le competenze e gli strumenti possono essere impiegati anche per consulenza, progetti in collaborazione e conto terzi (nel 2003-05 una banca dati delle lettere edite dell'Archivio Datini per l'Archivio di Stato di Prato).

Stato dell'arte

La parte ad oggi edita in rete del TLIO (15.000 voci alla fine del 2005) è l'unico vocabolario storico dell'italiano antico attualmente disponibile, che cresce parallelamente al grande progetto di lessico etimologico dell'Università di Saarbrücken (Lessico Etimologico Italiano), di cui è attualmente una fonte. La banca dati dell'italiano antico è uno strumento interamente nuovo. Ad oggi la lessicografia storica italiana possiede solo il Grande Dizionario della Lingua Italiana UTET, fortemente arretrato per metodi rispetto ai paralleli francesi e inglesi, e molto debole nella parte filologica; è in redazione il Glossario degli Antichi Volgari Italiani, impresa individuale molto artigianale che dal 1998, quando è arrivata in rete la banca dati dell'IOVI, si fonda per larga parte sulla stessa e sulle voci via via edite del TLIO.

Azioni

Attività da svolgere

(1) Prosecuzione della redazione del Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO), prima sezione cronologica del vocabolario storico italiano, a partire dallo stato di avanzamento di circa 15.000 voci pubblicate online raggiunto alla fine del 2005. (2) Prosecuzione dello sviluppo della banca dati dell'italiano antico, con aggiunte di nuovi testi e manutenzione di quelli già presenti, ma soprattutto con l'avanzamento della lemmatizzazione, a partire dal patrimonio di 3.431.636 occorrenze lemmatizzate ottenute complessivamente alla fine del 2005. (3) Sviluppo del software lessicografico dell'IOVI (GATTO e GATTOWEB), con raffinamenti rivolti essenzialmente all'affidabilità, e per GATTOWEB con il completamento delle funzioni non ancora implementate alla fine del 2005. Studio di un nuovo software per la pubblicazione del vocabolario online, sostitutivo di quello (anch'esso dell'IOVI) adottato fino ad oggi.

Punti critici e azioni da svolgere

(1) L'entità dell'organico e delle risorse nel loro insieme sono tali da rendere il vocabolario un progetto sempre più di lungo periodo; in un sistema per il quale la durata tipica di un progetto è di tre, massimo cinque anni, questo rende i finanziamenti esterni quasi impossibili e lo stesso CNR sospettoso; ciò tende a ridurre o nel migliore dei casi a non far aumentare organico e risorse, e il giro ricomincia. (2) I finanziamenti esterni realmente ottenibili, per l'esperienza fatta, sono lavori di collaborazione o conto terzi che se da un lato danno ossigeno, dall'altro rendono più difficile lavorare al vocabolario. (3) Si aggiunga che il sistema di relazioni e rendiconti del CNR rende difficile presentare gli stati di avanzamento del vocabolario come prodotti; l'Istituto



è impegnato a produrre il vocabolario, ma come prodotti alla fine si contano principalmente le pubblicazioni dei ricercatori, che sono attività marginale rispetto all'obiettivo dell'Istituto.(4) E' perciò necessaria una profonda revisione del modo in cui il CNR considera e inquadra l'attività del vocabolario e il funzionamento dell'Istituto.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

L'ОВI raccoglie, in un organico esiguo, competenze linguistiche, filologiche e informatiche. La competenza scientifica dell'Istituto risulta collettivamente dall'integrazione di queste competenze; i metodi di redazione del TLIO beneficiano dello studio delle risorse informatiche che li assistono, e lo sviluppo del software lessicografico beneficia come in nessun'altra impresa dello stretto rapporto con un progetto lessicografico specifico.

Collaborazioni (partner e committenti)

Il lavoro è interamente svolto dall'ОВI. A vario titolo si collabora con l'Accademia della Crusca (Lessicografia della Crusca in rete e Centro informatico OVI-Crusca), con le Università di Chicago, Notre Dame e Reading (ItalNet), con IITIG-CNR (progetto di banca dati di testi legislativi), dottorati di ricerca italiani (stages presso l'ОВI), l'Università di Firenze (Centro di Alta formazione CLIEO), l'Archivio di Stato di Prato (banca dati dell'Archivio Datini).

Finalità

Obiettivi

A lungo termine, completamento del TLIO, completamento della lemmatizzazione della banca dati dell'italiano antico e successivo passaggio alla redazione del vocabolario storico dei secoli successivi al Trecento. Nel 2006, redazione di 2000 nuove voci del TLIO, lemmatizzazione di 500.000 nuove occorrenze della banca dati, completamento di Gattoweb e allestimento di un prototipo di un nuovo software per la pubblicazione del TLIO online (sostitutivo di quello attuale).

Risultati attesi nell'anno

(1) Redazione di circa 2000 nuove voci del TLIO, con revisione (ed eventualmente messa a norma) di parte di quelle già redatte (in misura correlata all'accoglimento della richiesta di fondi), e nuovo stato di avanzamento del TLIO, alla fine del 2006, di circa 17000 voci pubblicate online.(2) Versione più avanzata della banca dati dell'italiano antico, con circa 500.000 nuove occorrenze lemmatizzate.(3) Software: versioni più avanzate di GATTO e di GATTOWEB; prototipo di un nuovo software di pubblicazione online del vocabolario.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Vocabolario Storico Italiano
Istituto esecutore: Istituto opera del vocabolario italiano
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
556	212	10	75	853	13	235	52	N.D.	918

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
7	12

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	3	0	0	0	6	0	9

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	5	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Tecnologie per l'analisi filologica di documenti digitali di cultura

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANDREA BOZZI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bozzi Andrea	I	Emmanuele Salvatore	V	Parrinelli Vincenzo	IV
Camuglia Giuseppe	IV	Enea Alessandro	II	Saba Antonina	II
Cappelli Giuseppe	IV	Fontana Piero	VII		
Cignoni Laura	III	Orsolini Paola	VI		
		Pardelli Gabriella	III		

Temi

Tematiche di ricerca

La tematica generale della Commessa è individuata nel settore dell'produzione e fruizione specialistica dei documenti digitali, con particolare riferimento a quelli di importante valore culturale e storico. La fruizione specialistica dei documenti digitali di cultura si basa su una serie di metodi innovativi di analisi, valutazione, codifica, comparazione quali differiscono da quelli utilizzati per interpretare, ed eventualmente pubblicare in edizione critica, i documenti su supporti nondigitali (carta, pergamena, supporti fotografici, ecc.). La critica testuale digitale si interessa anche di studiare il fenomeno della "derivata testuale" per i documenti che trasmettono copie di uno stesso testo con presenza di varianti ed errori ed eventualmente fornire un modello interpretativo alla luce di quanto già prodotto nel settore degli studi filogenetici. Infine, un tema non secondario consiste nello sviluppo di sistemi software, in collaborazione con società esterne, per la produzione di strumenti concreti di gestione e fruizione prototipica dei documenti digitali di cultura messi a disposizione da biblioteche, archivi ed istituzioni culturali.

Stato dell'arte

Le tematiche di ricerca sopra indicate sono praticate solitamente (per es., presso l'ITEM-CNRS di Parigi) mediante l'utilizzo esclusivo di tecnologie ipertestuali/multimediali. La strategia messa in atto presso la presente Commessa, invece, pur non escludendo la validità dei sistemi e linguaggi ipertestuali per la presentazione anche sul Web dei risultati ottenuti, si basa sulla progettazione di sistemi software in una architettura modulare. Per aumentare la diffusione di questo approccio metodologico e tecnologico, per contribuire al dibattito scientifico in questo campo degli studi ancorato a un gruppo di specialisti non numeroso e, soprattutto, permettere a disposizione una fonte dalla quale attingere notizie e informazioni sullo stato dell'arte nel campo della filologia digitale, il responsabile indicato della Commessa ha fondato una rivista on-line "International Journal of Digital Philology" (<http://ijdph.ilc.cnr.it>) il cui primo numero verrà pubblicato nel mese di marzo 2006.

Azioni

Attività da svolgere

1) Applicazione sistema di Filologia Computazionale a documenti inediti conservati presso l'Archivio Storico della Compagnia di Gesù. Attività: adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi di linguistica ed etnolinguistica su documenti manoscritti e a stampa di epoche differenti relativi a lingue centro africane. 2) Applicazione sistema di Filologia Computazionale a documenti inediti conservati presso il Centro Artistico Musicale *Paolo Grassi* di Martina Franca (TA). Attività: adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi di storia della cultura musicale. 3) Sperimentazione sistema di Filologia Computazionale su archivio digitale di tavolette in scrittura cuneiforme (Commessa Iraq). Attività: adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per catalogare e rendere disponibile su INTERNET una parte dell'archivio delle tavolette in scrittura cuneiforme del Museo di Baghdad. 4) Lessico Tomistico Biculturale (LTB). Attività: codifica morfosintattica del Corpus Tomistico a fini di ricerca semantica, mediante gli strumenti di analisi computazionale della lingua latina (LEMLAT) sviluppati presso la commessa.



Punti critici e azioni da svolgere

Per il punto 1): sollecito stipula accordo di collaborazione internazionale fra CNR e Archivio Storico SJ (Stato del Vaticano); per il punto 3): sollecito stipula accordo di collaborazione e contratto con referente italiano della Commessa "Museo di Baghdad". Al momento della stesura del presente Piano di Gestione risulta che su questo tema esiste la volontà di mettere a disposizione della presente Commessa un'integrazione finanziaria adeguata a sviluppare le attività ed i componenti tecnologici necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati, ma ad oggi non è stato reso noto nessun elemento concreto in proposito.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Per lo sviluppo delle tematiche di ricerca sono necessarie competenze di vario tipo in una dimensione multidisciplinare. Vengono qui elencate in ordine discendente di importanza:- conoscenza delle tecniche di critica testuale, di codicologia e di stemmatica filologica;- competenza nel settore della cosiddetta "critique génétique", relativa all'edizione genetica di testi di autori moderni e contemporanei;- competenza nelle tecniche di clustering e nell'utilizzo di algoritmi di indagine filogenetica (non presente nell'ambito della Commessa);- competenza nello sviluppo di applicazioni sul WEB mediante strumenti opensource o public domain (non presente nell'ambito della Commessa).

Collaborazioni (partner e committenti)

Archivio Storico della Compagnia di Gesù (partner), Università della Tuscia (partner), Università di Pisa (partner), GRICES-Lisbona, Archivio Musicale *Paolo Grassi* - Martina Franca (TA) (committente), Università Cattolica di Milano (partner), Commessa Iraq - CNR (committente).

Finalità

Obiettivi

- Adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi di linguistica ed etnolinguistica su documenti manoscritti e a stampa di epoche differenti relativi a lingue centro africane (sviluppo software);- adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi di storia della cultura musicale (sviluppo software);- adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per catalogare e rendere disponibile su INTERNET una parte dell'archivio delle tavolette in scrittura cuneiforme del Museo di Baghdad- codifica morfosintattica del Corpus Tomistico a fini di ricerca umanistica, mediante gli strumenti di analisi computazionale della lingua latina (LEMLAT) sviluppati presso la commessa.

Risultati attesi nell'anno

1) Archivio Storico della Compagnia di Gesù. Produzione di guidelines per indicare ai responsabili dell'archivio le metodologie più appropriate alla conversione digitale dei documenti scelti come case study; verifica delle necessità di analisi linguistica e filologica da parte degli studiosi che collaborano al progetto (Archivio Storico SJ, Roma; Università della Tuscia, Viterbo; Università di Pisa); adattamento del sistema di catalogazione della postazione filologica ai documenti dell'Archivio Storico SJ. 2) Archivio Musicale *Paolo Grassi*. Produzione di guidelines per indicare ai responsabili dell'archivio le metodologie più appropriate alla conversione digitale dei documenti musicali (principalmente spartiti con annotazioni autografe di autori, professori e direttori d'orchestra) scelti come case study; studio degli adattamenti da integrare nella postazione filologica per registrazioni filmiche e sonore. 3) Tavolette in scrittura cuneiforme (Commessa Iraq). Per quanto detto sopra (al paragrafo Attività da svolgere), non è possibile prevedere risultati sulle attività indicate. 4) Lessico Tomistico Biculturale (LTB). Codifica dell'Index Thomisticus.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Il sistema di gestione testo-immagine, in base alla sperimentazione eseguita durante il 2005, ha mostrato efficacia non solo nel settore dei beni librari ed archivistici, ma anche in quello della documentazione prodotta nel settore della diagnostica medica per immagini. Si ipotizza che il prototipo realizzato, con opportuni interventi e adattamenti in modo che raggiunga i parametri di affidabilità previsti dagli standard ISO di questo settore merceologico, possa essere reso un prodotto industriale da immettere nel mercato come modulo complementare a strumentazione per la diagnostica medica. Nel settore dei beni librari, il prototipo, con opportuni adattamenti e interventi e adattamenti in modo che raggiunga i parametri di affidabilità previsti dagli standard ISO di questo settore merceologico, possa essere reso un prodotto industriale da immettere nel mercato come modulo complementare a strumentazione per la produzione di biblioteche e archivi digitali.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Il sistema di gestione testo-immagine, in base alle sperimentazioni eseguite negli anni precedenti, ha mostrato particolare interesse da parte della vasta comunità dei critici testuali e delle istituzioni bibliotecarie, archivistiche e culturali che hanno avviato campagne di conversione del patrimonio conservato in formato digitale. Il sistema di annotazione di testi latini, in particolare OLISSIPO (in collaborazione con CEC di Lisbona) interessa attività di formazione e attività didattiche in ambito di scuole secondarie superiori o università (corsi triennali primari).



Moduli

Modulo: Tecnologie per l'analisi filologica di documenti digitali di cultura
Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
234	25	50	0	309	0	75	28	N.D.	337

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	2	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca



Istituzioni e Politiche per la Scienza e la Tecnologia

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Ceris - Istituzioni e politiche per la scienza e la tecnologia
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MAURIZIO ROCCHI

Elenco dei partecipanti

Azzaro Rosalia	liv. III	Lorenzetti Edoardo Novello	liv. III	Rocchi Maurizio	liv. I
Basili Carla	III	Paparello Alberto	VI	Stella Roberta	VI
Ceccucci Francesca	VI	Poti Bianca Maria	III	Stolfi Paola	VI
De Marchi Mario	III	Reale Emanuela	III	Tocchella Massimo	VII
Girone Daniela	IV				

Temi

Tematiche di ricerca

Il sistema pubblico di ricerca: cambiamenti istituzionali, strumenti di governance. Le politiche pubbliche per la ReS e l'innovazione. Analisi di dati e indicatori sulla scienza e tecnologia. Il sistema della comunicazione scientifica: configurazione e prestazioni. Cultura dell'informazione: valutazione, certificazione e formazione a distanza. Metodologie e tecnologie per la diffusione della conoscenza. Etica della ricerca, diffusione della cultura scientifica e modelli di rapporto tra scienza, società e istituzioni.

Stato dell'arte

Il quadro istituzionale, l'organizzazione della ricerca, le risorse necessarie per il funzionamento del sistema, le relazioni tra attori necessitano di una base di conoscenza e di una cornice di regole, nel contesto tra scienza, società ed economia. Il sistema ricerca appare ovunque sottoposto ad un'evoluzione imponente ancora senza punto di arrivo. Il modello di comunicazione scientifica è in profonda trasformazione, causa i costi dell'editoria scientifica e la disponibilità tecnologica. Gli studi di livello europeo indicano la necessità di indagare su: nuove forme di organizzazione, produzione e diffusione della conoscenza e dell'informazione scientifica, nuove realtà istituzionali in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie, i meccanismi di allocazione delle risorse, gli strumenti diretti e indiretti d'incentivo e di supporto alla ricerca, gli strumenti e i metodi di valutazione dell'attività scientifica, i diritti di proprietà intellettuale, l'etica di attività di ricerca, gli open archives, la politica della ricerca e dell'informazione scientifica, i modelli di comprensione e partecipazione pubblica; il tutto in una prospettiva di comparazione internazionale.

Azioni

Attività da svolgere

Istituzioni della SeT(Reale):cambiamenti degli strumenti di governance delle istituzioni scient. pubbliche (università,enti di ricerca), con riferimento alla direzione, gestione,valutazione delle istituzioni accademiche, soggetti intermedi fra governo e istituzioni scient.,strutture non for profit,diritti di proprietà intellettuale. Politiche della RSeT(Poti):politiche per l'allocazione delle risorse pubbl. per ReS, relazione fra struttura dei finanz. e produzione scient., brevettazione in ambito accademico,valutazione dell'impatto dell'investimento in ReS nelle imprese. Progetto Acceptance per lo sviluppo di strategie di comunicaz. per l'accettazione di nuove fonti d'energia tra gruppi di potenziali adottatori. Comunicazione scient. e valorizzazione dei risultati della RSeT(Basili):innovazione nella comunicazione scient. e open archives,diffusione dei risultati della ReS(banche dati e sistemi informativi); cultura dell'informazione.Etica della ricerca e divulgaz. scient. (Azzaro): bio-etica della ricerca: analisi teoriche, coordinamento iniziative scientifiche; studio comparativo su inediti russi tra diverse identità culturali europee:Ern-Rosmini (ricerca libera)

Punti critici e azioni da svolgere

Risorse umane: è opportuno dare stabilità al rapporto di lavoro delle due unità di personale con contratto a tempo determinato su fondi ordinari in carico alla commessa. I nuovi impegni 2005-2008 (Firb, contratto Ue Acceptance, rete Ue Prime, 2^ fase Erawatch-Ue, collaborazioni con l'Università 'La Sapienza', l'Amministrazione provinciale di Roma,ecc...), rendono necessari un ricercatore e un'unità di personale tecnico(anche con trasferimento interno all'ente). Risorse finanziarie: l'assegnazione del Firb(che prevede un cofinanziamento del 30%, pari a 42.000j) e la partecipazione ai suddetti programmi europei (anch'essi con



rilevante cofinanziamento) comportano cospicue risorse da fonti interne, che devono provenire soprattutto dalla dotazione ordinaria e da risparmi interni. La dirigenza dell'ente ci ha invitato a fare ulteriore richiesta di 6.000j per il convegno leder(14-3-2006)

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Collaborazioni (partner e committenti)

Miur; Map; Ministero beni culturali;Dipartimento funzione pubblica; Cnel; Istat; Enea; fondazioni;Ocse, Eurostat, Ipts-Esto, Dg XII, Dg XIII, Esf, Unesco;Rete d'eccellenza europea PRIME-Ue(5 anni da 1/2004);Rete ESTO(focal point per il Cnr da 12/2003);Rete europea EnLL (European network on Information Literacy); Progetto EuroPHEN (European Public Health Ethics Network) con l'Unità di bioetica dell'Istituto Superiore di Sanità; Comitato Nazionale di Bioetica.

Finalità

Obiettivi

Le attività previste servono per la messa a punto e la valutazione delle politiche dell'operatore pubblico (Miur, Cnr, Map ecc.), per favorire la competitività del sistema produttivo e la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche presso i vari utilizzatori. Per raggiungere questi obiettivi, oltre alle risorse interne, è necessaria la collaborazione con le principali amministrazioni e istituzioni scientifiche nazionali, internazionali (Ocse, Unesco, Ue, ecc.).

Risultati attesi nell'anno

Publicazioni su riviste nazionali o internazionali (due inediti filosofia russa e studio comparativo col pensiero italiano,ecc..). Libri (risultati modello sperimentale Public Understanding of science, ecc..). Convegni (Leder,14 marzo,ecc..),workshop e seminari. Lancio di un portale europeo delle iniziative di ricerca in tema di Information Literacy. Rielaborazione ed implementazione del Sito "Bio-etica e divulgazione scientifica". Sviluppo di banche dati e sistemi informativi sulla ReS. Elaborazione e implementazione indicatori sulla scienza e tecnologia. Consulenza verso organismi nazionali e internazionali su aspetti istituzionali e di politica della SeT(documento consulenza CNB su farmacogenetica, ecc..). Promozione di nuovi progetti a livello internazionale.

Potenziale impiego

-per processi produttivi

-per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche e le attività sviluppate nell'ambito della commessa rivestono rilevante interesse per il governo, organi istituzionali, enti di ricerche, enti locali, università, organismi internazionali (soprattutto comunitari). Ciò emerge dagli accordi stipulati e i finanziamenti ricevuti in passato e quelli in procinto di maturare nei prossimi mesi.

Moduli

Modulo: Istituzioni e Politiche per la Scienza e la Tecnologia
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Ceris - Istituzioni e politiche per la scienza e la tecnologia

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
597	161	53	0	811	89	303	52	N.D.	952

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
7	14

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	0	0	2	0	7	0	10

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	2	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Risorse Umane e Società della Conoscenza

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SVEVA AVVEDUTO

Elenco dei partecipanti

Avveduto Sveva	liv. II	Evangelista Rinaldo	liv. III	Luzi Daniela	liv. III
Brandi Maria Carolina	III	Felici Maria Giovanna	VI	Mazzuca Franco	IV
Crescimbene Cristiana	VI	Libutti Luciana	III	Valente Adriana	III
Di Cesare Rosa	III				

Tem

Tematiche di ricerca

Analisi della formazione di dottorato in comparazione con i sistemi educativi esteri: indagine pilota nazionale sugli sbocchi professionali. Formazione, carriere, mobilità, intersettoriale e flessibilità del lavoro delle risorse umane ad alta qualificazione. Analisi delle varietà dei sistemi di innovazione in Europa e delle strategie innovative in atto e proposte. Analisi e sperimentazione di sistemi di diffusione e trasferimento di conoscenze: progettazione e realizzazione di un portale per l'accesso all'informazione in agricoltura e di un sistema informativo sui progetti di ricerca. Queste attività saranno svolte anche su commesse esterne Ocse UE-IPTS INEA, ISPESL.

Stato dell'arte

Studi sulla società della conoscenza nelle componenti che vanno dai processi formativi ed educativi, al mercato del lavoro altamente qualificato, fino al ruolo svolto dalla comunicazione e informazione scientifica. La crescente domanda di analisi e dati sulle risorse umane e la formazione per la ricerca richiede studi qualitativi, quantitativi e monitoraggio del settore. Lo sviluppo di nuove modalità di accesso all'informazione modifica inoltre gli scenari della comunicazione scientifica e richiede un monitoraggio delle diverse iniziative, l'analisi degli scenari da differenti punti di vista (organizzativo, informativo, etc.) e la progettazione di sistemi integrati e interoperabili.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività del 2006 si articolerà in coerenza con i risultati raggiunti e con le prospettive previste. In particolare: gli studi sulle risorse umane per la scienza e la tecnologia relativi agli aspetti della formazione di alto livello ed in particolare alla formazione di dottorato proseguiranno in connessione con il progetto internazionale Ocse Unesco Eurostat 'Careers of Doctorate Holders', del quale si è partner italiani; si concluderà l'indagine sull'attività dei ricercatori con contratti flessibili negli Enti di ricerca e nelle Università. Gli studi sui due diversi modelli di innovazione nell'industria e nei servizi e sui loro effetti economici proseguiranno in collaborazione con le Università di Camerino e di Urbino. Gli studi sulla società della conoscenza e sulla comunicazione scientifica si orienteranno nel proseguire gli studi sui sistemi informativi sulla ricerca, attraverso analisi di monitoraggio e di progettazione.

Punti critici e azioni da svolgere

Quantità e qualità dei risultati dipenderanno anche dalla disponibilità di risorse finanziarie ed umane messe a disposizione. Inoltre più specificamente dalla accessibilità dei dati nelle diverse aree di ricerca.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze utilizzate sono di carattere sociologico, economico, statistico, giuridico, umanistico, documentario, informatico. Le tecniche di indagine sono quelle correntemente utilizzate dalla comunità scientifica per condurre analisi di carattere socio-economico.

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Urbino Università di Camerino Università di Torino Università di Roma La Sapienza Università di Milano Bicocca CSER ISTAT INEA MIUR ISPESL Fondazione Rosselli British Council Italia Fondazione Brodolini Fondazione Cotec Greynet Organization for Economic Cooperation and Development



(OECD), OECD Group on Steering and Funding of Research Institutions, United Nations Education Culture and Science Organization (UNESCO), Center for Higher Education (CEPES), Università di Lisbona, Università del Sussex SPRU, Università di Manchester (CRIC), Technical University of Ostrava, University of Kassel, UNIK Centre for Research on Higher Education and Work, University of Twente, CHEPS, University of Maastricht, MERIT University of Budapest IKU, Warsaw University, Centre of Research for Youth Universidad Rey Juan Carlos Institute for Studies in Education and Research LEST Laboratoire d'Economie et de Sociologie du Travail, Fraunhofer Gesellschaft CIRCA Group Europe, Norwegian Institute for Studies in Research and Higher Education - Centre for Innovation Research - NIFU STEP IES Institute for Employment Studies Comessa Irpps CNR Mobilità e territorio

Finalità

Obiettivi

Fornire strumenti di conoscenza sulla formazione avanzata in rapporto alla domanda di nuove competenze e saperi nel mondo del lavoro nella scienza, fornire competenze e strumenti innovativi per la rilevazione dei dati e la costituzione di indicatori. Analisi e sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative per l'accesso all'informazione e comunicazione scientifica. Le competenze utilizzate sono di carattere socio-economico, statistico, documentario e tecnologico

Risultati attesi nell'anno

Si prevede di realizzare varie pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, monografie, comunicazioni a convegni, eventi di comunicazione pubblica della scienza. Saranno validati ed utilizzati in via sperimentale strumenti di rilevazione comuni a livello Ocse dei dati sul dottorato di ricerca e le carriere scientifiche. Si condurrà una indagine pilota in Italia, in collaborazione con l'Istat, sugli sbocchi professionali dei dottori di ricerca per la quale si utilizzeranno anche i risultati dello studio per la realizzazione di un sistema di monitoraggio europeo dei flussi di mobilità dei ricercatori. Sarà avviato, in collaborazione con l'Istat, lo studio progettuale inserito nel Sistan sulle risorse umane negli enti di ricerca. Si concluderà l'indagine sulla flessibilità del lavoro in ambiente scientifico. Sarà implementato il Portale MIDA per l'accesso all'informazione.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Rilevazione e analisi coordinata a livello nazionale ed internazionale di dati ed indicatori sulla formazione avanzata, la mobilità settoriale e geografica dei ricercatori e del personale ad alta qualificazione; monitoraggio e analisi qualitativa e sviluppo di sistemi di diffusione dell'informazione scientifica. Tali attività sono svolte anche a beneficio delle istituzioni e degli enti pubblici e privati.

Moduli

Modulo: Risorse Umane e Società della Conoscenza
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
269	73	0	53	395	68	141	28	N.D.	491

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	1	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Qualità dei contesti sociali e educativi

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	TULLIA MUSATTI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Belinzaghi Locatelli	VI	Marta Stefano	IX	Prisco Antonella	V
Cambiaghi Giulia		Mayer Susanna	III	Roveri Renzo	IV
Benvenuto Sergio	III	Musatti Tullia	II	Rullo Giuseppina	III
Casula Rosalba	V	Neri Mario	V	Saguto Francesca	VII
De Cresci Maurizio Maria	VII	Pennacchi Barbara	VIII	Tonucci Francesco Vittorio	II
Giuliani Maria Vittoria	II	Picchio Mariacristina	III	Vitali Isabella	VI
Giustiniani Luigi Giuseppe	VII				
Leoni Albano	IX				

Temi

Tematiche di ricerca

La socializzazione dei bambini piccoli in ambiente domestico ed extradomestico: analisi e valutazione della qualità dell'esperienza dei bambini nei servizi educativi per l'infanzia; analisi della socialità nelle famiglie con bambini piccoli attraverso l'analisi di dati bilancio-tempo. La partecipazione dei bambini alla vita della città: decentramento territoriale e sviluppo di una rete internazionale dell'esperienza Laboratorio 'La città dei bambini'. Le differenze culturali nella rappresentazione dell'ambiente fisico in età evolutiva. La teoria dell'attaccamento al luogo e i riflessi delle relazioni affettive con lo spazio geografico nella costruzione dell'identità individuale e collettiva.

Stato dell'arte

L'analisi del rapporto tra processi cognitivi e ambiente sociale e fisico nello sviluppo lungo tutto l'arco della vita è elemento essenziale per comprendere i processi di cambiamento culturale ed è oggi al centro di numerose iniziative di ricerca nazionali e internazionali. Essa offre anche l'indispensabile supporto per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita quotidiana e della qualità degli ambienti educativi.

Azioni

Attività da svolgere

Analisi della qualità dell'esperienza cognitiva dei bambini in asilo nido. Validazione sul territorio dell'area metropolitana di Roma di un sistema di valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia. Elaborazione di un modello per lo studio della relazione tra tendenze esplorative e attaccamento al luogo nella popolazione giovanile e mutamenti identitari connessi alla mobilità residenziale. Estensione del Laboratorio internazionale 'La città dei bambini' per lo studio degli effetti della partecipazione dei bambini sul cambiamento dell'ambiente urbano e costituzione di una rete internazionale di città aderenti al progetto.

Punti critici e azioni da svolgere

Completamento dell'analisi dei percorsi di apprendimento in situazione di piccolo gruppo da parte di bambini in asilo nido, sulla base del corpus di dati raccolti precedentemente. Analisi dell'uso del tempo nelle famiglie con bambini piccoli sulla base dei dati dell'indagine ISTAT-Usi del Tempo 2003. Validazione sul territorio di Roma di un sistema di valutazione della qualità dei servizi integrativi per l'infanzia. Ulteriore decentramento del Laboratorio 'Roma la città dei bambini' nei Municipi romani e sua estensione ai comuni della Provincia di Roma. Per implementare e ottimizzare i risultati delle ricerche di questa commessa sono indispensabili nuove risorse umane con competenze specifiche nell'area di ricerca trattata. Questa commessa riesce a reperire fondi esterni solo proponendo progetti che includono un impegno importante nell'intervento progettuale e nella formazione professionale, impegno che spesso interferisce con le attività più propriamente di ricerca, per le quali è indispensabile ottenere fondi specifici. Raccolta di dati su attaccamento e mobilità.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze in: - lo studio dei processi cognitivi e di socializzazione nella prima infanzia in ambito familiare e nei contesti educativi,- lo studio dei processi cognitivi relativi alla rappresentazione dell'ambiente urbano,- lo studio della formazione di legami affettivo con i luoghi,- la documentazione e l'analisi della qualità dei servizi per l'infanzia,- nei sistemi di valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia,- l'avviamento di procedure di partecipazione sociale,- la raccolta e l'analisi di dati osservativi e nel trattamento di dati videoregistrati.

Collaborazioni (partner e committenti)

Comune di Pistoia Regione Toscana Comune di Roma - Dipartimento XI Comune di Roma - Dipartimento XVI Provincia di Roma Dip. Epistemologia ed Ermeneutica della Formazione, Univ. Milano-Bicocca Dip. Scienze dell'Educazione, Università Roma 3 Facoltà di Psicologia 2, Università di Roma 'La Sapienza' Facoltà Scienze della Formazione, LUMSA, Roma Istituto Nazionale di Statistica Ministero Infrastrutture e Trasporti Dept. Psychology, Univ. of Surrey, UK Accademia Ungherese delle Scienze (H) Institut National de Recherches Pédagogiques-Université de Paris XIII (F) CINDEDI - Universidade de Sao Paulo (BR)

Finalità

Obiettivi

Elaborare modelli teorici sui processi di apprendimento e la qualità dei contesti educativi, sui processi identitari e l'attaccamento al luogo. Elaborare criteri e strumenti per lo studio dei cambiamenti urbani prodotti dalla partecipazione dei bambini. Standardizzare un sistema di valutazione dei servizi per l'infanzia. Si utilizzeranno le reti nazionali e internazionali attivate nell'ambito delle iniziative di ricerca, trasferimento e formazione.

Risultati attesi nell'anno

- Produzione scientifica (comunicazioni a convegni internazionali e pubblicazioni) - Organizzazione di un seminario dei sindaci dei comuni della Provincia di Roma- Realizzazione di un ciclo formativo per responsabili dei servizi per l'infanzia del Comune di Roma.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle attività potranno essere utilmente impiegati per:- la progettazione e miglioramento della gestione e per la valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia,- per la progettazione e realizzazione di procedure di partecipazione sociale- per la progettazione di nuovi percorsi didattici.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati delle attività potranno essere utilmente impiegati per:- l'adeguamento dei contesti educativi ai bisogni di crescita e apprendimento dei bambini nei primi anni di vita,- per la progettazione di ambienti urbani adeguati ai bisogni dei bambini,- per la progettazione di ambienti urbani adeguati ai bisogni della popolazione residente,- per la progettazione di interventi sociali di sostegno alle famiglie con bambini piccoli e alla genitorialità.

Moduli

Modulo: Qualità dei contesti sociali e educativi
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.- scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
453	164	176	0	793	0	340	46	N.D.	839

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
6	9

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	3	0	0	0	0	5	8

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	4	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Comunicazione ed educazione della scienza: analisi di processi e progettazione di interventi e risorse (in collaborazione con Irpps-Cnr)

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SILVIA CARAVITA

Elenco dei partecipanti

Avveduto Sveva	liv. II	Luzi Daniela	liv. III	
Libutti Luciana	III	Petrosillo Vita	IV	
		Valente Adriana	III	

Temi

Tematiche di ricerca

Livello internazionale: interviste a insegnanti, analisi di libri di testo scientifici e curricula in 20 paesi con indagine comparativa cross culturale. Livello multiregionale: teleconferenze su temi della scienza in divenire con partecipazione attiva di studenti e sondaggio: analisi metodologica e realizzazione di sistemi open access.

Stato dell'arte

Accanto alla dimensione culturale e democratica dell'educazione e comunicazione della scienza, la componente economica diventa sempre più pressante. La crisi del rapporto tra giovani e scienza, in particolare la crisi delle vocazioni scientifiche, mostra il forte impatto economico derivante dalla mancata iscrizione dei giovani a facoltà scientifiche, cui si aggiunge la sottoutilizzazione dei sistemi di comunicazione scientifica. Ciò richiede interventi a livello locale, nazionale e internaz

Azioni

Attività da svolgere

Contribuire alla costruzione dei questionari per gli insegnanti e delle griglie di analisi per libri di testo e alla valutazione dei risultati. Realizzazione di indagine sulla percezione e consapevolezza della scienza nei giovani e sperimentazione di eventi di comunicazione pubblica; analisi di sistemi e metodi di diffusione di informazione scientifica; progettazione di ambienti e risorse multimediali per la comunicazione scientifica e l'apprendimento.

Punti critici e azioni da svolgere

La sinergia tra le ricerche finanziate e l'esperienza raggiunta nei settori indicati sono tali da far propendere per il massimo grado di fattibilità. La criticità riguarda, per l'entrata n.2, la necessità di negoziare ogni anno l'entità del finanziamento dallo sponsor principale (British Council); tuttavia, altre possibili entrate sono in corso di valutazione. Le altre entrate indicate (1 e 3) garantiscono una maggiore stabilità.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Collaborazioni (partner e committenti)

Oltre agli Istituti CNR coinvolti (Istc, Irpps, Ise e Servizio Reti e T. e Iasf): Istituto di tecnologie didattiche del Cnr, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Urbino, British Council, Master in Comunicazione della Scienza della Sissa di Trieste, Fondazione Rosselli, Idis-Città della Scienza di Napoli, Inea, 20 centri di ricerca ed accademici di paesi Europei e dell'area Mediteranea.

Finalità

Obiettivi

Fornire strumenti di analisi dei sistemi di valori sottostanti l'insegnamento delle scienze; promuovere il dialogo tra studenti ed esperti e valutazione dei fattori che condizionano il rapporto tra giovani e scienza e la comprensione della scienza; fornire strumenti di apprendimento e comunicazione mediante le nuove tecnologie. Competenze: sociologiche, documentarie, statistiche, tecnologiche.



Risultati attesi nell'anno

Rapporti in progress e pubblicazioni sull'indagine comparativa internazionale sulla didattica della scienza in 20 paesi europei e mediterranei. Teleconferenze scientifiche con impatto multiregionale e pubblicazioni sulle serie di risposte dei giovani ai questionari relativi alla percezione della scienza e dei suoi valori dal 2002 al 2006. Pubblicazioni sui sistemi open access, Dvd e tutorial multimediali.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Comunicazione ed educazione della scienza: analisi di processi e progettazione di interventi e risorse (in collaborazione con Irpps-Cnr)
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
112	0	0	0	112	14	14	7	N.D.	133

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



La scuola del futuro: tecnologie didattiche per la qualità dell'educazione

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSA BOTTINO

Elenco dei partecipanti

Anselmi Giovanna	liv. VI	Dettori Giuliana	liv. III	Ott Michela	liv. II
Bonora Rossana	VIII	Ferlino Lucia	III	Parodi Paola	VII
Bottino Rosa	III	Lemut Enrica	II	Sarti Luigi	III
Caviglione Giovanna	VII	Manca Stefania	III	Schenone Sonia	VII
Chiappini Giampaolo	III	Olimpo Giorgio	I	Tavella Mauro	III
Chiocciariello Augusto	III				

Tem

Tematiche di ricerca

Studio dei processi di insegnamento/apprendimento mediati dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Sviluppo di soluzioni innovative ai problemi dell'educazione scolastica basate su un approccio sistematico alla progettazione, gestione e valutazione di ambienti di apprendimento che integrano le nuove tecnologie. Lo sviluppo di tali ambienti comporta sia la progettazione e l'uso di strumenti software, sia la progettazione e la verifica sperimentale di attività didattiche in cui l'uso di tali strumenti sia finalizzato a specifici obiettivi pedagogici. Studio delle nuove tecnologie come fattore che richiede e/o promuove nuove esigenze cognitive e nuove competenze e abilità che la scuola è chiamata a sviluppare. Sviluppo di metodologie e strumenti per il supporto ai processi di integrazione scolastica degli studenti in situazioni di svantaggio (disabili, immigrati). Sviluppo di metodologie e di strumenti di riferimento per le scuole per la documentazione, l'informazione e la divulgazione scientifica. La commessa si pone anche un obiettivo di integrazione con la ricerca europea attraverso la partecipazione alla rete di eccellenza Kaleidoscope.

Stato dell'arte

Il rinnovamento della scuola è strategico per tutti i paesi e per l'Europa in particolare. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) hanno un ruolo chiave in questo processo. E', quindi, cruciale studiare lo sviluppo e la verifica sperimentale di ambienti di apprendimento progettati per contesti scolastici che integrano tali tecnologie, nonché analizzare le nuove competenze che l'uso delle tecnologie rendono necessarie o contribuiscono a sviluppare. Particolare attenzione occorre rivolgere all'educazione scientifica dove sono note le debolezze dei nostri sistemi educativi pur avendo essa un ruolo chiave nella società moderna. E' inoltre necessario studiare modelli e strumenti per l'innovazione didattica e il trasferimento dei risultati della ricerca al mondo della scuola. E' essenziale infine realizzare un'integrazione con la ricerca che in questo campo si realizza a livello internazionale, ed in particolare, a livello europeo.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività si articolano nei seguenti progetti: ReMath (IST-4-26751) "Representing mathematics with Digital Media": progettazione di un ambiente computazionale per la creazione e la fruizione di scenari didattici e di un sistema interattivo per l'apprendimento in campo algebrico. Rete di eccellenza Kaleidoscope (IST 2004-507838) "Concepts and methods for the future of learning with digital technologies": si contribuirà sia al coordinamento e all'orientamento scientifico della rete sia allo sviluppo di progetti specifici (TELMA: apprendimento matematico con le nuove tecnologie, Giochi Matematici: analisi, progettazione, uso). "Nuove Tecnologie e Disabilità" (MIUR): inclusione degli studenti con disabilità nella scuola con attenzione alle metodologie di uso delle tecnologie. Essediquadro (coll. MIUR): risorse in rete per la documentazione nell'ambito del software didattico; So.di.Linux (coll. AICA-MIUR): software open source per la didattica; Portali e documentazione per il supporto alle scuole su temi specifici. Proseguirà anche la ricerca inerente l'uso delle tecnologie per l'apprendimento scientifico (ambienti di apprendimento, quadri teorici, aspetti cognitivi).



Punti critici e azioni da svolgere

Un punto critico fondamentale riguarda il coordinamento, la collaborazione e la possibilità di realizzare integrazioni e azioni sinergiche sia all'interno della commessa (fra i vari progetti in cui essa si articola) che all'esterno (collaborazioni in atto con università e gruppi di ricerca sia a livello nazionale che internazionale). Per esempio, nel progetto ReMath è cruciale un'azione di coordinamento fra i partner per realizzare un'effettiva integrazione fra paradigmi di ricerca e software diversi. Nella rete di Eccellenza Kaleidoscope è cruciale poter potenziare le attività di integrazione e le collaborazioni attualmente in atto. La possibilità di creare team di ricerca multidisciplinare facendo riferimento anche a giovani ricercatori e a tesi di dottorato è un altro elemento di criticità della commessa che per sua stessa natura si caratterizza per ricerche fortemente interdisciplinari che richiedono una varietà di competenze. Un altro punto critico riguarda la possibilità di realizzare sperimentazioni in contesti reali per produrre risultati trasferibili al contesto scolastico, per cui c'è necessità di risorse aggiuntive sia finanziarie che umane.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

In ITD/CNR e, in particolare, fra i ricercatori che afferiscono alla commessa, sono presenti competenze in educazione matematica, scientifica e linguistica, in pedagogia e scienze dell'educazione, in informatica. Tali competenze, nell'esecuzione della commessa, si completano con le collaborazioni esterne relative ai progetti in corso (sia nazionali, sia internazionali), con l'afferenza ad associazioni internazionali e nazionali (IFIP, IEEE Learning Technology Task Force, IADIS, UMI-CIIM, etc.) e con l'integrazione con i gruppi di ricerca europei afferenti alla Rete di Eccellenza Kaleidoscope. Si sono inoltre sviluppate metodologie e modelli per la realizzazione di sperimentazioni didattiche innovative in contesti scolastici reali, per l'elaborazione e l'analisi dei dati e per l'analisi cognitiva dei processi di apprendimento. A livello tecnologico si hanno competenze nello sviluppo di software didattico e applicativo e nella realizzazione di applicazioni web relative alla documentazione e all'informazione nell'ambito dell'educazione con le nuove tecnologie. Si ha inoltre esperienza nell'ambito della documentazione, formazione e divulgazione scientifica.

Collaborazioni (partner e committenti)

Nell'ambito dei progetti afferenti alla commessa, si hanno collaborazioni con università ed istituti di ricerca sia nazionali ed internazionali: CNRS-IMAG Grenoble, Institute of Education-Università di Londra; DIDIREM-Università Paris VII; Educational Technology Lab-Università di Atene; Università di Lisbona; Università di Genova, Milano-Bicocca, Siena, Pavia, Torino; Unione matematica Italiana; Museo nazionale della scienza e della tecnologia; GLIC (Gruppo lavoro interregionale centri ausili elettronici ed informatici per disabili); CNR-URP, Direzioni scolastiche regionali, scuole di diversi ordine e grado. Alcuni dei progetti attivi nella commessa sono co-finanziati dalla Comunità Europea (Kaleidoscope, Re-Math), dal MIUR (Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità), da INDIRE (portali Handitecno e Intercultura), da AICA (So.di.Linux).

Finalità

Obiettivi

Obiettivo della commessa è studiare come le nuove tecnologie, integrate in contesti d'uso opportunamente progettati, contribuiscano al miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento scolastico in vari ambiti disciplinari e allo sviluppo di nuove competenze e capacità cognitive. Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei quadri teorici di riferimento, alla costruzione di adeguati contesti d'uso, allo sviluppo di modelli di analisi, all'individuazione delle nuove capacità che è necessario sviluppare, alla promozione di attività innovazione didattica, all'integrazione degli studenti disabili o svantaggiati, ad attività di documentazione e divulgazione scientifica. Inoltre, obiettivo dell'attività è il collegamento con i più importanti gruppi di ricerca a livello internazionale in questo settore attraverso la partecipazione a progetti europei, alla Rete europea di Eccellenza Kaleidoscope, alle attività di gruppi di ricerca internazionali e alla partecipazione ad attività scientifiche internazionali quali congressi, convegni, comitati editoriali di riviste, ecc.

Risultati attesi nell'anno

I risultati si articoleranno in: sviluppo di sistemi, realizzazione di sperimentazioni in contesti reali, sviluppo di modelli e metodologie, articoli per riviste scientifiche e atti di convegno. Particolare attenzione verrà data all'apprendimento scientifico. I risultati e le pubblicazioni saranno relative a: sistemi per l'educazione matematica, sistema computazionale per progettare e fruire di scenari didattici innovativi, realizzazione di scenari didattici per la scuola e di attività di apprendimento su temi specifici basate sull'uso delle nuove tecnologie. Analisi delle nuove competenze da sviluppare nella scuola che vengono richieste e/o promosse dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Messa a punto di modelli interpretativi del ruolo delle TIC nei processi educativi. Sviluppo di metodologie e modelli per l'integrazione scolastica degli studenti disabili con riferimento alle TIC (accessibilità del software, documentazione e consulenza, unità di apprendimento). Sviluppo di metodologie e portali per la documentazione e la divulgazione scientifica. Documentazione e strumenti in rete per l'orientamento all'uso di software didattico.



Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati della commessa interessano i processi produttivi sia dal punto di vista dei prodotti realizzati, sia dal punto di vista delle competenze sviluppate e delle metodologie messe a punto. In particolare, i sistemi software realizzati (dei quali alcuni brevetto-CNR) hanno un interesse anche commerciale e di fruizione su ampia scala. Infatti sono stati realizzati accordi per la distribuzione commerciale di alcuni di questi sistemi (e.g. ARI-LAB2, ARI@ITALES, Else) con società commerciali (e.g. DIDAEL-Milano). Inoltre si sono sviluppate competenze e metodologie che hanno un interesse sul piano produttivo. In particolare, la realizzazione di siti web per la documentazione sulle tecnologie per l'educazione sono di interesse per editori e ditte produttrici di software; la raccolta e l'analisi di software open source per l'educazione ha anch'essa un interesse per editori e ditte del settore, così come le pubblicazioni e la documentazione prodotte. Infine, il lavoro sull'accessibilità del software, sarà di immediato riferimento per le scuole, il MIUR, le associazioni che operano nell'ambito delle disabilità, e le ditte che si occupano di software educativo.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa risponde alle esigenze del mondo della scuola sia dal punto di vista della realizzazione di sistemi software e scenari didattici innovativi, sia dal punto di vista del supporto tecnico e metodologico ai processi di innovazione didattica. Le variegata attività in cui si articola il lavoro, producono risultati che sono di interesse per studenti, docenti, dirigenti scolastici, editori e produttori di software. Essi possono avere una diretta ricaduta sia sull'attività didattica di classe, che sulla formazione dei docenti in servizio. Particolare attenzione è rivolta ai bisogni dei soggetti disabili e/o svantaggiati (e.g. immigrati, soggetti con difficoltà apprendimento) per i quali sono messi a punto strumenti e metodologie volti a favorire l'accessibilità e l'integrazione, l'analisi dei bisogni, e l'intervento in settori specifici. L'apprendimento scientifico, di cui è nota la debolezza dei nostri sistemi educativi, è altresì un campo di applicazione significativo della commessa.

Moduli

Modulo: La scuola del futuro: tecnologie didattiche per la qualità dell'educazione

Istituto esecutore: Istituto per le tecnologie didattiche

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
423	145	224	72	864	15	384	73	N.D.	952

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo *</i>	
ricercatori	Totale
6	8

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	6	0	0	0	2	0	8

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	8	11

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Progettare la qualità dell'e-learning

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sezione di Palermo
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIO ALLEGRA

Elenco dei partecipanti

Allegra Mario	liv. II	Cipri Giovanni	liv. VII	Seta Luciano	liv. III
Arrigo Marco	VI	Corsale Alessandro	VI	Todaro Giovanni	VI
Buccheri Rosolino	I	Di Giuseppe Onofrio	VI	Zito Vincenza	VII
Chiazese Giuseppe	III	Fulantelli Giovanni	III		
Chifari Antonella	III	Migliore Antonio	VIII		
		Ottaviano Simona	III		

Temi

Tematiche di ricerca

Le attività della commessa sono focalizzate sulle seguenti tematiche di ricerca: Analisi della qualità nei processi educativo-formativi basati su ICT. Progettazione, sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie per l'e-Learning e per la gestione della conoscenza in rete. Individuazione delle condizioni ottimali per la definizione di un ambiente di apprendimento in rete integrato nelle attività lavorative. Mobile Learning.

Stato dell'arte

I riferimenti principali sono le diverse iniziative promosse sulla Società dell'Informazione, a seguito anche dell'impegno stabilito dal G8 nella 'Okinawa Charter on Global Information Society', del piano di azione dell'UE e Europe 2005, ed in particolare del Programma eLearning. Questi hanno lo scopo di promuovere moderni servizi pubblici on-line, e prioritariamente e-learning, e-government ed e-business

Azioni

Attività da svolgere

Le attività da svolgere nel corso del 2006, attraverso diversi progetti finanziati, saranno focalizzate sulla progettazione e sviluppo di prototipi e sulla definizione di metodologie che consentano di realizzare e supportare efficaci attività di insegnamento e apprendimento basate sulle tecnologie informatiche e della comunicazione. In particolare sarà avviato il progetto triennale Corfad, "Centro di competenza per la promozione e il testing di metodologie e prototipi di ambienti per l'orientamento e la formazione a distanza", approvato e finanziato dalla Regione Siciliana nella parte finale del 2005. Un altro progetto della commessa il cui finanziamento è stato recentemente approvato dall'UE nell'ambito del programma Leonardo Da Vinci è "SLOOP- Sharing Learning Objects in an Open Perspective", finalizzato alla definizione di un modello di Learning Object e alla realizzazione di un sistema per la condivisione, gestione e fruizione di LO da parte dei docenti. Nel 2006 cominceranno inoltre le attività del progetto "Specializzazione di giovani ricercatori nel settore delle ICT e loro applicazioni", finanziato dalla Regione Siciliana.

Punti critici e azioni da svolgere

Il progetto SLOOP è focalizzato sul superamento degli ostacoli che oggi i docenti/formatori incontrano nell'uso significativo delle risorse didattiche disponibili in rete, consentendo loro di avere un ruolo attivo nella produzione di tali risorse. A tal fine ci si propone di progettare e realizzare un ambiente di produzione, archiviazione, utilizzo di LO liberamente fruibili e modificabili secondo il modello collaborativo del Free/OpenSource Software, e che risulti semplice da usare da parte dei docenti ed efficace rispetto agli obiettivi generali. Le azioni da svolgere nel progetto CORFAD per il 2006 riguardano la progettazione e sviluppo di prototipi (che saranno completati nel 2007) e la realizzazione di seminari e workshop per il trasferimento tecnologico.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze sulle metodologie e pratiche di apprendimento, e sui linguaggi evoluti di modellistica e rappresentazione della conoscenza; competenze su strumenti tecnologici avanzati. Tecnologie per l'organizzazione, ricerca, condivisione e fruizione di informazioni in rete; tecnologie per il Mobile Learning e



tecnologia GIS; tv digitale interattiva. Le tecniche di indagine si baseranno sulla progettazione di nuovi prototipi, la loro sperimentazione in diversi contesti formativi e la successiva analisi dei dati.

Collaborazioni (partner e committenti)

I progetti della commessa sono finanziati dall'Unione Europea, dalla Regione Siciliana e dal MIUR. I principali partner sono: Università di Palermo (Dipartimento di Informatica, Facoltà di Scienze); Università di Pisa (Dipartimento di Informatica); Università di Milano (Dipartimento di Informatica); METID - Metodi e Tecnologie Innovative per la Didattica - Politecnico di Milano, Intesa Interistit. per l'ammmodernamento della P.A.; Rete di Eccellenza Europea "Kaleidoskope"; Aalborg University, Denmark; E-learning Lab/Faculty of Humanities, Dep. of Communication; University of Birmingham, U.K., Centre for Educational Technology and Distance, ICAR-CNR, IAMC-C.N.R di Mazara del Vallo; ITSOS "M. Curie", Cernusco sul Naviglio (MI), DEIS - Department of Education Development - Cork Institute of Technology, Ireland; University "Dunarea de Jos - Galati, Romania

Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi generali della commessa, che si ritrovano nei progetti attivi, riguardano la definizione di nuove metodologie didattiche attraverso l'utilizzo e/o la realizzazione di prototipi di supporto a docenti e discenti nei processi di insegnamento e apprendimento. In particolare si vogliono definire e sviluppare metodi e strumenti volti a migliorare la qualità nei processi di eLearning. A tal fine verranno progettate e sviluppate nuove architetture di servizi eLearning (basati su Internet, TV digitale interattiva, dispositivi mobili, etc.), fruibili anche da diversabili.

Risultati attesi nell'anno

I principali risultati attesi nell'ambito dei progetti della commessa sono: CORFAD: Progettazione e realizzazione di un prototipo di supporto ai processi di apprendimento basati sulla navigazione in rete Internet e su attività collaborative on-line; Progettazione e realizzazione di un ambiente di apprendimento prototipale on line di supporto all'insegnante per le attività finalizzate allo sviluppo e al recupero di abilità implicate nella soluzione di problemi; Progettazione e realizzazione di un prototipo per la didattica a distanza basato su dispositivi mobili di 2.5 e 3G e su sistemi di posizionamento satellitare. Integrazione nel prototipo di tecnologie per massimizzare l'accessibilità alle risorse e consentire la fruizione di tali ambienti ad utenti diversabili; Organizzazione di un convegno sulle metodologie e tecnologie per l'orientamento e la formazione a distanza; seminari e workshop finalizzati al trasferimento tecnologico sulle tematiche del progetto. SLOOP: Definizione delle specifiche tecniche e realizzazione di un web management system per la produzione, modifica, utilizzo di Free LO.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Le competenze sviluppate nell'ambito della commessa e gli ambienti software realizzati hanno un notevole interesse per i processi produttivi; a testimonianza di questo interesse, vi sono le collaborazioni e i finanziamenti ottenuti negli ultimi anni da parte di imprese che operano nel settore delle ICT. In particolare, alcuni degli ambienti software che si intende progettare e sviluppare possono avere un interesse anche commerciale, soprattutto nell'ambito delle applicazioni basate su tecnologie mobili.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati previsti nell'ambito della commessa, sono rivolti ai bisogni individuali dei docenti/formatori che decidono di sfruttare la potenzialità della tecnologie informatiche per attività di e-learning; in particolare si vuole dare loro la possibilità di utilizzare nuovi strumenti per: condividere risorse didattiche; realizzare efficaci processi di apprendimento basati sulla navigazione in rete Internet; supportare l'insegnante nelle attività finalizzate allo sviluppo e al recupero di abilità implicate nella soluzione di problemi. Alcune applicazioni che si prevede di sviluppare hanno inoltre un possibile impiego come strumenti di supporto alle attività lavorative e di studio per persone con disabilità della vista.

Moduli

Modulo:	Progettare la qualità dell'e-learning
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività:	Sezione di Palermo



Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
570	164	119	170	1023	3	286	115	N.D.	1141

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
7	14

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	7	10

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Modelli e sistemi innovativi per la formazione continua

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	VITTORIO MIDORO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Anselmi Giovanna	VI	Ferraris Maria	II	Parodi Paola	VII
Bonora Rossana	VIII	Manca Stefania	III	Persico Donatella Giovanna	III
Caviglione Giovanna	VII	Midoro Vittorio	II	Schenone Sonia	VII
Chiappini Giampaolo	III	Olimpo Giorgio	I	Tavella Mauro	III
Dettori Giuliana	III	Ott Michela	II	Trentin Guglielmo	II
Ferlino Lucia	III				

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa si articola in diverse linee che fanno riferimento a differenti ambiti applicativi, 1) sviluppo professionale degli insegnanti e nuove tecnologie, 2) Studio di sistemi e-learning per lo sviluppo di risorse umane, basati sulla gestione del sapere aziendale. Nel 2005 l'attività si è concentrata su quattro progetti che si riferiscono principalmente al primo ambito.- Processi collaborativi per la definizione di un quadro europeo sulle competenze degli insegnanti nell'uso didattico delle ICT e di sistemi per il loro aggiornamento.- Percorsi innovativi di formazione di docenti ospedalieri e domiciliari.- Studio di sistemi e-learning per la formazione continua- Completamento della realizzazione e primo avvio delle attività del Centro di formazione per docenti sul tema delle Tecnologie Didattiche.

Stato dell'arte

Nel programma di lavoro della Commissione Europea "Education and Training 2010", il tema dei docenti è di centrale importanza. Il primo dei principali obiettivi del programma è infatti il miglioramento della formazione iniziale e continua dei docenti. A questo contesto ha fatto riferimento UTeacher, finanziato nell'ambito della iniziativa Europea eLearning per il periodo dicembre 2004 - giugno 2005. Lo studio dello stato dell'arte in questo settore è stato uno dei principali obiettivi del progetto. Alla formazione dei docenti si riferiscono anche lo studio di modelli e la realizzazione di strutture avanzate per lo sviluppo professionale degli insegnanti e lo studio di sistemi di aggiornamento di operatori per la gestione di processi di formazione particolari come la scuola in ospedale. Riguardo alla formazione aziendale, le nuove tecnologie offrono un supporto alla creazione di conoscenza aziendale che è la chiave dell'innovazione, questa sarà una delle linee di sviluppo della commessa per i prossimi anni.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività del 2006 mirano da un lato a terminare progetti in corso, dall'altro ad avviare nuovi programmi di ricerca. I risultati del progetto UTEACHER saranno presentati a livello nazionale ed è previsto di creare in collaborazione con l'Università di Venezia una scuola di alta formazione sulle ICT per l'educazione finalizzata allo sviluppo della professionalità degli insegnanti nell'arco della vita. Il progetto HSH prevede il completamento della formazione nazionale dei docenti dell'istruzione ospedaliera e domiciliare sull'uso didattico delle ICT, con la seconda edizione di HSH@Teacher. Parallelamente sarà condotta l'attività di animazione della community degli ex-corsisti del 2005. Sarà definito un modello di funzionamento di un Centro per Docenti di supporto alla formazione permanente /sulle/ e /con le/ Tecnologie Didattiche, con la messa in opera di diverse modalità di formazione (corsi blended, costituzione di piccole comunità di pratica, supporto e consulenza, auto-formazione). L'approccio seguito si basa sull'integrazione tra un ambiente "virtuale" di comunicazione a distanza e un ambiente "reale" costituito dal Laboratorio di TD per Docenti realizzato nel 2005.

Punti critici e azioni da svolgere

In questa fase avvio del nuovo ordinamento del CNR, un aspetto cruciale relativo alla gestione di una commessa riguarda la creazione di sinergie efficaci tra diverse attività di ricerca afferenti a una stessa



commessa. Nate come Macrolinee costituite dalla somma, più che dall'integrazione, di attività diverse su problematiche affini, per potere fare un salto di qualità devono affrontare il problema dell'armonizzazione, cioè di comefruttare al meglio le sinergie che possono crearsi tra le diverse attività. Ciò potrà essere fatto ad esempio trovando occasioni di confronto sui principi teorici e i modelli da essi risultati, condividendo le lezioni apprese dalle diverse esperienze o trasferendo i risultati raggiunti da un'attività all'altra. A tale scopo s'intende organizzare una "conferenza di commessa" al fine di trovare i modi per rendere sistematico lo scambio di informazioni, la comunicazione ed eventualmente la collaborazione tra attività di questa commessa.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Per lo svolgimento delle attività di questa commessa sono state impiegate una molteplicità di competenze. In UTEACHER i National Investigators hanno messo a disposizione la loro conoscenza delle diverse situazioni nazionali e i partner hanno condiviso le loro competenze pedagogiche e tecnologiche. Nel progetto HSH@Teacher sono state essenziali competenze metodologiche sullo sviluppo di processi didattici, competenze tecnologiche per l'implementazione del sistema di fruizione dei corsi e competenze contenutistiche. Nella realizzazione del Centro di Eccellenza sono state essenziali sia competenze metodologiche che competenze tecnologiche relative alla progettazione della struttura e del suo equipaggiamento.

Collaborazioni (partner e committenti)

Nel progetto Europeo UTEACHER esiste una stretta cooperazione con istituzioni accademiche Europee e Italiane (Università di Glasgow, Università di Venezia, rete di esperti europei creata nel progetto UTEACHER). Nel progetto HSH@Teacher è attiva una stretta collaborazione con il MIUR, con il Politecnico di Milano e alcune Aziende Ospedaliere Nazionali. Esiste una collaborazione con LIRRE Lombardia per il progetto MATAIR e con il Comune di Genova per il Centro di Eccellenza per docenti sulle Tecnologie Didattiche. Infine è attiva la collaborazione con la commessa 'la Scuola del Futuro'.

Finalità

Obiettivi

Definizione di modelli e sistemi innovativi basati sulle ICT per la crescita di professionalità in diversi contesti. Nel contesto scolastico e universitario la formazione è relativa all'uso didattico delle ICT. In ambito aziendale, si studieranno sistemi basati su comunità di apprendimento virtuali per la gestione e lo sviluppo del sapere aziendale. Il gruppo dispone di competenze teoriche, metodologiche e strumentali nel settore delle tecnologie didattiche e della formazione continua.

Risultati attesi nell'anno

Nell'ambito delle attività di sviluppo dei risultati del progetto UTEACHER sarà progettata una scuola di alta formazione per lo sviluppo professionale degli insegnanti sulle ICT per l'educazione. Sarà definito un modello di struttura, una modalità di progettazione e di erogazione di corsi, un sistema di crediti, un primo catalogo di corsi. L'effettivo avvio della scuola dovrebbe avvenire nel 2007. Riguardo al progetto HSH si amplierà e consoliderà la community degli ex-corsi del 2005. Riguardo al Centro per Docenti per la formazione permanente /sulle/ e /con le/ Tecnologie Didattiche, sarà definito un modello di funzionamento e saranno condotte attività sperimentali per la sua validazione. In questa commessa nel 2006, saranno inoltre condotte attività di studio riguardanti l'integrazione di modelli di e-learning nell'ambito di sistemi di Knowledge management per la valorizzazione del sapere aziendale.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I produttori di materiali didattici trovano nel quadro di riferimento realizzato nel progetto UTEACHER aree su cui sviluppare materiali da proporre a livello Europeo.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Riguardo al progetto UTEACHER, il framework Europeo sul profilo professionale degli insegnanti costituisce uno strumento prezioso per i docenti delle facoltà di Scienza della Formazione. L'armonizzazione in Europa di percorsi di sviluppo professionale degli insegnanti sulle nuove tecnologie favorisce la mobilità dei docenti. I decisori potranno usare il quadro comune di riferimento per definire sillabi di iniziative di formazione in servizio, sfruttando anche esperienze condotte in altri paesi. I materiali formativi sviluppati nell'ambito del progetto HSH@Teacher sono attualmente in uso presso tutte le sezioni territoriali di scuola in ospedale e usati sia per la prima formazione degli insegnanti all'uso didattico delle ICT sia per attività di aggiornamento in servizio.



Moduli

Modulo: Modelli e sistemi innovativi per la formazione continua
Istituto esecutore: Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
299	98	100	56	553	0	198	55	N.D.	608

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	4	0	4	1	24	2	35

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	3	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



E-learning per la qualità della formazione universitaria

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	LUIGI SARTI

Elenco dei partecipanti

Anselmi Giovanna	liv. VI	Ferlino Lucia	liv. III	Persico Donatella Giovanna	liv. III
Bonora Rossana	VIII	Manca Stefania	III	Sarti Luigi	III
Caviglione Giovanna	VII	Olimpo Giorgio	I	Schenone Sonia	VII
Dettori Giuliana	III	Parodi Paola	VII	Trentin Guglielmo	II

Temi

Tematiche di ricerca

Lo studio di un sistema di e-learning universitario, la definizione e l'asperimentazione di specifici percorsi formativi, la ricerca e lo sviluppo di modelli innovativi di e-learning in un'ottica di promozione della qualità della formazione universitaria. Lo studio di approcci innovativi per la formazione iniziale di docenti sulle tecnologie didattiche. Lo studio di vari aspetti connessi ai processi di e-learning, e la realizzazione prototipale di ambienti di apprendimento dalle funzionalità innovative. La definizione di un approccio all'uso di Learning Objects (LO) compatibile con le teorie costruttiviste dell'apprendimento e l'identificazione dei criteri per la realizzazione di LO in una prospettiva costruttivista. L'autoregolazione dell'apprendimento mediante l'uso di ambienti educativi software.

Stato dell'arte

L'attuale stato di diffusione delle iniziative e-learning negli atenei italiani presenta una distribuzione alquanto disomogenea e priva di sistematicità. Il settore dell'e-learning universitario è infatti caratterizzato da un ampio ventaglio di metodi che vanno dall'uso delle reti per risolvere problemi logistico-gestionali al suo impiego per favorire la crescita della dimensione partecipativa degli studenti al processo formativo e la flessibilizzazione dei tempi e dei percorsi di apprendimento. Affrontando questi temi in un'ottica integrata è possibile sviluppare modelli che presentano un sostanziale equilibrio nel rapporto costi/benefici e si rivelano in grado di migliorare la qualità dei servizi formativi offerti.

Azioni

Attività da svolgere

XANADU approfondirà l'analisi del follow-up attinente la fase formativa 2004/05 ed estenderà la sperimentazione diretta delle metodiche di Networked Collaborative Learning ad altre lauree specialistiche della Facoltà di Scienze Politiche. TD-SSIS studierà la relazione tra strutture sociali e apprendimento online e approfondirà aspetti connessi all'analisi testuale degli scambi in rete nel contesto di un corso di specializzazione per insegnanti della scuola secondaria. VICE svilupperà e sperimenterà strumenti per la progettazione e il riuso di materiali didattici online. La commessa verrà arricchita di una nuova attività, afferente alla Rete di Eccellenza Kaleidoskope: Integrating Collaborative, Inquiry and Experiential Learning (CIEL). Le tematiche oggetto di Telepeers, nonostante il progetto sia giunto nel 2005 al suo termine, continueranno ad essere studiate nell'ambito della commessa.

Punti critici e azioni da svolgere

La maggior parte delle attività hanno finanziamenti esterni condizionati alla disponibilità di co-finanziamenti da parte CNR. Elementi di criticità trasversali alle varie attività: gli ostacoli di natura culturale che si frappongono all'adozione di modelli di apprendimento innovativi; la scarsa consapevolezza dei limiti dell'e-learning; il rischio di un cattivo utilizzo di tecniche e mezzi tecnologici nella didattica.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

1. Conoscenze sullo stato dell'arte della ricerca nel campo dell'e-learning, in generale, e delle sue applicazioni a livello universitario, in particolare. 2. Competenze metodologiche e progettuali tipiche del settore delle tecnologie didattiche, che consentano lo sviluppo, la progettazione e la validazione di un sistema capace di portare a regime ed estendere a un buon numero di corsi le metodologie di formazione proposte. 3.



Competenze metodologiche e tecnico/informatiche (nel campo specifico della formazione in rete) che consentano la valutazione e la scelta delle piattaforme tecnologiche più adeguate alla realizzazione di tale sistema. 4. Competenze disciplinari relative alle materie oggetto di formazione. 5. Competenze sviluppate da altri enti di ricerca del CNR o universitarie grazie ad esperienze di e-learning caratterizzate, in tutto o in parte, da metodologie di apprendimento collaborative. 6. Competenze sviluppate da altri enti di ricerca in ambiti differenti dall'e-learning ma esportabili, almeno in parte, a tale contesto (ad es. gli studi sulle dinamiche di gruppo in situazioni di apprendimento collaborativo in presenza).

Collaborazioni (partner e committenti)

Univ. di Bologna, Firenze, Genova, Lecce, Milano (polit.), Napoli (Federico II e Suor Orsola Benincasa), Torino; Univ. di Aalborg, Amsterdam, Barcellona, Bergen, Colonia, Compiègne, Lisbona (Cattolica Portoghese), Nottingham, Saragoza, Tessaloniki (Aristotele); ISTC-CNR (Padova), ISTI-CNR, IMATI-CNR.

Finalità

Obiettivi

Lo sviluppo di modelli, metodi e strumenti per la qualità e l'innovazione nella formazione universitaria. Lo studio di soluzioni innovative per livelli e contesti applicativi diversi (infrastrutture di ateneo, di formazione del personale, di programma di studio, di singoli corsi). L'approfondimento di temi teorici connessi alla natura collaborativa dell'apprendimento in rete. Lo sviluppo e la sperimentazione di moduli e-learning su contenuti innovativi (e-learning, e-government ecc.) visti anche come fattore di armonizzazione ed omogeneizzazione in ambito europeo. Lo studio di problematiche trasversali alla dicotomia sistema/corso, come le dimensioni strutturali e sociali delle comunità virtuali per l'apprendimento e gli ambienti capaci di ospitarle. Lo sviluppo di supporti metodologici e tecnologici a livello prototipale.

Risultati attesi nell'anno

L'approfondimento di temi teorici connessi alla natura collaborativa dell'apprendimento in rete si concretizzerà nella pubblicazione di una collana editoriale rivolta a studenti universitari e dedicata alla teoria, ai metodi e agli strumenti dell'e-learning. Verrà progettata, realizzata e sperimentata una piattaforma per il reperimento e il riuso di Learning Object da parte di autori di interventi formativi a distanza. Verrà rilasciata una versione ulteriore del prototipo di ambiente telematico di supporto alle comunità di apprendimento online. Saranno prodotti studi e pubblicazioni relativi allo stato dell'arte nel settore, alle sperimentazioni e alle ricerche svolte, alla trasferibilità dei risultati.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

La riflessione metodologica e lo sviluppo di strumenti prototipali nell'ambito della Commessa possono nel medio periodo contribuire all'arricchimento dei processi di produzione su vasta scala di materiale didattico multimediale e di fornitura di servizi didattici a distanza.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Una larga parte dei docenti vive l'introduzione dell'e-learning nella didattica universitaria riconoscendone le potenzialità didattiche e logistiche, ma anche denunciando la mancanza di metodologie assestate e di strumenti affidabili a supporto della progettazione e dell'erogazione di interventi formativi a distanza.

Moduli

Modulo: E-learning per la qualità della formazione universitaria
Istituto esecutore: Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
192	53	10	33	288	0	63	34	N.D.	322

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo *	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	4	0	0	0	4	0	8

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	2	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Imparare nell'era di Internet: modelli per nuovi modi di apprendere

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	AUGUSTO CHIOCCARIELLO

Elenco dei partecipanti

Anselmi Giovanna	liv. VI	Dettori Giuliana	liv. III	Ott Michela	liv. II
Bonora Rossana	VIII	Ferraris Maria	II	Parodi Paola	VII
Bottino Rosa	III	Lemut Enrica	II	Schenone Sonia	VII
Caviglione Giovanna	VII	Olimpo Giorgio	I	Tavella Mauro	III
Chiocciariello Augusto	III				

Temi

Tematiche di ricerca

* Apprendere con gli strumenti del web. La ricerca di informazioni in rete ne ha semplificato la loro reperibilità e ha creato possibilità di incroci, confronti e messe in relazione difficilmente attuabili senza questa tecnologia. Per poter usare proficuamente questi strumenti sono necessarie nuove abilità cognitive. * I giochi informatici a scuola per stimolare le abilità di ragionamento logico e per favorire la costruzione del pensiero strategico. Molti giochi informatici, così diffusi oggi tra i bambini di ogni età, sono basati sulla messa in atto di strategie logiche e di risoluzione di problemi; tuttavia è estremamente limitato il loro uso con finalità diverse da quelle puramente ludiche come proposto in questa commessa. * Sistemi educativi e organizzazione dell'apprendimento. L'attuale organizzazione del nostro sistema educativo è solo una possibile soluzione storicamente sviluppata e con seri problemi, in particolare nell'apprendimento matematico/scientifico. Altri modelli sono possibili, di particolare interesse è quello delle comunità di pratica e delle sinergie con gli strumenti di Internet.

Stato dell'arte

Questa commessa vuole investigare il ruolo fondamentale che gli strumenti rivestono nel complesso percorso della costruzione della conoscenza. All'attuale impostazione operativa/operativa affianchiamo la valenza che la costruzione di artefatti in quanto oggetti con cui riflettere ha nell'apprendimento. Un'altra componente del nostro approccio teorico è quella dell'importanza della negoziazione nel mondo sociale come parte cruciale dello sviluppo cognitivo. L'apprendimento e l'intelligenza non sono, quindi, titoli esclusivi del singolo individuo che apprende, ma emergono piuttosto dall'interazione sociale in cui gruppi di individui intrattengono rapporti di natura collaborativa finalizzati alla costruzione di conoscenze comuni e condivise. La rivoluzione informatica ha radicalmente modificato, tra l'altro, gli strumenti per la costruzione della conoscenza. Con il computer è stato possibile estendere la struttura lineare del linguaggio scritto in forme dinamiche, interconnesse e interattive che ampliano le basi materiali per pensare ed apprendere. In parallelo, lo sviluppo di Internet ha ampliato e modificato la condivisione, negoziazione e ricerca di conoscenza.

Azioni

Attività da svolgere

Progettare e condurre esperimenti sull'uso degli strumenti di Internet nella ricerca di informazioni. Sviluppare un modello di come la complessa relazione tra strumenti, conoscenze e contesto si evolve nell'era di Internet. Monitorare direttamente, in classe, l'uso di software orientato alla risoluzione di problemi, in particolare giochi informatici, da parte di bambini della scuola elementare, con l'obiettivo di comprendere le caratteristiche costitutive del pensiero strategico e dei meccanismi che oggi presiedono alla sua messa in atto. Programmare percorsi didattici che prevedono l'uso di software didattici e giochi informatici, con l'obiettivo di stimolare ed orientare le capacità di pensiero strategico ed il ragionamento logico. Elaborare modelli di contesti di apprendimento non necessariamente compatibili con l'attuale modello educativo (per esempio la separazione per età o la dipendenza dei processi di apprendimento/insegnamento da un curriculum). Progettare e condurre esperimenti piloti dei modelli messi a punto.



Punti critici e azioni da svolgere

Coordinare e favorire le possibili sinergie tra le linee tematiche della ricerca. Promuovere un confronto tra i ricercatori che partecipano alla commessa e altri gruppi che lavorano su tematiche affini capitalizzando la partecipazione dell'Istituto alla rete europea d'eccezione Kaleidoscope attiva nella ricerca di base sul settore 'Technology Enhanced Learning'.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Fra i ricercatori che afferiscono alla commessa, sono presenti competenze in: educazione matematica, scientifica e linguistica; in pedagogia e scienze dell'educazione; in informatica. Un obiettivo di questa commessa è creare i presupposti per una proficua sinergia tra queste varie competenze e un loro sviluppo nel contesto di tematiche di ricerca di base sul rapporto tecnologia/apprendimento. Le metodiche di ricerca sono mutuare dal 'design experiment' che prevede una dialettica tra parti teoriche e cicli di progettazione sperimentazione sul campo in contesti di utilizzo reali.

Collaborazioni (partner e committenti)

Finalità

Obiettivi

La commessa punta a sviluppare una base approfondita di competenze per quanto riguarda l'analisi e la modellizzazione di processi di apprendimento di tipo innovativo costruendo all'interno dell'Istituto un tessuto di integrazione fra know-how differenti e complementari. Gli obiettivi specifici sui quali verrà costruita questa base di competenze riguardano: * Studiare in modo empirico e costruire un modello teorico delle strategie di risoluzione di problemi adottate dagli utenti di Internet nella ricerca e uso di informazioni. * Analizzare le capacità logico-strategiche dei bambini di scuola elementare. Definire le abilità cognitive implicate nell'uso di software e giochi informatici. Valutare la funzionalità dell'uso di software e giochi informatici per comprendere i meccanismi cognitivi implicati nella risoluzione di problemi e per potenziare le abilità logico-strategiche dei bambini. * Elaborare una versione del modello di "partecipazione periferica legittima" (Lave e Wenger) delle comunità di pratica per i sistemi educativi con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risultati attesi nell'anno

Un'analisi dettagliata delle abilità cognitive implicate nella ricerca di informazioni in rete. La messa a punto di schede di analisi dei protocolli sperimentali relativi sia agli aspetti quantitativi che agli aspetti qualitativi delle metodologie di ricerca di informazione in rete. Un'analisi dettagliata delle abilità cognitive implicate nella risoluzione dei diversi giochi informatici. La messa a punto di schede di rilevazione dei dati relativi alle performance degli studenti, con particolare attenzione sia agli aspetti quantitativi che agli aspetti qualitativi delle prestazioni. Una scheda di rilevazione mirata alla evidenziazione delle caratteristiche comportamentali e di atteggiamento di ogni singolo studente. La redazione di un elenco di software/ giochi informatici utilizzabili a scopo didattico per lo sviluppo del pensiero strategico e la definizione/costruzione di protocolli informatici per l'analisi dei dati. Una prima versione del modello di "partecipazione periferica legittima" per i sistemi educativi.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

In questa commessa non c'è un riferimento diretto ai contesti dei processi produttivi. L'obiettivo di meglio comprendere le relazioni tra le tecnologie di Internet i sistemi educativi e le nuove modalità di apprendimento che queste possano favorire è strategico per migliorare le competenze messe a disposizione degli studenti una volta che questi entreranno a far parte del mondo del lavoro. I risultati previsti di una migliore comprensione dei processi di apprendimento e delle loro inter-relazioni con le tecnologie dell'informazione e comunicazione possono, inoltre, proficuamente essere utilizzate nel pianificare processi di apprendimento continuo nella realtà industriali.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Lo sviluppo di modelli per nuove modalità di apprendimento dovrebbe favorire possibili sinergie tra l'adozione di tecnologie nei sistemi educativi ed un loro impatto positivo sui processi di apprendimento/insegnamento. Molti sono i bambini che, già a partire dalla scuola elementare, manifestano difficoltà nell'area logico-matematica. Questa commessa mira ad intervenire proprio su alcune capacità chiave, trasversali, su cui si fondano poi tutti i successivi apprendimenti. Monitorare, valutare e eventualmente potenziare queste capacità fino dal primo approccio con la scuola è materia di certo interesse per la collettività.



Moduli

Modulo: Imparare nell'era di Internet: modelli per nuovi modi di apprendere
Istituto esecutore: Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
96	31	0	16	143	0	31	17	N.D.	160

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Comunicazione della scienza ed educazione

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ADRIANA VALENTE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Antinucci Francesco	II	Giustiniani Luigi Giuseppe	VII	Saguto Francesca	VII
Belinzaghi Locatelli	VI	Mancuso Patrizia	V	Valenti Maria Adelaide	IX
Cambiaghi Giulia		Pennacchi Barbara	VIII		
Caravita Silvia	II	Properzi Letizia	V		
Giuliani Maria Vittoria	II	Rocchetti Gastone	V		

Temi

Tematiche di ricerca

educazione e didattica:analisi dei valori di cittadinanza impliciti nell'insegnamento delle scienze interviste a insegnanti, analisi di libri di testo scientifici e curricula in 20 paesi con indagine comparativa cross culturale.Comunicazione della scienza:analisi dei modelli di comunicazione pubblica della scienza ed individuazione dei contesti applicativi;sperimentazione e valutazione di modelli innovativi di comunicazione della scienza in contesti particolari (scuole, università);analisi e valutazione delle ingagini nazionali ed internazionali sulla società, la scienza e la tecnologia; indagini sulla percezione della scienza e dei suoi valori in diversi contesti ambientali e territoriali;analisi delle differenze di genere nella relazione scienza-società;analisi dei fattori di attrazione e di distacco dei e delle giovani rispetto alla scienza mediante approfondimento delle distinzioni tra i diversi aspetti del sistema scientifico nella percezione del pubblico e di studenti e studentesse

Stato dell'arte

Accanto alla dimensione culturale e democratica dell'educazione e comunicazione della scienza,la componente economica diventa sempre più pressante.La crisi del rapporto tra giovani e scienza, la crisi delle vocazioni scientifiche,mostrano il forte impatto economico derivante dalla mancata iscrizione dei giovani a facoltà scientifiche,cui si aggiunge la sottoutilizzazione dei sistemi di comunicazione scientifica.Ciò richiede interventi a livello locale,nazionale e internaz I progetti finora realizzati nel campo della comunicazione e didattica della scienza fanno ancora riferimento al vecchio approccio del Public Understanding of Science che, per quanto abbia prodotto ampia sperimentazione nei paesi anglosassoni e costituisca un fondamentale punto di partenza, ha mostrato di essere insufficiente e carente nel suo obiettivo di avvicinare scienza e società. Infatti nei 20 anni di applicazione del modello,non vi sono stati miglioramenti nè nel livello di conoscenza delle scienze, nè nel rapporto di fiducia o dei livelli di partecipazione, nè nella scelta di una facoltà scientificaDa qui l'importanza di valutazione internazionale e sperimentazione di modelli innovativi

Azioni

Attività da svolgere

1 Nel progetto Biohead : -raccolta dei questionari (già testati) su un campione di circa 500 soggetti, formato da insegnanti di scienze e di lingua, in formazione ed in servizio, dalla scuola primaria alla secondaria superiore. Si seguirà un metodo di cluster sampling per la scelta del campione.- applicazione di griglie di analisi ad un campione di libri di testo di ogni ordine e scuola.2 Indagine sulla percezione e consapevolezza della scienza con questionario sui valori della scienza e sul percorso scolastico nei giovani che partecipano alla sperimentazione del prossimo eventodi comunicazione di scienza in divenire, previsto nel settore della medicina e medicine alternative; 3Continua l'organizzazione di una sede di riflessione sull'etica nella comunicazione pubblica della scienza con esperti interdisciplinari e,inseguito al seminario organizzato all'Università Gregoriana, si prevede di realizzare un prodotto editoriale su internet.4 nel progetto 'ISS- Insegnare Scienze Sperimentali': partecipazione alle attività del comitato scientifico e alla produzione di materiali per la didattica



Punti critici e azioni da svolgere

La criticità riguarda la diffusione e il trasferimento dei risultati delle ricerche sul territorio nazionale, e quindi la possibilità di utilizzare a tal fine i canali disponibili di comunicazione tra ricerca educativa e istituzioni scolastiche. Un ulteriore punto critico è la possibilità di ampliare la base di sperimentazione per un maggiore coinvolgimento di scuole e università nei progetti di comunicazione pubblica della scienza.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Principali competenze di componenti e partner: Comunicative e sociologiche, per l'analisi e valutazione di progetti e modelli di comunicazione pubblica della scienza e per la proposta e sperimentazione di modelli innovativi; Statistiche, per la collaborazione alla predisposizione di questionari e per l'analisi statistica dei dati; Pedagogiche e formative, per l'inserimento dei progetti di comunicazione pubblica nel percorso formativo di scuole ed università e per l'analisi dei libri di testo e le interviste con i docenti; Documentarie, per l'individuazione dei diversi punti di vista della scienza e per la predisposizione della documentazione scientifica alla base del percorso di studio/dibattito/deliberazione entro i gruppi e nel confronto tra questi e gli esperti; Informativa e informatiche, per l'attivazione di teleconferenza, sito internet e materiale multimediale

Collaborazioni (partner e committenti)

Commissione Europea un qualità di committente. British Council in qualità di partner e di committente, in qualità di partner: Centri accademici e di ricerca di 20 paesi europei e mediterranei; Fondazione Rosselli; Università di Bologna, dipartimento di biologia, corso di bioetica e responsabilità della scienza e tecnologia; Università di Siena, corsi di psicologia della comunicazione e psicologia della conoscenza. Università degli Studi di Urbino, Università Gregoriana; Inea, museo zoologico di Roma, oltre agli Istituti CNR coinvolti (Istc, Irpps, Ise e Servizio Reti e T. e Iasf) e all'Istituto di tecnologie didattiche del Cnr.

Finalità

Obiettivi

principale finalità: comprensione e valorizzazione del rapporto scienza - società. Obiettivi operativi: comprensione delle relazioni tra conoscenza, fiducia e sostegno alla scienza e del peso delle variabili che intervengono; ampliamento delle possibilità di partecipazione consapevole e responsabile al dibattito scientifico; avvicinamento dei/delle giovani alla scienza ed alle facoltà scientifiche. Fornire strumenti di analisi dei sistemi di valori sottostanti l'insegnamento delle scienze; promuovere il dialogo tra studenti ed esperti e valutazione dei fattori che condizionano il rapporto tra giovani e scienza e la comprensione della scienza; fornire strumenti di apprendimento e comunicazione mediante le nuove tecnologie.

Risultati attesi nell'anno

Rapporti in progress e pubblicazioni sull'indagine comparativa internazionale sulla didattica della scienza in 20 paesi europei e mediterranei. Tavola rotonda o teleconferenza scientifica con impatto multiregionale. Pubblicazioni e organizzazione di seminario sulle serie di risposte dei giovani ai questionari relativi alla percezione della scienza e dei suoi valori dal 2002 al 2006. Altre pubblicazioni derivanti dalla conclusione di precedenti studi e dalla partecipazione su invito a convegni

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La valutazione e sperimentazione di modelli di comunicazione pubblica della scienza influisce sulle dimensioni culturale e democratica dei cittadini, in quanto consente di appropriarsi di contenuti scientifici e di partecipare al dibattito sui temi della scienza "in divenire". Incide anche sulla dimensione economica, in termini di partecipazione agli studi scientifici universitari e di confronto positivo sui temi dello sviluppo scientifico e tecnologico. Le indagini a livello multiregionale ed internazionale sulle attitudini verso la scienza e i suoi valori, migliorando la comprensione ed analisi del fenomeno, sono finalizzate ad essere impiegate nel disegno di azioni politiche, oltre che per fini scientifici.

Moduli

Modulo:	Comunicazione della scienza ed educazione
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto

Modulo:	Biologia ed educazione alla cittadinanza: conoscenze e valori
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
125	80	8	0	213	7	95	18	N.D.	238

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	1	2	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Identità mediterranea ed Europa



Mediterraneo: sistemi geopolitici ed identità culturali

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	LUCIANO GALLINARI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Baraldi Enzo	III	Gallinari Luciano	III	Nocco Sebastiana	III
Biorci Grazia	III	Gatti Luciana	II	Piras Maria Giovanna	VII
Cadeddu Maria Eugenia	III	Ghiglione Giovanni	III	Serrelli Giovanni	III
Camplani Clara Maria	III	Lattini Corrado	VII	Spinato Patrizia	III
Cioppi Alessandra	III	Lisci Alessandra	VII	Zoppi Isabella Maria	III
Cotza Maria Rosaria	VI	Mele Maria Grazia Rosaria	III		
Emina Antonella	II	Meloni Maria Giuseppina	III		
		Musso Daniela	VII		

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa è finalizzata al reperimento di diverse tipi di fonti d'informazione (archivistiche, narrative, letterarie, giornalistiche e audiovisive) sul tema dell'incontro delle diverse culture presenti nel Mediterraneo e sulle sue proiezioni al di fuori dei confini geografici di questa area, in un periodo di tempo compreso tra il Medioevo e l'Età Contemporanea. Contemporaneamente ci si è indirizzati anche alla ricerca delle bibliografie correlate al tema delle diverse culture mediterranee e alla loro successiva analisi, finalizzata alla pubblicazione di diversi volumi monografici e miscelanei e all'organizzazione di diversi incontri congressuali e seminari.

Stato dell'arte

L'analisi dei rapporti politici, economici e sociali tra le diverse culture presenti nell'area mediterranea effettuata all'interno di questa commessa può costituire un importante supporto per una migliore comprensione degli elaborati processi di mutamento politico-economico attualmente in corso nell'area geografica suindicata

Azioni

Attività da svolgere

Si ritiene opportuno continuare lo studio dei rapporti politici, istituzionali e sociali tra gli stati dell'Europa mediterranea tra Medioevo ed Età Contemporanea mediante la ricerca, l'analisi e l'edizione di fonti documentarie e narrative. Tale attività di reperimento del materiale documentario si svolgerà presso archivi e biblioteche italiani e stranieri. Si prevede l'organizzazione di seminari e convegni sui temi della Commessa.

Punti critici e azioni da svolgere

Nell'ambito della commessa risulta quanto mai necessaria la presenza di un tecnico informatico (posto già bandito insieme a quello di bibliotecario) per la realizzazione di prodotti multimediali che garantirebbero una migliore e più ampia visibilità dei risultati conseguiti con le ricerche condotte. Ugualmente importante l'assunzione di una persona da adibire al reperimento di bandi di finanziamento per le ricerche attraverso Internet e mezzi comuni di informazione

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Questa commessa si fonda su pluriennali esperienze delle diverse sezioni dell'ISEM, che anche in quest'ultimo anno ha condotto le proprie attività in collaborazione con istituzioni di ricerca italiane e straniere, dedite allo studio dei rapporti politici, economici, socio-culturali tra le diverse realtà istituzionali del Mediterraneo tra il Medioevo e l'Età Contemporanea. L'attività finora svolta necessita di un'ulteriore prosecuzione in considerazione del qualificato apporto che può fornire al processo di formazione di un'identità culturale dell'area euro-mediterranea.



Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Genova, Milano, Torino, Cagliari, Sousse, Fes, Marrakech, Tunisi, Malaga; Institutio¹ Milà i Fontanals¹ CSIC, Barcelona; Universidade do Porto¹ GRICES; Universidad Nacional de Cordoba (Republica Argentina), Universidad¹ El Salvador¹ de Buenos Aires (Republica Argentina), CONICET, Argentina; Centre de Recherches Historiques¹ CNRS/EHESS, Paris

Finalità

Obiettivi

Contribuire con le diverse e specifiche competenze dei singoli ricercatori dell'Istituto alla comprensione dell'attuale multiculturalismo mediterraneo e delle sue proiezioni storiche all'esterno dei suoi limiti geografici tradizionali. I ricercatori dell'Istituto vantano competenze che spaziano dalla storia (dal Medioevo all'Età Contemporanea e storia della Tecnica), alle letterature dei Paesi di area anglofona, francofona e iberofona, passando per l'archeologia e la geografia storica.

Risultati attesi nell'anno

Si prevede per gli anni 2006-2008 la pubblicazione di diversi volumi monografici, miscellanei e di atti di convegni che saranno dedicati ai temi del viaggio extra-europeo, della religiosità popolare e dei rapporti politico-sociali all'interno del Mediterraneo, e delle letterature continentali viste e utilizzate come fonti storiche utili alla ricostruzione del tema delle identità culturali, delle migrazioni e dei contatti tra le diverse compagini presenti in quell'area.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati elaborati nel corso delle ricerche condotte pall'interno di questa Commessa ossono costituire un utile elemento nella progettazione di interventi volti a una sempre più efficace integrazione culturale e sociale delle diverse masse dei migranti attualmente presenti in Italia.

Moduli

Modulo: Mediterraneo: sistemi geopolitici ed identità culturali
Istituto esecutore: Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
518	243	0	47	808	18	261	53	N.D.	879

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
9	11

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Reperimento, studio ed edizione di fonti documentarie euromediterranee

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA EUGENIA CADEDDU

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cadeddu Maria Eugenia	III	Lattini Corrado	VII	Serrelli Giovanni	III
Cioppi Alessandra	III	Lisci Alessandra	VII	Spinato Patrizia	III
Cotza Maria Rosaria	VI	Mele Maria Grazia Rosaria	III	Zoppi Isabella Maria	III
Emina Antonella	II	Meloni Maria Giuseppina	III		
Gallinari Luciano	III	Musso Daniela	VII		
		Piras Maria Giovanna	VII		

Temi

Tematiche di ricerca

Reperimento e trascrizione di fonti documentarie di area mediterranea; edizione di fonti sarde nell'ambito del progetto 'FIRB Fonti per la Storia dell'Italia medioevale'; studi sulle cronache di area iberica e italiana riguardo alla formazione delle identità nazionali; analisi delle problematiche relative all'edizione su supporto digitale e in Internet delle fonti scritte; elaborazione di specifici data-base.

Stato dell'arte

La Commessa si basa su competenze sviluppatesi principalmente nell'ambito delle discipline incentrate sull'esame delle fonti scritte, non limitate al solo settore paleografico-diplomatistico, e intende avvalersi dei più innovativi risultati emersi negli ultimi anni, soprattutto a livello concettuale, dal dibattito scientifico internazionale; mira inoltre a utilizzare le più moderne tecnologie per la riproduzione e l'edizione dei documenti trattati.

Azioni

Attività da svolgere

Per l'anno 2006 sono previste le seguenti iniziative:- organizzazione del seminario 'Carte Reali negli Stati della Corona d'Aragona';- organizzazione di due seminari su 'Identità Mediterranee' (in collaborazione con la Commessa 'Mediterraneo: sistemi geopolitici e identità culturali');- presentazione della Collana CODORESA;- partecipazione con seminari e pubblicazioni alla 'Fiera Internazionale del Libro' di Torino.

Punti critici e azioni da svolgere

Spesso l'esiguità dei finanziamenti non consente un'adeguata copertura finanziaria derivante dalla necessità di effettuare missioni di studio in Italia e all'estero, di avvalersi di collaboratori esterni e di organizzare iniziative scientifiche collaterali.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La Commessa riunisce ricercatori con competenze di tipo storico-archivistico e letterario, relative agli ambiti cronologici medievale, moderno e contemporaneo.

Collaborazioni (partner e committenti)

Regione Autonoma della Sardegna-Assessorato alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali; Dipartimento di Filologia Classica, Glottologia e Scienze Storiche dell'Antichità del Medioevo dell'Università di Cagliari; Dipartimento di Studi Storici, Artistici e Geografici dell'Università di Cagliari; Istituto storico Italiano per il Medioevo; Archivo de la Corona de Aragón di Barcellona; CSIC-Departamento de Historia Medieval di Barcellona; Facultad de Geografía e Historia- Departamento de Historia de la Antigüedad y de la Cultura Escrita dell'Università di Valenza; Faculdade de Letras-Instituto de Documentação Histórica dell'Università di Oporto.



Finalità

Obiettivi

Edizione, o riedizione, di fonti scritte di area mediterranea, anche avvalendosi della collaborazione di istituzioni scientifiche e specialisti esterni al CNR; inoltre sviluppo di studi relativi all'elaborazione e ai caratteri delle fonti scritte.

Risultati attesi nell'anno

Per l'anno 2006 sono previste le seguenti pubblicazioni:- atti del seminario 'Frontiere del Mediterraneo' (in collaborazione con la Commessa 'Mediterraneo: sistemi geopolitici e identità culturali');- edizione dei volumi IV-VI dei 'Procesos contra los Arborea';- miscellanea dedicata alle 'Cronache iberiche e identità nazionali';- edizione di un registro contabile di area iberica (XV secolo);- aggiornamento di 'Studia Lusitana. Repertorio bibliografico italiano di Studi sul Portogallo';- pubblicazione dell'opera di A. Litta Modignani, 'Viaggio da Buenos Aires a Valparaiso'. Per quanto riguarda il progetto 'FIRB Fonti per la Storia dell'Italia Medioevale', avviato nel 2003, si sta procedendo all'edizione critica di alcune fonti sardo-catalane e si prevede la pubblicazione del volume a cura di Oliva-Schena 'Le lettere regie dei Sovrani catalano-aragonesi alla Città di Cagliari (XIV-XV secolo).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati finora raggiunti riguardanti la tematica sul reperimento e la trascrizione di fonti documentarie per la storia dell'Italia medievale permettono di conoscere meglio le pluralità statuali della Penisola e della loro evoluzione che ha portato all'unità nazionale.

Moduli

Modulo: Reperimento, studio ed edizione di fonti documentarie euromediterranee

Istituto esecutore: Istituto di storia dell'Europa mediterranea

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
210	145	9	33	397	13	167	22	N.D.	432

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	0	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Crescita e convergenza nell'area mediterranea: popolazione, innovazione, istituzioni, governance.

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PAOLO MALANIMA

Elenco dei partecipanti

Amatore Alfonso	liv. VII	De Rosa Davide	liv. V	Lupo Maurizio	liv. III
Barone Aniello	VI	De Rosa Paolo	V	Marra Mita	III
Canitano Giovanni	VI	De Vita Gabriella	VI	Petrosino Patrizia	VII
Carli Maria Rosaria	II	Del Giudice Emilia	VI	Pironti Paolo	VI
Caruso Immacolata	III	Donadio Salvatore	VI	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
Casigli Concetta	VII	Ferragina Anna Maria	III	Vitolo Tiziana	III

Temi

Tematiche di ricerca

1) Studiare la relazione tra consumi di energia e crescita economica nei maggiori paesi europei. 2) Verificare la possibilità di trasferire ed adattare in alcuni paesi mediterranei modelli di governance che si sono diffusi in Italia e in altri paesi europei. 3) Aggiornamento continuo delle serie statistiche delle maggiori variabili macroeconomiche relative a tutti i paesi mediterranei nel sito web dell'Istituto.

Stato dell'arte

Al fine di individuare i principali fattori che favoriscono la crescita economica, si condurranno studi di casi internazionali di regioni-aree in grado di fornire stimoli e suggerimenti preziosi in un'ottica di reindirizzamento delle politiche economiche mediterranee. Inoltre è opportuno mettere in rilievo il ruolo di istituzioni sia economiche - del tipo associazioni tra imprese e istituzioni finanziarie e politiche - che pubbliche.

Azioni

Attività da svolgere

1) Risorse energetiche e crescita: all'interno del progetto internazionale 'Energy, Growth, Pollution'. 2) Meccanismi di governance pubblico/privata con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche e alla diffusione dell'innovazione. 3) Redazione del secondo rapporto sulle Economie Mediterranee (Il Mulino, 2006), contenente dati statistici sulle principali variabili economiche, aggiornati annualmente nel sito Web dell'Istituto.

Punti critici e azioni da svolgere

Condizione principale per l'attuazione dell'intera commessa è l'aumento delle risorse finanziarie e del personale sia di ruolo che a contratto. Ciò vale per le attività dell'intera commessa già previste, in fase di realizzazione e per quelle da realizzare.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Collaborazioni (partner e committenti)

Regione Campania; Autorità Ambientale della Regione di Napoli; Ambiti Territoriali Ottimali; Comune di Napoli; Università degli studi di Benevento; Università Federico II, Tor Vergata, Roma Tre, Università di Firenze; Provincia di Napoli Camere di commercio dell'area mediterranea; Cesvitec; Ministero dell'Ambiente; Réseau euro-méditerranéen, (FEMISE), Marsiglia (Francia); Associazione italiana per le Scienze Regionali (AisRE); European Regional Science Association (ERSA).

Finalità

Obiettivi

Il fine ultimo della commessa è quello di proporre uno schema per interpretare i cambiamenti in corso cercando di identificare fattori e meccanismi causali che influenzano in vario modo i percorsi di ridefinizione dei livelli di policy e che riducono le capacità regolative a livello nazionale facilitando la regolamentazione



economica, politica e sociale europea. Le competenze utilizzate comprendono personale CNR (anche distaccato presso altre istituzioni) e collaboratori esterni.

Risultati attesi nell'anno

Organizzazione di un Convegno 'XXVI Conferenza AISRE/Associazione Nazionale per le Scienze Regionali, Napoli 17-19 ottobre 2005. Organizzazione di un seminario a Groningen (Paesi Bassi) nell'ambito del progetto 'Energy, Growth, Pollution' nel prossimo maggio. Pubblicazione di un volume su 'La crescita contemporanea', a cura di Paolo Malanima, presso la casa editrice B. Mondadori. Presentazione dei risultati in Congressi e pubblicazione in volumi, riviste nazionali ed internazionali.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Crescita e convergenza nell'area mediterranea: popolazione, innovazione, istituzioni, governance.

Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
302	113	0	0	415	22	135	54	N.D.	491

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	7

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	2	0	2

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	1	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Istituzioni, Politiche economiche, sviluppo nell'area mediterranea

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA ROSARIA CARLI

Elenco dei partecipanti

Amatore Alfonso	liv. VII	Del Giudice Emilia	liv. VI	Montacutelli Marina	liv. III
Barone Aniello	VI	Donadio Salvatore	VI	Petrosino Patrizia	VII
Carli Maria Rosaria	II	Ferragina Anna Maria	III	Pironti Paolo	VI
Casigli Concetta	VII	Fusco Idamaria	III	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
De Rosa Davide	V	Lombardi Giovanni	III	Romano Vincenzo	III
De Rosa Paolo	V	Lupo Maurizio	III		
De Vita Gabriella	VI	Marra Antonio	III		
		Marra Mita	III		

Temi

Tematiche di ricerca

Le ricerche vertono sul partenariato euromediterraneo e sui legami storici e culturali alla base degli accordi di Barcellona, sulla cooperazione e sui processi di integrazione, sull'analisi del fenomeno migratorio quale presupposto all'attuazione di percorsi formativi; tema che trova l'adesione del Ministero degli Esteri - Osservatorio del Mediterraneo con il condiviso obiettivo di individuare i mezzi e i modi per una gestione più avanzata e mutuamente vantaggiosa dei flussi migratori. Le ricerche si aprono alle politiche scolastiche e assistenziali nel Mezzogiorno moderno e contemporaneo, alla formazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e identitario, alla valutazione degli investimenti, al ruolo delle istituzioni pubbliche e private. Assume rilevanza, pertanto, lo studio comparato delle pratiche economiche e sociali, dei meccanismi di diffusione delle conoscenze e del patrimonio culturale intesi come altrettante radici dello sviluppo futuro. E' parte integrante della commessa il WP Processi di riforma del settore pubblico e politiche di sviluppo: qual è l'anello mancante? finanziato dal "Progetto Giovani" del CNR

Stato dell'arte

I presupposti della commessa risiedono nei dinamici mutamenti internazionali e nella percezione dell'importanza del processo euromediterraneo. Le ricerche e le attività si collocano nell'intenso dibattito rinnovato e sollecitato dal decennale della firma del trattato di Barcellona. Assume rilevanza, pertanto, lo studio comparato delle pratiche economiche e sociali, della valorizzazione della conoscenza reciproca e dell'esaltazione del ruolo strategico delle istituzioni italiane nel Mediterraneo, dei meccanismi di diffusione delle conoscenze e del patrimonio culturale intesi come altrettante radici dello sviluppo futuro. Su quest'ultimo orizzonte si posizionano le ricerche e le attività volte a promuovere la storia e il patrimonio culturale per lo sviluppo socio-economico e del capitale umano. Le competenze pluridisciplinari che caratterizzano gli approcci scientifici della commessa si inquadrano pienamente nei processi descritti.

Azioni

Attività da svolgere

Proseguirà la pubblicazione di monografie, articoli, rapporti, rassegne bibliografiche, data-base. I risultati della commessa saranno divulgati in convegni nazionali e internazionali dove sono già state accettate le relazioni. Sarà completata la realizzazione del sito WEB della commessa. In giugno si svolgerà il convegno internazionale "Bridging the gap: the role of trade and FDI in the Mediterranean" in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Studi Internazionali sull'Economia e lo Sviluppo (CEIS) dell'Università di Tor Vergata, il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISSES) dell'Università di Salerno e l'Istituto Italiano Studi Filosofici. Si cercherà di dare attuazione agli eventi programmati con il Ministero degli Esteri - Osservatorio del Mediterraneo ricercando per essi possibilità di finanziamento. Si valuterà l'opportunità di siglare accordi con altri enti e istituzioni. Nel 2006 parteciperà alla commessa il reparto videoproduzioni. Si prevede, in tal senso, la valorizzazione di rapporti instaurati con alcune sovrintendenze archeologiche e con altri soggetti istituzionali finalizzati al finanziamento di nuove produzioni multimediali.



Punti critici e azioni da svolgere

L'accesso a documenti, a siti monumentali e naturalistici è un punto critico nelle ricerche di segno storico-culturale: in tal senso si lavora al recupero funzionale del patrimonio documentario, ad accordi che ne consentano l'uso scientifico e la valorizzazione in piani di promozione economica e identitaria. Si è rilevato un deficit informativo e di scambio con interlocutori e possibili finanziatori nazionali e internazionali, solo in parte dovuti a fattori interni alla commessa priva di specifici servizi di supporto. Su ciò ha concorso il taglio dei fondi ordinari previsti, che ha ostacolato l'apporto di soggetti esterni e inciso sulla divulgazione dei risultati prodotti. Moderato dal lavoro e dall'accreditamento dei ricercatori, tale punto critico è in parte superato, grazie alla visibilità acquisita dalla commessa, all'impatto delle sue attività, al consolidarsi di relazioni esterne, ma occorre intercettare stabilmente risorse aggiuntive a quelle ordinarie per ampliare gli obiettivi e acquisire competenze con l'assegnazione di contratti, borse di studio e stage.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La commessa si avvale di competenza pluridisciplinari. In tal senso, le metodologie, le analisi puntuali e le prospettive delle scienze economiche, trovano un confronto e sinergie con le chiavi interpretative, le rappresentazioni, gli approcci alle fonti tipiche delle discipline storiche e, in particolare, storico-economiche. Rafforza e supporta tali sinergie l'opera dei due tecnologi a garanzia del funzionamento dei sistemi informatici e della produzione audiovisiva, impegno che accresce le ricadute positive delle ricerche e delle altre attività in corso.

Collaborazioni (partner e committenti)

CNR-IR.A.T. che assegnerà nel 2006 la responsabilità del modulo "Emigranti italiani nel mondo e identità locale quali risorse per lo sviluppo del territorio" a Maria Rosaria Carli nell'ambito delle competenze disponibili nella presente commessa; International Evaluation Research Group, The IBM Center for the Business of Government, The George Washington Univ., School of Public Policy and Public Admin. Centro per la cultura d'impresa (Milano), Regione Campania, Regione Molise, Regione Sicilia, Provincia di Napoli, Univ. dell'Aquila, Università di Bologna, Università di Foggia, Cattolica di Milano, Università del Molise, Ateneo Federico II di Napoli, Università di Pavia, Università Tor Vergata di Roma, Università di Salerno, Università del Sannio, Univ. Nacional de Educacion a Distancia, UNED (Madrid), Fondaz. S. Maria di Belem (Spagna), Progetto Integrato Territoriale n. 15 Demetra.

Finalità

Obiettivi

La commessa promuove un quadro conoscitivo e interpretativo a supporto di istituzioni e di soggetti pubblici e privati operanti nell'area euromediterranea. Il programma di ricerca, qualificato dalle sue convergenze pluridisciplinari, si avvale di storici, economisti, tecnologi ed esperti interni ed esterni all'Ente, ed è aperto ad interazioni con il dipartimento 'Patrimonio Culturale'. Attenta al ruolo strategico e alla dimensione di 'ponte ideale tra le culture' che l'Italia ha nello Spazio Euromediterraneo, alle priorità stabilite dal Ministero degli affari esteri, attraverso la Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (DGMM, con la quale è in via di attivazione un formale rapporto di collaborazione) e all'intensificata attività internazionale delle Regioni italiane, la commessa intende inoltre fornire l'apporto critico e operativo della comunità scientifica allo sviluppo, alla cooperazione, alle iniziative di reciproca conoscenza, agli scambi e agli investimenti.

Risultati attesi nell'anno

La consolidata e riconosciuta esperienza del reparto videoproduzioni, che dal 2006 collaborerà in parte alla commessa, induce a prevenire prodotti multimediali, anche a supporto della pagina web in via di realizzazione. Continuerà la pubblicazione di monografie, articoli, rapporti, rassegne bibliografiche, database. Alcuni ricercatori sono già stati formalmente invitati a convegni nazionali e internazionali dove saranno presentati e diffusi i risultati della commessa. Sarà portata a compimento la realizzazione di un sito WEB sul Mediterraneo. È in avanzata fase di organizzazione il convegno internazionale "Bridging the gap: the role of trade and FDI in the Mediterranean". È in via di formale definizione l'accordo scientifico con il Ministero degli Esteri - Osservatorio del Mediterraneo per la realizzazione di un piano di eventi programmati. Saranno anche siglati accordi con partner istituzionali che hanno già manifestato interesse ai temi della commessa.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Il trasferimento delle conoscenze contribuisce allo sviluppo del capitale umano, alla conoscenza dei mercati, alla promozione di attività economiche. Si intende supportare l'approccio integrato al fenomeno migratorio attraverso la sua conoscenza e l'organizzazione di politiche formative, quale preconditione al trasferimento delle attività economiche e fondamentale strumento d'integrazione. Affianca tali iniziative lo studio e la promozione di sinergie tra sistemi produttivi locali e comunità di emigranti all'estero. Le competenze su



indicate sono state anche richieste dalla commessa RIEM del CNR-IRAT, con cui esiste uno strutturato rapporto di collaborazione.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa punta a favorire il confronto e il coordinamento con e tra i soggetti decisionali, pubblici e privati, nazionali e esteri, presupposto alla formulazione di obiettivi di programma. Nella prospettiva di una validazione internazionale e in risposta alla domanda di conoscenza nel paese sulle tematiche del Mediterraneo, il progetto mira a attivare sinergie con le istituzioni, a divulgare i risultati e a valorizzare i prodotti attraverso un interscambio con Università, enti e studiosi. Con l'utilizzo dei più moderni strumenti (e-learning, produzioni multimediali, network) si intende divulgare la storia e promuovere le specifiche risorse turistiche nell'area vesuviana e flegrea (balneo termali, artistiche, storiche etc.).

Moduli

Modulo: Istituzioni, Politiche economiche, sviluppo nell'area mediterranea
Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
304	95	0	0	399	17	112	56	N.D.	472

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
5	8

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	2	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Il Mezzogiorno italiano nel sistema delle relazioni euro-mediterranee in prospettiva storica

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PAOLA AVALLONE

Elenco dei partecipanti

Amatore Alfonso	liv. VII	De Rosa Paolo	liv. V	Montacutelli Marina	liv. III
Avallone Paola	I	De Vita Gabriella	VI	Petrosino Patrizia	VII
Barone Aniello	VI	Del Giudice Emilia	VI	Pironti Paolo	VI
Casigli Concetta	VII	Donadio Salvatore	VI	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
Ciccolella Daniela	III	Fusco Idamaria	III	Romano Vincenzo	III
De Rosa Davide	V	Lombardi Giovanni	III	Salvemini Raffaella	III

Temi

Tematiche di ricerca

Le istituzioni e le politiche fiscali, creditizie, assistenziali e sanitarie. Recupero e valorizzazione del patrimonio ospedaliero. - La circolazione dei saperi tecnico-scientifici e dei mercati in funzione della crescita economica. Studio delle ricadute di breve e lungo periodo dell'età rivoluzionaria e napoleonica. Elaborazione di un indice dei prezzi e dei salari. - Il concetto di frontiera: istituzioni, organizzazione e prassi nella circolazione di uomini e merci

Stato dell'arte

La proposta di commessa trova il suo fondamento in una consolidata tradizione storiografica secondo cui il Mezzogiorno non può essere analizzato e spiegato come un sistema chiuso. Esso va inserito nel contesto più ampio delle relazioni politiche, economiche e culturali mediterranee ed europee. Le tematiche specifiche che si intende privilegiare sono oggetto di ricerca in progetti nazionali e internazionali, alcuni dei quali già vedono la partecipazione dei ricercatori coinvolti nella commessa

Azioni

Attività da svolgere

Istituzioni pubbliche e private per la gestione del credito, finanza e assistenza - Struttura ed evoluzione dellecon. meridionale nel quadro dei mutamenti nella divisione internazionale del lavoro tra XVIII e XIX secolo - Idea di frontiera e sua evoluzione nel Mezzogiorno tra età moderna e contemporanea - Passaggio dalla statualità di antico regime al moderno diritto in chiave comparativa (con taglio di antropologia giuridica)

Punti critici e azioni da svolgere

Punti critici: 1)la reale fruibilità della documentazione e la possibilità di accedervi in modo costante e durevole; 2)l'aumento delle risorse finanziarie e del personale a contratto per l'attuazione delle attività di carattere internazionale (convegni, missioni, etc.) e per le iniziative rivolte al recupero e alla valorizzazione di fonti e risorse storiche inedite o di difficile accesso.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Per la realizzazione degli obiettivi della commessa si è di fatto ricorso a competenze di carattere storico, economico, giuridico, aziendalistico, sociale, archivistico. Le tecniche di indagine chiaramente sono quelle che più si identificano con le metodologie relative alle specifiche aree tematiche.

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Bari, Università del Molise, Università di Napoli 'L'Orientale', Istituto Universitario SuorOrsola Benincasa, Ist. Italiano per gli studi filosofici, Istituto Banco Napoli Fondazione, Archivio di Stato di Napoli, Fondazione del Monte di Bologna e RavennaBologna, Università Autonoma di Barcellona, Maison des Hautes Etudes (Aix-en-Provence), Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Parigi), Ecole Française de Rome, Maison Méditerranéenne de Sciences de l'Homme



Finalità

Obiettivi

L'obiettivo della commessa è: - una riflessione storiografica attraverso articoli, monografie e organizzazione di convegni in ambito italiano ed europeo - ricognizione e valorizzazione di documenti/monumenti significativi per la storia del Mezzogiorno - elaborazione di indicatori macro-economici relativi all'economia del Mezzogiorno preunitario. Ci si avvale del personale dell'Istituto e di personale afferente ad altre istituzioni pubbliche e private

Risultati attesi nell'anno

Nel corso dell'anno si prevede la realizzazione dei seguenti prodotti: 1) Pubblicazione di articoli, monografie e saggi in volumi collettanei; 2) Organizzazione di seminari e convegni; 3) Predisposizione e diffusione di materiale didattico; 4) Elaborazione di database.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della commessa sono rivolti a rispondere a bisogni individuali e collettivi. Nella fattispecie potranno essere utili alle Fondazioni di qualsiasi natura, alle Università e alle altre istituzioni pubbliche. Queste potranno utilizzare i quadri interpretativi risultanti dalle singole tematiche di ricerca per comprendere il presente, al fine di migliorare la pianificazione delle loro attività future e/o di individuare le possibili relazioni tra i vari campi del sapere scientifico.

Moduli

Modulo: Il Mezzogiorno italiano nel sistema delle relazioni euro-mediterranee in prospettiva storica

Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
333	112	0	0	445	21	133	58	N.D.	524

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
5	8

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	5	0	5

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	1	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Impresa, territorio, innovazione e sviluppo:
il capitalismo italiano dalle aziende familiari
alla globalizzazione**



Imprese e Struttura Industriale

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	LAURA RONDI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Calabrese Giuseppe	II	Perin Anna	V	Rolfo Secondo	I
Marengo Nadia	V	Peron Massimiliana	VI	Zelli Silvana	V
Margon Diego	V	Piacenza Massimiliano	III	Zittino Maria	IV
Monteleone Giuseppina	V				

Temi

Tematiche di ricerca

Adattamento delle imprese all'integrazione economica (3 sottoprogetti): Protezione degli azionisti, costo del capitale e decisioni di investimento. Struttura del capitale nelle imprese regolamentate, tariffe e investimento. Differenziazione di prodotto, dimensione del mercato e persistenza del vantaggio competitivo. Riorganizzazione nei servizi pubblici (3 sottoprogetti): Efficienza e sussidi nel trasporto pubblico locale. Struttura tariffaria nei mercati elettrici. Organizzazione e efficienza dei servizi ospedalieri.

Stato dell'arte

Costruito il background teorico e metodologico per analizzare i temi di cui sopra, si sono costruite le base dati per le verifiche empiriche delle ipotesi di ricerca alla base dei progetti della commessa. E' in fase avanzata, o è stato ultimato l'ampliamento e l'aggiornamento delle seguenti banche dati: Panel CERIS di circa 2000 imprese manifatturiere (1977-2002: con nuove variabili relative alla struttura proprietaria delle imprese quotate); Panels di imprese nei settori di pubblica utilità (energia, gas acqua, autostrade e infrastrutture), di imprese municipalizzate nei settori elettrico, del trasporto pubblico locale e dei servizi ospedalieri. Le verifiche preliminari hanno riguardato i temi seguenti: 1) Adattamento efficiente e crescita delle imprese: impatto della scarsa protezione degli azionisti su costo del capitale e decisioni di investimento; ruolo dei sunk costs endogeni (pubblicità e R&D) per la persistenza del vantaggio competitivo. 2) Riorganizzazione nei servizi di pubblica utilità: ripercussioni sull'utenza in termini di tariffe e qualità del servizio delle scelte strategiche delle imprese multiservizio. Stima di frontiere di efficienza e analisi della domanda.

Azioni

Attività da svolgere

Le verifiche empiriche dei progetti utilizzano dati panel d'impresa. La costruzione di banche dati costituisce parte integrante ed onerosa, per impegno finanziario e lavorativo dell'attività. E' in corso l'ampliamento e l'aggiornamento delle seguenti banche dati: Panel Ceris sui dati di circa 2000 imprese manifatturiere (1977-2002); Panel di imprese nei settori di pubblica utilità: imprese multi-servizio; municipalizzare nei settori elettrico, idrico e del trasporto pubblico locale. La ricerca sui bilanci aziendali effettuerà due indagini per la Regione Piemonte, una di analisi finanziaria delle imprese piemontesi e la seconda di analisi delle imprese piemontesi best performance da cui evincere le best practice. Sarà sviluppato un modello di reti neurali per la realizzazione di un modello previsionale del rischio e di rating per imprese con dati scarsi. Inoltre sarà analizzato il rischio per le imprese produttrici di elettricità.

Punti critici e azioni da svolgere

Disponibilità di risorse finanziarie e risorse umane qualificate per: 1) la costruzione di banche dati con caratteristiche di affidabilità, accuratezza, consistenza temporale e flessibilità; 2) aggiornare e accrescere il background teorico, metodologico e tecnologico (package econometrici e PC), anche mediante partecipazione a convegni e seminari e organizzazione di workshop e seminari con i ricercatori di altri istituti che collaborano ai progetti. Variazione della massa spendibile. Per la ricerca sui bilanci aziendali unico punto critico potrebbe essere la partecipazione delle imprese selezionate come best performance nell'individuazione delle best practice.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Tutti i progetti hanno una rilevante componente di analisi empirica e test di ipotesi teoriche in parte derivate da modelli strutturali. La nostra impostazione metodologica richiede di disporre sia di modelli teorici in grado di formulare predizioni quantitative sia di metodologie econometriche appropriate (analisi di dati panel, frontiere di efficienza stocastiche, metodi di basati su programmazione lineare, ad es. DEA - Data Envelopment Analysis) e basi dati specifiche e accuratamente costruite con dati d'impresa economico-finanziari e quantitativi (input fisici e prezzi). La costruzione di banche dati costituisce parte integrante ed onerosa, per impegno finanziario e lavorativo, dell'attività.

Collaborazioni (partner e committenti)

Facoltà di Economia, Torino, Università del Piemonte Orientale, Genova. - Politecnico di Torino, Fac.di Ing. Gestionale. - Facoltà di Giurisprudenza, Torino, Macerata - Facoltà di Scienze Politiche, Napoli - USI - Università della Svizzera Italiana, Lugano (Svizzera). - London Business School. - Michigan State University - University of Maryland Baltimore County (USA). - Oregon State University (USA). - HERMES, Centro di Ricerca sui Trasporti Pubblici Locali e sui Servizi Regolamentati, Torino - Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali, Comune di Roma

Finalità

Obiettivi

Negli anni '90 si è completata l'integrazione economica e finanziaria nell'UE. Il Ceris ne ha già verificato gli effetti iniziali sull'organizzazione industriale. Ora, disponendo di serie temporali adeguate, l'obiettivo è quello di verificare l'impatto sulle strategie delle imprese di cambiamenti istituzionali quali: liberalizzazione dei mercati finanziari, privatizzazione e regolamentazione dei servizi di pubblica utilità, e modifiche apportate al diritto societario in tema di corporate governance. Lo scopo è utilizzare i risultati delle verifiche empiriche per calcolare l'impatto quantitativo delle riforme di policy e valutarne le implicazioni quantitative.

Risultati attesi nell'anno

Adattamento efficiente e crescita: impatto della scarsa protezione degli azionisti su costo del capitale e decisioni di investimento delle imprese; ruolo dei sunk costs endogeni (pubblicità e R&D) per la persistenza del vantaggio competitivo. Riorganizzazione nei servizi di pubblica utilità: ripercussioni sull'utenza in termini di tariffe e qualità del servizio delle scelte strategiche (diversificazione o integrazione verticale) delle imprese multiservizio. Stima di frontiere di efficienza. Per la ricerca sui bilanci aziendali alcune pubblicazioni su riviste scientifiche a livello internazionale e l'organizzazione di seminari per la presentazione dei risultati.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Ampliamento del quadro conoscitivo informativo sui comportamenti delle imprese italiane, linee guida, proposte di intervento utilizzabili da amministratori pubblici locali, gestori di public utilities, autorità di regolamentazione; Nell'ambito dei problemi della tutela del risparmio: indirizzi agli investitori (azionisti e istituzioni finanziarie) dalle verifiche dell'impatto delle scelte proprietarie e dell'adesione ai codici di autodisciplina sulle decisioni di investimento e di crescita delle imprese.

Moduli

Modulo: Imprese e Struttura Industriale
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
163	88	78	0	329	3	169	21	N.D.	353

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
6	0	0	2	0	0	0	0	11	19

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	1	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Innovazione

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SECONDO ROLFO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cariola Monica	III	Margon Diego	V	Ragazzi Elena Maria	III
Coccia Mario	III	Monteleone Giuseppina	V	Rolfo Secondo	I
Leone Francesco	III	Perin Anna	V	Zelli Silvana	V
Marengo Nadia	V	Peron Massimiliana	VI	Zittino Maria	IV

Temi

Tematiche di ricerca

1. 'Politiche regionali per l'innovazione e lo sviluppo' vari progetti su finanziamento esterno (Compagnia di San Paolo, Irer, Soc. Economica Valtellinese) che analizzano varie tematiche in un'ottica comparata (il confronto riguarda Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna). 2. 'Technology foresight, trasferimento tecnologico, organizzazione e valutazione della ricerca', analizza le performances degli istituti Cnr, con analisi locali, collabora con Ist. Colonnetti nel progetto europeo IMERA. 3. 'Imprese e settori hi-tec' analizza il processo di formazione di questi settori, la struttura di mercato e le performances delle imprese. 4. 'Osservatorio sui Distretti Tecnologici' (con Scuola S. Anna di Pisa) realizza la mappatura e l'analisi dei distretti tecnologici italiani. 5. 'Innovazione, sviluppo organizzativo e comunicazione' collabora con URP-CNR sulla comunicazione e analizza lo sviluppo organizzativo a livello locale (con ICE e SVIM).

Stato dell'arte

Il dibattito sulla competitività del sistema Italia è concentrato sulla necessità di rafforzare il contenuto innovativo della produzione con tutte le tematiche di policy correlate. Di qui l'attenzione verso gli aspetti territoriali connessi da una parte con la devolution e quindi con l'emergere delle regioni come attori in materia di politica per l'innovazione e dall'altra con la riscoperta delle potenzialità interpretative e operative connesse con il concetto di distretto economico.

Azioni

Attività da svolgere

1. Prosecuzione ricerche su politiche regionali e locali. 2. Continua sia la partecipazione al progetto IMERA, sia l'analisi sugli istituti Cnr con nuova collaborazione con l'Istituto MaxPlanck di Jena. 3. Focalizzazione della ricerca sui settori biotec e nanotec e sulle NTBF in Piemonte. 4. Aggiornamento dei dati dell'Osservatorio. 5. Prosecuzione della collaborazione con URP-Cnr e progetto comunicazione. 6. Caratteristiche dell'innovazione in alcuni settori chiave dell'industria italiana.

Punti critici e azioni da svolgere

L'attività di ricerca si basa essenzialmente su finanziamenti esterni di difficile previsione e spesso di breve durata. Questo richiede una grande flessibilità nell'organizzazione della ricerca, con un forte ricorso a giovani non strutturati i cui contratti sono legati alle commesse esterne, per cui più queste sono brevi più ridotto è il tempo di utilizzo di questi giovani (anche per le regole Cnr). E' inoltre forte il ricorso a personale esterno (borsisti e assegnisti) pagato da enti diversi (Regione Piemonte, fondazioni bancarie) su bandi emessi dagli stessi senza alcuna possibilità di programmazione da parte dell'Istituto. Di qui un turn over elevato che in mancanza di concorsi Cnr vanifica gli sforzi di formazione attuati all'interno dell'Istituto. La massa spendibile è anch'essa soggetta a forti variazioni per l'impossibilità di effettuare una corretta programmazione delle entrate. Tali variazioni comportano un rischio di elevati residui a fine anno.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze richieste dalla commessa sono molteplici e vanno infatti dall'economia industriale all'economia e politica dell'innovazione, all'economia territoriale, alla sociologia dell'organizzazione con esperienze specifiche relative alle varie tematiche di ricerca. Tali competenze sono in larga parte presenti o in



formazione presso il Ceris o reperibili presso i soggetti che collaborano con l'Istituto. Le metodologie di indagine sono sia di tipo desk con l'applicazione di tecniche di elaborazione statistica ed econometrica, sia di tipo field con la somministrazione di questionari e l'uso di tecniche di action research.

Collaborazioni (partner e committenti)

1. Ruhr Universitaet, Bochum; London Business School; Ecole des Mines, Parigi; Università di Barcellona; Compagnia di San Paolo, Torino; IRER (Reg.Lombardia), Milano; Soc.Economica Valtellinese, Sondrio. 2. IMGC-CNR; MPIEW-Max Planck, Jena.3. Università di Torino; Bioindustry Park, Colletterto Giacosa (To); Rete Ventures; Unicredit, Torino. 4. Scuola S. Anna di Pisa.5. URP-CNR, Roma; DAST-CNR, Roma; NPI-Università di Rotterdam; ICE, Roma; SVIM (Regione Marche), Ancona.

Finalità

Obiettivi

La commessa si propone di fornire un sostanziale supporto scientifico all'interno del dibattito su come sostenere la competitività del sistema Italia affrontando le problematiche che riguardano i diversi attori (imprese, università e ricerca, P.A.) soprattutto a livello locale. Obiettivi più specifici sono individuabili a livello di singola linea o singolo progetto in relazione alle esigenze dei soggetti finanziatori/proponenti.

Risultati attesi nell'anno

Dato il tipo di ricerche i risultati sono rappresentati sia da rapporti destinati ai soggetti che hanno finanziato i singoli progetti, sia da presentazioni a convegni e pubblicazioni scientifiche (articoli e libri).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Alcuni risultati della linea 5 riguardano la logistica in alcuni distretti industriali italiani con alcune proposte di riorganizzazione a livello collettivo.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Gran parte delle linee di ricerca attivate all'interno della commessa fa riferimento a finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici o comunque portatori di interessi collettivi. I risultati possono in alcuni casi essere direttamente utilizzati dai decisori politici locali o essere oggetto di discussione ulteriore e di proposta.

Moduli

Modulo: Innovazione
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
297	127	49	0	473	43	219	29	N.D.	545

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	5	2	3	1	0	4	2	18

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	1	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Dinamica dei Sistemi Economici

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Ceris - Dinamica dei sistemi economici
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROBERTO ZOBOLI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Annoni Patrizia	V	Nosvelli Mario	III	Spatazza Calogero	VII
Mantecchi Stefania	VII	Pagani Andrea Mario	VII	Zoboli Roberto	I

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa è rivolta ad analizzare, misurare ed interpretare i processi dinamici che investono alcuni aspetti critici dello sviluppo economico nei sistemi industriali e dei servizi, con una particolare attenzione al livello geografico locale. Tali aspetti critici comprendono l'innovazione tecnologica, il capitale umano, alcune politiche pubbliche, in particolare le politiche ambientali e di sviluppo sostenibile.

Stato dell'arte

La commessa si colloca nell'ambito degli studi sulle trasformazioni strutturali dell'economia italiana in un contesto internazionale comparato. Essa si ricollega, in particolare, ad alcune linee di ricerca sul cambiamento delle strutture produttive a livello nazionale e locale che, pur ricevendo interessanti contributi dalla ricerca accademica, hanno avuto un limitato sviluppo di analisi applicativa.

Azioni

Attività da svolgere

Progetti di ricerca esterni: 1. Politiche delle energie rinnovabili e industria italiana del legno (per Federlegno-Arredo); 2. Analisi degli archivi ISTAT sui gruppi di PMI in Italia, terzo anno (con ISTAT e Università di Ancona); 3. Strumenti economici nelle politiche ambientali europee, implicazioni dell'attuazione delle direttive europee sulle discariche ed inceneritori, efficienza di uso delle risorse naturali e stili di consumo in Europa (con APAT e Agenzia Europea dell'Ambiente, accordo quadriennale 2005-2008); 4. Politiche ambientali urbane in Italia ed efficienza delle città (con AMMA e APAT)

Punti critici e azioni da svolgere

Nel processo di riforma del CNR iniziato nel '98, per la Sezione si è bloccato il meccanismo, già debole, di assunzione di nuovi ricercatori stabili (mobilità in entrata) e di rinnovo delle persone che hanno lasciato il CNR verso l'università (mobilità in uscita). Come indicano i risultati di ricerca, la mancanza di personale non costituisce elemento di non fattibilità, ma fonte di costi organizzativi e dispersione delle risorse formate. Molte attività, anche di ricerca istituzionale non per committenti esterni, è realizzata da giovani dottorandi, diplomati di master, formandi post-laurea, consulenti operanti come ricercatori nelle università. È indispensabile ed urgente l'acquisizione di nuovi ricercatori stabili in organico a fronte dei 4 che hanno lasciato l'organico della sezione nel 1998-2003 (uno solo in ingresso nello stesso periodo).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze utilizzate dalla macrolinea sono di tipo economico, e sono integrate attraverso collaborazioni specifiche (in particolare giuristi ed ingegneri) quando siano richieste dal carattere multidisciplinare di vari lavori svolti, in particolare quelli per commessa esterna. La linea dedica quindi notevole attenzione allo sviluppo di analisi empiriche su dati originali, con strumentazioni di tipo statistico-economico ed econometrico.

Collaborazioni (partner e committenti)

ISTAT (Roma); IReR, Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia (Milano); APAT, Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio (Roma); EEA, European Environment Agency (Copenhagen); Wuppertal Institut (Wuppertal); Regional Environmental Center (Budapest); Environmental Agency for England and Wales (Londra); UBA, Agenzia austriaca dell'ambiente (Vienna); Federlegno-Arredo (Milano); AMMA, Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente (Milano); IRSA-CNR, Istituto di Ricerca sulle Acque, CNR



(Roma); GREDEC - CNRS (Sophia Antipolis); Regione Lombardia, Università Cattolica, Milano; Politecnico, Milano; Università degli Studi di Bologna; Università di Ancona.

Finalità

Obiettivi

La commessa ha come obiettivo lo sviluppo di ricerche di economia applicata destinate ad attori del sistema produttivo e ai decisori della politica economica. Ho inoltre l'obiettivo di realizzare risultati di ricerca pubblicabili a livello internazionale su riviste referate e in volumi.

Risultati attesi nell'anno

Analisi sull'evoluzione delle strutture proprietarie e sull'organizzazione dei gruppi di piccole e medie imprese nell'economia italiana e nei distretti industriali, in collaborazione con ISTAT; Metodologie di valutazione di alcune politiche ambientali europee ed italiane, con particolare riferimento agli effetti sul sistema produttivo e sull'innovazione tecnologica indotta. Analisi di metodi e strumenti di valutazione delle politiche della formazione. Analisi delle relazioni tra politiche energetiche delle fonti rinnovabili e approvvigionamento di materie prime nell'industria del legno-arredo italiana, e proposte di policy.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche realizzate nell'ambito della commessa rispondono, per una parte consistente, a domande di committenti del sistema produttivo e delle istituzioni e sono quindi utilizzate da tali attori nell'ambito dei loro processi decisionali. Per altra parte, i risultati di ricerca danno luogo a numerose pubblicazioni a livello internazionale e nazionale, disponibili ad altri studiosi ed a diverse tipologie di utenti.

Moduli

Modulo: Dinamica dei Sistemi Economici
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Ceris - Dinamica dei sistemi economici

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
202	123	86	0	411	37	246	28	N.D.	476

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	5

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	1	0	2	0	0	0	7	0	13

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	1	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Imprese e Sviluppo Locale

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE CALABRESE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Calabrese Giuseppe	II	Perin Anna	V	Rolfo Secondo	I
Leone Francesco	III	Peron Massimiliana	VI	Vitali Giampaolo	II
Marengo Nadia	V	Ragazzi Elena Maria	III	Zelli Silvana	V
Margon Diego	V	Rizziato Erica	III	Zittino Maria	IV
Monteleone Giuseppina	V				

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa comprende quattro linee di ricerche:- LR1: evoluzione dei distretti industriali, tramite la diffusione dell'innovazione informatiche (ICT) come fattore di rimodellazione strategica, e delle aree di antica industrializzazione attra-verso anche la formazione di nuova imprenditorialità. Analisi dinamiche tramite modelli econometrici e casi di reti di imprese.- LR2: valorizzazione del patrimonio culturale, al fine di stimare l'impatto economico sulla gestione e sul sistema territoriale, e dei sistemi di consolidamento delle imprese educative. Valutazione dei progetti ed interviste mirate ai soggetti coinvolti.- LR3: sistema innovativo del Piemonte osservato in particolare dal punto di vista dei produttori di conoscenza. Analisi dei diversi attori pubblici, privati e di interfaccia tecnologica e confronto con precedenti ricerche.- LR4: dinamica economica finanziaria delle imprese tramite i bilanci aziendali con metodologie di benchmarking, analisi del valore, rating di impresa e tecniche softcomputing per l'analisi del rischio di impresa.

Stato dell'arte

LR1: Il distretto industriale come modello organizzativo sta cambiando. Per analizzare tale evoluzione sono utilizzate tecniche che misurano il fenomeno della diffusione tecnologica, mentre occorre procedere a studi di caso in profondità per comprendere gli operatori e le loro interazioni. LR2: La letteratura si è al momento dedicata all'analisi di singoli casi o di modelli di management per la gestione del patrimonio artistico. Manca la stima dell'impatto economico diretto sulla gestione e sul territorio. LR3: il concetto di sistema innovativo locale viene applicato da alcuni anni come implementazione geografica del concetto di sistema innovativo nazionale senza effettuare, tuttavia, analisi empiriche. LR4: le metodologie di indagine sono molteplici e, ancora non consolidate. Tra queste le tecniche di softcomputing quali le reti neurali, gli algoritmi genetici, la fuzzy logic, o i modelli ibridi.

Azioni

Attività da svolgere

La commessa comprende tre linee di ricerche: LR1: Evoluzione dei distretti e delle politiche di sviluppo locale, con i progetti su: diffusione delle tecnologie ICT; caratteristiche del Patto Territoriale di Moncalieri; caratteristiche del distretto lapideo apuo-versiliense; programma Tempus Meda, con la formazione di ricercatori dei paesi mediterranei; il progetto Euromed, con un'analisi delle aree in trasformazione industriale italiane, francesi e spagnoli. LR2: Sistema innovativo locale, con i progetti su: analisi del sistema innovativo del Piemonte e analisi dei servizi innovativi alle imprese, con tecnica di raccolta dei dati microeconomici al fine di distinguere tra imprese innovative che hanno depositato un brevetto, pubblicato su una rivista scientifica, utilizzato fondi pubblici per l'innovazione, partecipato a progetti europei di ricerca. LR3: Metodologie di ottimizzazione degli strumenti di sviluppo locale, con progetti su: utilizzo della piattaforma informatica Recast nei settori calzaturiero e trasporti (SVIM-Regione Marche); applicazione metodologia Ceris per ottimizzazione lo sviluppo del Patto Territoriale delle Madonie (PROMOS - PIT Regione Sicilia).



Punti critici e azioni da svolgere

Per la LR1 la carenza di personale esterno a cui delegare parte della raccolta e dell'elaborazione dei dati potrebbe rappresentare una variabile che rallenta l'ottenimento dei risultati attesi. Per la LR2, l'elaborazione dei dati potrebbe rappresentare un punto critico in quanto la mancanza anche di una delle informazioni fondamentali che occorre raccogliere per ogni impresa potrebbe portare al mancato utilizzo di tale unità rilevata, e quindi alla riduzione del numero delle informazioni elaborate nel database. Tale riduzione potrebbe incidere sulla significatività delle elaborazioni statistiche, che non rappresenterebbero le vere caratteristiche dell'universo di riferimento. Per la LR3 i punti critici sono rappresentati dalla lentezza degli attori locali nel rispettare i tempi imposti dalla convenzione e dagli accordi di progetto.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

LR1: indagine presso 23 imprese coinvolte nel progetto TRAME con uso di un questionario semi-strutturato. L'esame dei processi produttivi enunciati dalle imprese è stato preceduto da uno studio del ciclo produttivo tessile nel distretto biellese. Si è utilizzato un database del Ceris con un'analisi descrittiva e alcune considerazioni dinamiche. LR2 richiede competenze multidisciplinari (economiche, giuridiche, sociali, di comunicazione, territoriali, artistiche). È importante realizzare una sintesi unitaria, piuttosto che fornire analisi approfondite ma separate secondo i vari approcci. LR3 prevede l'utilizzo di tecniche di raccolta dati microeconomiche, al cui interno l'unità statistica di rilevazione è la singola impresa piemontese, che non si riferiscono ad un campione di imprese ma bensì all'universo locale delle imprese definibili innovative individuate tramite variabili oggettive. LR4: le competenze richieste sono essenzialmente di tipo statistico-econometrico (data mining), nonché informatico in quanto la programmazione del software avviene in linguaggio "C". Le tecniche sono di tipo softcomputing quali reti neurali, algoritmi genetici, fuzzy logic, o modelli ibridi.

Collaborazioni (partner e committenti)

Le collaborazioni esterne per la LR1 riguardano: operatori dei distretti industriali, LEST CNRS, Università di Valencia, Domina Srl (il software che gestisce gli aspetti tecnici del progetto TRAME, cui partecipano il lanificio Fratelli Piacenza, altre imprese tessili e alcuni enti di ricerca (ENEA, gruppo SOI, Università degli Studi di Lecce); per la LR2: Regione Piemonte e Lombardia, Fondazione CRT, Comune di Torino, divisione Urbanistica, Giornale dell'architettura, Università di Torino - Facoltà di Scienze Politiche dipartimento di Economia, Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura dipartimento Urbanistica e di estimo, Torino Internazionale, CSL, Banca COSIS, CNA; per la LR3: Bioindustry Park, PST Tortona, Envipark, Tecnorete, Finpiemonte, Fondazioni Rosselli, Agnelli, CRT, Politecnico di Torino, Università di Torino e del Piemonte Orientale, Unione Industriale, Confartigianato; per la LR4: Regione Piemonte, IRES Piemonte, Confindustria Piemonte, Area Science Park, Università di Trieste, ISAE, OSSIND, Politecnico di Torino, London Business School.

Finalità

Obiettivi

LR1: studiare i risvolti organizzativi ed economici di un progetto che coinvolge 23 imprese del distretto biellese, che stanno alimentando un nuovo sistema relazionale-cooperativo, supportato dalle ICT che mira alla messa a punto di un servizio di "Banca delle capacità produttive e delle disponibilità", accessibile via web, in un'ottica di azienda estesa: ogni impresa può diventare all'occorrenza terzista dei suoi pari. Per la LR2 si è scelto di non focalizzarsi né su una tipologia di beni culturali, né su un approccio metodologico specifico. La strada finora seguita è stata quella di mantenere, coerentemente con l'impostazione scientifica del Ceris, come comune denominatore delle ricerche svolte, la finalizzazione alla proposizione e valutazione di politiche in campo culturale. Obiettivo della LR3 è di analizzare le caratteristiche quali-quantitative del sistema innovativo locale. Obiettivo della LR4 è duplice, sia di implementare le tecniche tradizionali relative all'analisi finanziaria basata sugli indici di bilancio e fornire, di conseguenza, valutazioni di economia industriale, sia di definire modelli innovativi per l'interpretazione del rischio di insolvenza delle imprese.

Risultati attesi nell'anno

Ogni linea di ricerca della commessa si propone di predisporre un rapporto scritto per il committente, di redigere un paper scientifico da sottoporre per la pubblicazione a riviste nazionali o internazionali, di organizzare con il committente un seminario per la presentazione dei risultati.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Per tutte le linee di ricerca i risultati attesi riguardano contributi scritti da presentare dapprima a convegni e in seguito da pubblicare su riviste nazionali ed internazionali. In particolare il tema dei beni culturali e della loro valorizzazione ha recentemente attratto l'interesse dei policy makers, che lo inseriscono sempre più



frequentemente fra i punti prioritari da perseguire con politiche locali e nazionali. L'impressione è però che i beni culturali vengano troppo frequentemente sbandierati come risorsa per lo sviluppo economico senza che le loro potenzialità siano state seriamente soppesate. Al contrario in periodi in cui le esigenze di contenimento del disavanzo pubblico si fanno sempre più stringenti l'applicazione di metodologie per la stima ex-ante e per la misurazione ex-post dell'impatto diventa prioritaria. Altrettanto fondamentale è che gli interventi vengano implementati nel modo migliore, seguendo pratiche adeguate al tipo di progetto culturale e alle caratteristiche dell'area. Infine per la LR4 è prevista la realizzazione di un modello previsionale del rischio di impresa e di rating per imprese con dati scarsi.

Moduli

Modulo: Imprese e Sviluppo Locale
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
210	102	121	0	433	21	244	24	N.D.	478

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	1	2	2	0	0	0	5	1	12

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	1	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Reti e servizi logistici per il sistema economico territoriale

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PIETRO EVANGELISTA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cipriano Domenico	VI	Evangelista Pietro	III	Pennino Andrea	VI
Civitelli Eduardo	VI	Morvillo Alfonso	I	Stingo Patrizia	VI
De Lucia Mario	V				

Temi

Tematiche di ricerca

- Impatto delle nuove tecnologie sull'innovazione e la competitività delle piccole e medie imprese di logistica e trasporto merci in Italia
- Logistica quale veicolo di integrazione delle supply chain

Stato dell'arte

Nel corso degli ultimi anni si è verificato un profondo cambiamento nella modalità di gestione della supply chain (S.C.) che ha fortemente enfatizzato i processi di integrazione e di collaborazione tra tutti gli attori. Il concetto di integrazione prevede che l'intero flusso dei materiali dai fornitori fino all'utilizzatore finale viene considerato un processo unitario in cui tutte le fasi vanno razionalizzate eliminando sprechi di tempo e risorse contribuendo ad innalzare la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. In questo quadro, il ruolo delle tecnologie informative e della comunicazione (ICT) e della funzione logistica assume una valenza critica. L'utilizzo appropriato dell'ICT consente infatti di programmare, coordinare e sincronizzare il deflusso delle merci lungo tutta la supply chain. D'altro canto la funzione logistica ha affermato la propria centralità nella gestione integrata della S.C. attraverso l'azione coordinata di alcune leve strategiche come l'ottimizzazione dei costi di trasporto, la qualità dei prodotti, il livello di servizio al cliente e la riduzione dei costi e dei prezzi.

Azioni

Attività da svolgere

- Analisi di un set di casi di piccole e medie imprese logistiche e di trasporto italiane per studiare come vengono utilizzate le nuove tecnologie;
- Definizione e test di un modello di valutazione dei siti web delle piccole imprese logistiche e di trasporto italiane (WECALOG - WEBSITE CONTENT ASSESSMENT OF LOGISTICS COMPANIES);
- Identificazione di appropriati modelli di analisi dell'integrazione logistica sulla base della review della letteratura;
- Identificazione delle Supply Chain su cui sviluppare l'analisi empirica (fondata su un questionario) tesa a identificare e valutare il ruolo dei fattori nel promuovere lo sviluppo di relazioni interorganizzative ai fini dell'integrazione logistica;
- Case studies attraverso interviste dirette a tutti gli attori chiave delle S.C. prescelte tese a verificare se e in che misura l'integrazione logistica favorisca lo sviluppo sostenibile della S.C.

Punti critici e azioni da svolgere

Diversi sono i punti critici che la commessa presenta. In primo luogo, le attività di ricerca previste si basano sia su indagini di campo che sull'elaborazione e l'analisi di casi di studio, un elemento di forte criticità è costituito dal grado di collaborazione che sarà fornito dalle imprese indagate. In aggiunta va sottolineato che alcune attività della commessa sono innovative e sperimentali. Ciò può generare delle difficoltà nel rispetto della tempistica anche in funzione del livello di collaborazione. Un secondo punto critico è costituito dalla scarsità delle risorse umane coinvolte nella commessa ricerca che richiedono di essere integrate con risorse aggiuntive al fine di assicurare il raggiungimento dei risultati previsti. Un ultimo punto critico è costituito dalla disponibilità di congrue risorse finanziarie che consentano di supportare adeguatamente lo svolgimento delle attività programmate. Sotto questo profilo il raggiungimento dei risultati della commessa dipenderà anche dalla capacità di accedere a risorse esterne.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze coinvolte nella commessa vantano una consolidata esperienza negli studi concernenti l'organizzazione e il management della logistica e del trasporto merci. I temi di maggiore rilievo risultano i seguenti: Logistica e Supply Chain Management; fornitori di servizi logistici; nodi e piattaforme logistiche, efficienza delle catene di trasporto intermodali e multimodali, Information and Communication Technology. Su tutti questi temi sono state realizzate numerose pubblicazioni, soprattutto di carattere internazionale. Anche il network di riferimento è prevalentemente internazionale. Le tecniche di indagine che saranno utilizzate per realizzare l'attività scientifica della commessa sono sia di carattere quantitativo (indagini empiriche con somministrazione di questionari) che qualitativo (case study analysis). Il mix tra i due approcci metodologici garantirà una migliore comprensione dei fenomeni oggetto di indagine.

Collaborazioni (partner e committenti)

Piccole e medie imprese logistiche italiane, Associazione per la Logistica Sostenibile (SOSLOG), National Institute for Transport and Logistics (Irlanda), Unione degli Industriali (Napoli), Logistica Campania (LOGICA), Institut National de Recherche sur les Transports et leur Securite (INRETS), Parigi (Francia), Centre for Transportation Studies, University of British Columbia, Vancouver, (Canada), UFSIA University of Antwerp (Belgio).

Finalità

Obiettivi

- Analisi dettagliata dei fattori critici condizionanti lo sviluppo dell'innovazione in ICT nelle piccole e medie imprese logistiche italiane;
- Analisi e valutazione delle iniziative di e-commerce nella supply chain poste in essere dalle piccole imprese logistiche e di trasporto;
- Identificazione e valutazione del ruolo dei suddetti fattori nel promuovere lo sviluppo di relazioni interorganizzative ai fini dell'integrazione logistica;
- Verificare in che modo l'integrazione logistica favorisce lo sviluppo sostenibile della S.C.

Risultati attesi nell'anno

- Conoscenza dei meccanismi di diffusione e utilizzo dell'ICT nel settore delle piccole imprese logistiche;
- Conoscenza delle modalità e dell'intensità con cui agiscono i fattori critici identificati attraverso l'indagine sul campo nelle diverse tipologie di piccole imprese logistiche; Modello di valutazione dei siti web delle piccole e medie imprese logistiche.
- Definizione di un modello di analisi dell'integrazione logistica nella Supply Chain;
- Descrizione della struttura e delle caratteristiche di alcune delle S.C. prescelte;
- Valutazione dei fattori endogeni ed esogeni che influenzano il relativo grado di integrazione;
- Casi studi monografici sul rapporto tra integrazione logistica e sviluppo sostenibile delle SC;
- Ruolo degli attori coinvolti nella filiera marittimo-portuale nell'integrazione dei processi logistici.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

La commessa fornirà utili indicazioni alle piccole e medie imprese logistiche per orientare e pianificare i nuovi investimenti in tecnologia e per ottimizzare le iniziative di e-commerce intraprese o da intraprendere. Indicazioni scaturiranno anche per orientare il management in ordine alle scelte concernenti le caratteristiche delle relazioni da attivare con tutti gli attori della S.C. di cui fanno parte, con specifico riferimento alle peculiarità del contesto esogeno ed endogeno in cui si trovano ad operare.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della commessa forniranno una serie di linee guida per orientare le politiche di sviluppo tecnologico e della competitività nel settore dei servizi logistici. I risultati della ricerca contribuiranno anche ad orientare le politiche settoriali al fine incidere su quelle variabili che non rientrano nella sfera di controllo delle imprese

Moduli

Modulo:	Innovazione e competitività nelle piccole imprese logistiche italiane: il ruolo delle nuove tecnologie
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto
Modulo:	L'integrazione logistica come leva strategica per la competitività delle imprese
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
144	77	0	0	221	0	77	15	N.D.	236

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	2	0	0	0	5	0	7

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Emigranti italiani nel mondo e identità locale quali risorse per lo sviluppo del territorio. Un progetto per le aree protette della Sicilia

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	CLARA STEFANIA PETRILLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cipriano Domenico	VI	Mainiero Carlo	VI	Petrillo Clara Stefania	II
Civitelli Eduardo	VI	Morvillo Alfonso	I	Pugliese Carmela	I
De Lucia Mario	V	Pennino Andrea	VI	Stingo Patrizia	VI
Livigni Aurora	III				

Temi

Tematiche di ricerca

Sviluppo locale sostenibile: RBV. Risorse di eccellenza e identità culturale nel Mediterraneo. SWOT analysis. Sensibilità ambientale. Governance e progettazione integrata per lo sviluppo locale dei Paesi del Mediterraneo. L'emigrazione italiana all'estero: senso di appartenenza e identità culturale. Relazioni tra territorio e comunità di emigranti all'estero.

Stato dell'arte

La commessa consolida i risultati del Progetto 2004 "L'emigrazione quale strumento di riqualificazione turistica del Cilento" finanziato dal PON ATAS 2001- 2006. Si è sviluppato un modello di gestione integrata delle aree ad alta vocazione ambientale, per tessere sul territorio "reti tematiche" finalizzate alla riqualificazione e al recupero della qualità della vita. Il modello, basato sulle specificità locali e sull'identità delle comunità all'estero, ha ottenuto importanti risultati e ampia adesione che ne hanno sollecitato la diffusione ad altri territori del Mediterraneo

Azioni

Attività da svolgere

Le attività del 2006 si incentrano sullo studio attento del territorio oggetto di intervento, allo scopo di definirne l'identità locale attraverso l'individuazione delle risorse distintive e le competenze strategiche. Si svolge un'analisi comparativa tra i punti di forza e le lacune interne del territorio e l'esame delle opportunità e dei vincoli (analisi SWOT). Attraverso la ricognizione della normativa nazionale e regionale in materia ambientale si individuano strumenti innovativi per garantire la protezione del territorio. Un'attenta analisi viene svolta per individuare i progetti di sviluppo del territorio già ideati e per studiare la fattibilità di una loro integrazione con la partecipazione attiva dei soggetti rilevanti. Parallelamente si studiano i flussi di emigrazione dai territori indagati, i Paesi in cui maggiore è attualmente la loro presenza e le modalità attuali di raccolta delle informazioni. Si realizzano le attività del Progetto SPACE INTERREG - MEDOCC "Sistema di Protezione Ambientale e Culturale di Spazi Mediterranei di Speciale Valore Naturale e Culturale sotto Pressione Urbanistica ed Economica", cui capofila è il Comune di Latina.

Punti critici e azioni da svolgere

Le criticità interne si confermano essere la scarsità di flussi finanziari ai quali ci si auspica far fronte grazie all'approvazione di tre diverse proposte progettuali che sono attualmente in fase di valutazione presso le istituzioni comunitarie. Altre proposte progettuali da presentare nell'ambito del 7th FP e dell'Iniziativa INTERREG 2006 sono allo studio. Il primo anno di studio ha confermato la presenza delle paventate criticità esterne: la scarsa responsabilità ambientale e collaborazione dei territori e la complessità nel reperimento delle informazioni sugli emigranti. In tal senso, si realizzano gli strumenti predisposti nella fase di progettazione per superare tali criticità: un portale interattivo per lo scambio di informazioni, ravvicinati momenti di incontro con il territorio al fine di promuovere ulteriori partneriati, il coinvolgimento attivo delle istituzioni fin dalla fase di progettazione.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze nelle discipline dell'economia e gestione delle imprese, delle scienze giuridiche, statistica economica, sviluppo e pianificazione territoriale. Competenze informatiche. Ricerche empiriche sul campo. Case Studies.

Collaborazioni (partner e committenti)

ISSM-CNR; IBAF-Sersa-CNR; Regione Sicilia; Parchi Regionali siciliani; PIT Demetra; Federparchi; Ente Bilaterale Regionale per il Turismo; Assonautica Sicilia; LegaAmbiente; Università di Palermo, Università di Salerno; Università del Molise; Associazione Italiani nel Mondo; Regione Campania; Regione Basilicata; Ambasciata di Grecia; Camere di Commercio e Province greche.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo generale è progettare e realizzare un progetto-pilota per i Parchi Regionali in Sicilia, scelta per la sua centralità strategica nel Mediterraneo. Obiettivi specifici sono: validazione e trasferimento del modello; valorizzazione dell'identità culturale e delle risorse di eccellenza; rete territorio/emigranti all'estero; sensibilizzazione ambientale; promozione del consenso verso gli enti-Parco; progettazione integrata per i territori di riferimento; semplificazione della normativa.

Risultati attesi nell'anno

Analisi critica sul fenomeno migratorio siciliano e sul suo ruolo nella storia dell'emigrazione meridionale. Studio di fattibilità di un osservatorio sul fenomeno migratorio siciliano. Network con associazioni di emigranti siciliani nel mondo. Sistematizzazione della regolamentazione attuale a tutela e salvaguardia delle aree protette siciliane. Il ruolo della normativa nazionale, regionale ed comunitaria. Opportunità e fattori ostativi della regolamentazione giuridica. Analisi SWOT del sistema turistico locale. La filiera del turismo del vino. Analisi SWOT delle filiere di prodotti tipici. Sistematizzazione dei progetti in essere nei Parchi Regionali della Sicilia. Nuovi progetti per lo sviluppo del territorio. Piano Pilota per la Gestione Integrale del territorio di Latina.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

La Commessa fornisce agli imprenditori del sistema turistico integrato (ricettività, intermediazione, artigianato e produttori agricoli) le indicazioni per la valorizzazione e l'integrazione del sistema produttivo. Inoltre, uno degli obiettivi fondamentali è quello di diffondere una maggiore sensibilità ambientale ed un più stretto legame con il territorio tra gli imprenditori turistici.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La Commessa è volta a supportare gli enti locali per rilanciare la centralità della regione Sicilia nel Mediterraneo, individuare lacune e/o sovrapposizioni nella progettazione locale, fornire indicazioni di policy per l'integrazione innovativa della normativa per la salvaguardia ambientale; gli enti-Parco per rafforzare il legame con le comunità locali; le comunità di emigranti all'estero per rinsaldare il loro legame con il proprio territorio; i cittadini per sollecitarne la sensibilità ambientale e il legame con il proprio territorio.

Moduli

Modulo: L'emigrazione siciliana nel mondo
Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Disciplina e salvaguardia giuridica delle aree protette della Sicilia per lo sviluppo e la tutela del territorio
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Identità locale: le risorse di eccellenza
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: La progettazione integrata sul territorio
Istituto esecutore: Istituto di biologia agro-ambientale e forestale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto



Modulo: Système de Protection environmental et du Patrimoine Culturel des
Espaces (SPACE)
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn- scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
261	97	57	3	418	0	154	22	N.D.	440

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	1	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	1	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Servizi per la competitività delle piccole e medie imprese del mezzogiorno

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANTONIO THOMAS

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cipriano Domenico	VI	Mainiero Carlo	VI	Thomas Antonio	III
Civitelli Eduardo	VI	Mancino Alessandra	III	Vittoria Maria Patrizia	II
De Lucia Mario	V	Morvillo Alfonso	I		
De Simone Stefania	III	Pennino Andrea	VI		
		Stingo Patrizia	VI		

Temi

Tematiche di ricerca

Indagine sugli imprenditori meridionali tesa a verificare le relazioni tra imprenditorialità e sviluppo economico; intendendo con imprenditorialità la capacità degli individui di avviare e gestire imprese in grado di offrire un contributo tangibile e stabile nel tempo al contesto di localizzazione. Tale indagine presuppone, dunque, un'analisi conoscitiva finalizzata a cogliere i peculiari connotati evolutivi dei processi di emersione di nuovi settori a prevedibile espansione futura, nonché l'approfondimento mirato delle ipotesi teoriche su almeno un comparto strategico per il tessuto produttivo locale. Non da ultimo va evidenziato il ruolo dei policy makers in un'area che storicamente si è mostrata incapace di essere protagonista di uno sviluppo meramente autoctono; in particolare per quanto concerne la capacità di avallare, tramite la spinta sulla ricerca ed innovazione, un mutamento del modello produttivo prevalente.

Stato dell'arte

È opinione largamente diffusa tra gli studiosi che nei contesti territoriali caratterizzati da una relativa persistente arretratezza e variabilità endogena, lo sviluppo economico non può prescindere dal: a) perseguimento del vantaggio competitivo da ricercare anzitutto diffondendo innovazioni indotte dalla creatività e dalle idee; b) considerare il contributo dei servizi cosiddetti avanzati come elemento di supporto determinante per l'espansione dell'apparato produttivo locale. Simili considerazioni, alla luce delle prevalenti correnti di pensiero, sono pienamente estensibili anche al Mezzogiorno; area notoriamente caratterizzata da una cristallizzazione del modello produttivo su comparti tradizionali specializzati in produzioni mature. Nello specifico di quest'area, si è soliti attribuire un ruolo propulsivo consistente alla politica di incentivazione ed agevolazione, onde perseguire gli obiettivi di un incremento della natalità aziendale e di miglioramento della competitività da parte di imprese in grado di proporsi a livello internazionale operando in settori innovativi meno esposti alla concorrenza dei new comers avvantaggiati da differenziali nei costi produttivi.

Azioni

Attività da svolgere

Analisi della letteratura sull'imprenditorialità come fattore per lo sviluppo locale; identificazione degli aspetti sottesi all'origine del processo imprenditoriale ed all'efficace svolgimento del ruolo di imprenditore in termini di caratteristiche soggettive, motivazioni e competenze; presentazione del sistema di incentivi ed agevolazioni a supporto degli incrementi di competitività delle imprese locali; approfondimenti specifici su un settore tra quelli avanzati ed innovativi (biotecnologie).

Punti critici e azioni da svolgere

Il fulcro delle politiche di creazione e sopravvivenza d'impresa dovrebbe prioritariamente passare per uno step relativo alla comprensione della natura e tipologia del rapporto tra le misure di policy e l'imprenditorialità nonché delle modalità di esplicazione di quest'ultima da parte di chi decide di avviare un'impresa o di chi ricopra il ruolo decisionale. Niente di tutto questo, tuttavia, è stato finora tentato da parte degli economisti in virtù della difficoltà insite in un simile progetto. La tematica oggetto della commessa, dunque, oltre ad essere particolarmente innovativa, presenta una notevole un'attualità e rispondenza con le



priorità regionali. L'attuale contesto socio-economico, multiculturale e multifunzionale, infatti, lascia emergere un bisogno di imprenditorialità crescente; gli individui dovranno sempre più abituarsi a vivere periodi professionali alternati tra lavoro autonomo, disoccupazione o l'avvio di un'attività d'affari (business imprenditorialism). Un'iniziativa imprenditoriale di successo, tuttavia, presuppone un percorso tutt'altro che agevole, tale da scoraggiare molti aspiranti uomini d'affari.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Ricognizione sulla letteratura economica in tema di imprenditorialità; aggiornamento del database degli strumenti di supporto alle imprese locali per quanto riguarda, specificamente, le attività di ricerca e innovazione; elaborazione dei risultati di un'indagine empirica su un campione di imprese rappresentative della realtà industriale locale mirante ad accertare i caratteri di imprenditorialità presenti nelle aziende prescelte; effettuazione di un'intervista a "testimoni privilegiati" della realtà socioeconomica locale; aggiornamento delle effettive necessità ed esigenze delle aziende locali e degli individui che aspiranti imprenditori, per l'emersione della vocazione imprenditoriale e della cultura d'impresa; valutazione della validità delle attuali politiche pubbliche - regionali, italiane e comunitarie - a favore della promozione dell'imprenditorialità in termini di nascita di nuove imprese e sopravvivenza di quelle esistenti; approfondimento su un settore avanzato ed innovativo, con la creazione di un apposito database; ampia pubblicizzazione dei risultati onde ottenere un feedback ed una validazione dei risultati.

Collaborazioni (partner e committenti)

Oltre a quelle previste dai singoli moduli, a livello di commessa sono attivi rapporti con le CCIAA della Campania, con vari docenti di centri di ricerca ed università italiane ed estere e con varie associazioni di categoria, quali la Federazione Italiana del Terziario Avanzato per i Servizi Innovativi e Professionali (FITA); Federazione Imprese di Servizi (FISE).

Finalità

Obiettivi

Partendo dalla definizione di imprenditore e del concetto di imprenditorialità inquadrato in una moderna accezione, il progetto intende arrivare alla definizione del rapporto tra che lega l'imprenditorialità alle performance aziendali. In particolare, si tenterà di esaminare, con precipuo riferimento alla realtà meridionale, come nasce e si diffonde l'imprenditorialità locale e come sia possibile rafforzarne i caratteri, favorendo la diffusione di quella cultura d'impresa idonea ad accrescere la probabilità di sopravvivenza delle imprese neonate o già esistenti nonché ad incrementare l'efficacia delle varie misure di policy attualmente esistenti al riguardo. Alla luce dell'efficacia effettivamente riscontrata da queste ultime, si tenterà, inoltre, di suggerire eventuali proposte correttive o di delineare inedite linee di indirizzo per nuove più idonei strumenti di supporto alla natalità e sopravvivenza aziendale che facciano leva sulla creazione, valorizzazione e diffusione della cruciale risorsa della "vera" imprenditorialità.

Risultati attesi nell'anno

Si ritiene che nel corso dell'anno si sarà giunti ad identificare: a) un repertorio degli strumenti di agevolazione a supporto delle imprese operanti nei comparti innovativi ed in espansione; b) un profilo di imprenditore in grado con maggiore probabilità di condurre al successo un'impresa attiva in comparti avanzati; c) un database di imprese operanti in un settore locale ad elevato potenziale e sviluppo. Tali risultati saranno ampiamente pubblicizzati tramite iniziative di diffusione pubblica nonché tramite riviste nazionali ed internazionali.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

a) Definizione di metodi per effettuare uno screening ex-ante delle persone/imprenditori più idonee ad ottenere eventuali agevolazioni finanziarie e reali onde avviare imprese ad alta probabilità di successo (entrepreneurial ventures), nonché dei percorsi di arricchimento delle conoscenze, competenze e tratti personali degli imprenditori ed aspiranti tali. b) Fornire indicazioni sulla direzioni verso le quali migliorare l'efficacia delle politiche a supporto dell'imprenditorialità locale. La non esistenza di metodi atti ad identificare, almeno da un punto di vista rigorosamente metodologico, gli individui più adatti ad acquisire quella cultura imprenditoriale e d'impresa che consente di esplicitare l'effettiva vocazione imprenditoriale, non autorizza a rinunciare a priori al suddetto screening ex ante. Gli interlocutori più 'dotati' e predisposti dovrebbero poter garantire un miglior ritorno agli investimenti pubblici erogati in forma di servizi reali o finanziari ed una maggior valenza alle misure (dal training al tutoring) atte ad accrescere o rafforzare i caratteri di imprenditorialità presenti in un contesto territoriale.



Moduli

Modulo: Lo sviluppo e la valorizzazione dell'imprenditorialità: criteri e metodologie per la diffusione territoriale della cultura di impresa

Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: La politica degli incentivi pubblici per la ricerca e innovazione quale fattore di attrazione delle imprese nel Mezzogiorno

Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Metodologia per la costruzione di un Data Base generico e di un Repertorio relativo alle imprese di biotecnologia nell'ambito delle Scienze della Vita

Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
256	115	0	0	371	0	115	25	N.D.	396

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	2	0	3

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Ricognizione degli indicatori della scienza e della tecnologia, con particolare riferimento alla posizione competitiva dell'Italia nel panorama internazionale

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	DANIELE ARCHIBUGI

Elenco dei partecipanti

Archibugi Daniele	liv. I	Evangelista Rinaldo	liv. III	Petrosillo Vita	liv. IV
-------------------	-----------	---------------------	-------------	-----------------	------------

Temi

Tematiche di ricerca

La letteratura recente del cambiamento tecnologico ha messo in luce l'esistenza di fattori sistemici che consentono la produzione e la distribuzione di conoscenze nell'ambito di sistemi nazionali. Questa letteratura ha così messo in luce che non basta generare conoscenze scientifiche e tecnologiche, se poi esse non sono adeguatamente diffuse nella vita economica e sociale. Si tratta dunque di vedere in che misura interagiscono le diverse componenti di un sistema innovativo nazionale. Secondo le interazioni, gli investimenti svolti dalle varie istituzioni - imprese, università, enti pubblici di ricerca, istituti di formazione - possono essere moltiplicati o rimanere tra loro sterili. A tal fine, indicatori sintetici e aggregati di natura macro-economica devono essere basati su metodologie di rilevazione e di aggregazione che riflettano tutte le componenti di vari sistemi nazionali. Il confronto tra paesi, anche a livello temporale, consente inoltre di verificare le prestazioni dei singoli stati nel panorama internazionale.

Stato dell'arte

I tentativi di identificare le capacità scientifiche e tecnologiche dei paesi, anche al fine di rilevarne la competitività economica presente e futura, si sono moltiplicati. Si possono distinguere due approcci. Il primo si focalizza sui soli paesi più sviluppati. La Commissione Europea e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico forniscono da anni analisi e indicatori in proposito. Ai tradizionali indicatori di capacità tecnologica quali R&S, brevetti, commercio di prodotti ad alta tecnologia, si sono negli ultimi anni accompagnati indicatori sull'ICT e sulle interazioni tra le componenti interne e internazionali dei sistemi innovativi. Il secondo approccio prende in considerazione sia i paesi sviluppati che quelli in via di sviluppo. Molte agenzie delle Nazioni Unite, tra le quali l'UNDP, l'UNIDO, l'UNCTAD, hanno prodotto classifiche. Ad esse, si sono accompagnate le analisi di organismi non governativi quali il World Economic Forum, la Rand Corporation, IMD e di studiosi individuali, anche nell'ambito CNR. Si tratta di valutare la congruenza delle metodologie e la comparabilità dei risultati.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze necessarie per questo progetto sono sostanzialmente due. Le prime sono conoscenze approfondite sui vari indicatori della società della conoscenza e del cambiamento strutturale. E' necessario riunire le competenze dei diversi studiosi che padroneggiano le varie fonti statistiche disponibili, e che ne conoscono approfonditamente i punti di forza e di debolezza. Allo stesso tempo, occorre individuare, tramite un processo collettivo, la significatività dei vari indicatori per la vita economica e sociale. Le seconde competenze necessarie sono di tipo statistico, e si riferiscono al trattamento dei dati al fine di renderli significativi e confrontabili internazionalmente. Particolare attenzione deve essere prestata alle metodologie di aggregazione dei diversi indicatori per costruire misure di tipo sintetico e marcoeconomico.



Collaborazioni (partner e committenti)

Istituti CNR: IRPSS, ISSIRFAISTAT, SSI/D Innovazione ed R&SCOTECFondazione RosselliCIVRENEA, Osservatorio sull'Italia nella competizione tecnologica internazionaleUniversità di Urbino, Facoltà di Economia, Università Commerciale Luigi Bocconi, CESPRIUniversità di Roma La Sapienza CIDEIPolitecnico di Milano, DIGUniversity of London, Birkbeck College, Department of ManagementHarvard University, J.F. Kennedy School of Government, Science, Technology and Globalization ProjectScience Policy Research Unit, University of SussexCommissione Europea, Direzione ScienzaOCSE, Directorate Science, Technology and IndustryUNIDOUNCTADUNDP

Finalità

Obiettivi

Messa a punto degli indicatori disponibili, in maniera da individuare più solidamente la posizione passata, presente e nelle prospettive future dell'Italia. In particolare, con riferimento alle attività scientifiche e tecnologiche e al loro rapporto all'innovazione e alla competitività internazionale. Pubblicazione di un Rapporto sulla posizione dell'Italia nel panorama internazionale.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Ricognizione degli indicatori della scienza e della tecnologia con particolare riferimento alla pos...

Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
111	29	0	0	140	0	29	7	N.D.	147

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Osservatorio sul mercato creditizio regionale

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ALFONSO MORVILLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Calabrese Giuseppe	II	Monteleone Giuseppina	V	Zittino Maria	IV
Marengo Nadia	V	Perin Anna	V		
Margon Diego	V	Peron Massimiliana	VI		
		Zelli Silvana	V		

Tem

Tematiche di ricerca

Analisi della domanda di credito, Analisi della struttura del sistema bancario e creditizio del Mezzogiorno
Rischio di credito degli impieghi bancari e Politiche di tasso.

Stato dell'arte

Nel corso degli anni '90 il sistema creditizio italiano è stato attraversato da profondi cambiamenti originati da diversi fattori quali la liberalizzazione del mercato, la privatizzazione delle banche pubbliche, la creazione della moneta unica europea, l'integrazione crescente dei mercati finanziari a livello internazionale, l'introduzione massiccia delle tecnologie informatiche, nonché le profonde modifiche del quadro legislativo. Il perdurare di un divario macroeconomico tra le grandi aree geografiche del Paese ha nuovamente portato alla ribalta il dibattito circa il rapporto di causa effetto tra sviluppo economico e sovrastruttura finanziaria. In presenza di una forte riduzione dell'intervento pubblico a favore delle imprese e di un affidamento prevalente alle regole di mercato, molti policy maker si sono interrogati su come le banche, quelle già presenti ed altre di nuova costituzione, nonché intermediari finanziari innovativi, possano, nel rispetto delle condizioni di economicità della loro formula imprenditoriale, contribuire allo sviluppo del sistema industriale.

Azioni

Attività da svolgere

L'approfondimento del tema del mercato creditizio meridionale e delle relazioni banca-impresa in esso operanti, implica una prima fase costituita da un lavoro di individuazione, raccolta e predisposizione dei dati relativi ai diversi obiettivi dell'indagine. La successiva elaborazione di questi ultimi consentirà di chiarire alcuni aspetti tra cui, ed in sintesi: mutamenti della struttura del mercato del credito, qualità degli attivi e rapporti di crisi, elementi decisivi per la concessione del credito alle imprese, elementi decisivi per la scelta delle banche da parte delle imprese, politiche di tasso e coerenza con il grado di rischio.

Punti critici e azioni da svolgere

Le criticità fanno riferimento all'immediata disponibilità di ricercatori da dedicare a tempo pieno da dedicare a tale progetto in via temporanea o con altre forme di collaborazione. La realizzazione degli obiettivi è inoltre subordinata all'accesso a database istituzionali dedicati alle tematiche del credito e delle dinamiche finanziarie territoriali.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze richieste per la realizzazione della commessa si riferiscono all'analisi dei comportamenti e della dinamica reddituale/finanziaria degli intermediari finanziari nonché delle imprese, ed alla gestione/elaborazione dei dati sia quantitativi che qualitativi riferiti ai fenomeni osservati. La tecnologia di supporto si riferisce alla disponibilità di database istituzionali sulla realtà delle banche e delle imprese meridionali. Oltre all'analisi di dati quantitativi, e con riferimento alle relazioni tra banca e impresa, saranno svolte analisi qualitative mediante la somministrazione di questionari a campioni significativi di soggetti le cui risposte saranno successivamente sottoposte ad elaborazioni statistiche di natura inferenziale.



Collaborazioni (partner e committenti)

Ai fini della realizzazione della commessa si attiveranno collaborazioni con i seguenti soggetti: Assifact, Assilea, Assofin, Associazione Bancaria Italiana, Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, Banca d'Italia, Centrale dei bilanci, Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali e Artigiane, Prometeia, Ufficio Studi del Mediocredito Centrale, Unioncamere, Unionfidi.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo della ricerca è quello di definire un quadro sistematico e più completo possibile sul mercato del credito nel mezzogiorno. Le dimensioni oggetto di studio si riferiscono al contesto economico di riferimento, alla struttura del sistema bancario del mezzogiorno, alla dinamica della domanda di credito da parte di imprese e famiglie, alla dinamica di offerta delle banche (con un' enfasi particolare sulla qualità del credito e sulle logiche di tasso ad essa riferite).

Risultati attesi nell'anno

L'attività di ricerca si concretizzerà nella redazione di un report annuale e di report monografici che saranno presentati alla comunità scientifica, ai decision makers a livello centrale e locale ed agli operatori economici, con successiva pubblicazione on-line a partire dal 2007. I risultati della ricerca saranno inoltre finalizzati a far emergere gli spazi possibili per la costituzione di una (o più) nuova attività d'impresa creditizia e, conseguentemente, ad orientare le decisioni in merito al suo grado di convenienza e/o fattibilità.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati di questa ricerca rappresenteranno un utile ed inedito quadro di riferimento per i policy maker che si stanno interrogando su come le banche, quelle già presenti ed altre di nuova costituzione, nonché intermediari finanziari innovativi, possano, nel rispetto delle condizioni di economicità della loro formula imprenditoriale, contribuire allo sviluppo del sistema industriale, per chiunque intenda operare nel sistema creditizio del Mezzogiorno. Ma anche gli operatori stessi potranno beneficiare dei risultati della ricerca ai fini della definizione delle proprie strategie.

Moduli

Modulo: Struttura del sistema creditizio nel mezzogiorno
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Mercato creditizio nel mezzogiorno : Analisi della domanda di credito, rischio di credito degli impieghi bancari e politiche di tasso.
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulle attività terziarie
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
26	500	0	29	555	0	500	2	N.D.	557

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	1

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	0	4	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Lessico giuridico e patrimonio giuridico
italiano: tradizione, interpretazione,
innovazione**



Organizzazione, Funzionamento e Innovazione Tecnologica nell'Amministrazione della Giustizia

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARCO FABRI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Carnevali Davide	III	Fabri Marco	II	Mengoli Loris	V
Contini Francesco	III	Filippi Federica	VII	Salvarani Angelo	IV
Di Federico Giuseppe	DIRE				

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi di applicativi informatici per le amministrazioni giudiziarie. Metodi per la valutazione degli investimenti informatici in ambito giudiziario. Progettazione e realizzazione di un Court Technology Laboratory. Progettazione, sperimentazione e valutazione di e-services per gli uffici giudiziari. Analisi delle politiche pubbliche e valutazione della "qualità" della amministrazione della giustizia.

Stato dell'arte

Nel maggio 2005 si è concluso il progetto di ricerca "Electronic filing e interscambio elettronico di documenti giudiziari in Europa: applicazioni, politiche, tendenze" co-finanziato dal MIUR nell'ambito dei fondi ricerca di base (FIRB). I risultati di questa ricerca sono documentati nel sito dell'Istituto e in un volume in corso di stampa. Parte delle risultanze di questa ricerca sono confluite nel progetto "Tecnologie per la giustizia" co-finanziato dal MIUR sempre nell'ambito dei finanziamenti FIRB che dovrebbe terminare nel novembre 2006. Maggiori dettagli sullo stato dell'arte di questo articolato progetto sono disponibili sul sito dell'Istituto. Sempre nel novembre 2006 si concluderà anche il progetto "La qualità della giustizia: politiche pubbliche risultati ed assetti istituzionali" co-finanziato dal MIUR con fondi FIRB. E' inoltre in corso di definizione il contratto con l'Unione Europea nell'ambito dei fondi AGIS per il progetto di ricerca biennale "Information and communication technology for public prosecutor's offices".

Azioni

Attività da svolgere

Le attività da svolgere sono riconducibili alle linee di attività intraprese nell'ambito della commessa. Più in dettaglio si tratterà di ultimare i workpackage che costituiscono il progetto FIRB "Tecnologie per la giustizia". Fra questi si menzionano: lo sviluppo di e-services per gli uffici del giudice di pace, la creazione di un court technology laboratory, la creazione di sistemi esperti per la classificazione automatica delle sentenze della Corte di cassazione e dei tribunali di merito, la definizione di metodi per la progettazione, sviluppo, implementazione e valutazione dei sistemi informatici nel settore giudiziario. Nel 2006 verrà ultimato anche il progetto sulla "qualità della giustizia" e dovrebbe iniziare un progetto co-finanziato dall'Unione Europea (Agis) sulle tecnologie applicate agli uffici del pubblico ministero. Infine si prevede di creare una nuova linea di attività denominata "Organizzazione giudiziaria" come incubatore di progetti di ricerca da sviluppare.



Punti critici e azioni da svolgere

I punti critici sono prevalentemente legati ad una sempre crescente complessità nella gestione dei progetti che burocratizza eccessivamente l'attività dei ricercatori a scapito dell'attività di ricerca. La compilazione di moduli, rendiconti, preventivi, consuntivi spesso da effettuarsi con modalità diverse per i singoli progetti e nei vari anni è certamente un punto critico che appesantisce eccessivamente e, quindi, pregiudica il core business di un istituto di ricerca che dovrebbe essere fare ricerca, possibilmente di buona qualità. Anche la complessa gestione dei flussi di cassa, con procedure amministrative che appaiono spesso molto intricate e farraginose, contribuisce ulteriormente a creare difficoltà. Inoltre, permangono ormai come costanti le difficoltà di programmazione delle attività stante il perdurante silenzio dell'Ente per quanto riguarda la possibilità di reclutare ricercatori e prevedere avanzamenti di carriera. Anche l'ormai scarsa dotazione ordinaria non permette di intraprendere, di fatto, alcuna ricerca.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze necessarie e sviluppate in questa commessa sono multidisciplinari e riguardano il diritto, le discipline organizzativo-gestionali, le metodologie di ricerca sociale includendo la capacità di analisi quantitativa e qualitativa dei dati, aspetti più tecnici connessi alle caratteristiche delle tecnologie dell'informazione. Le tecnologie sviluppate riguardano la realizzazione di un 'Court Technology Laboratory', la definizione e realizzazione di e-services per gli uffici giudiziari, sviluppo di base dati e di sistemi di 'information retrieval', e tecnologie web-based di lavoro cooperativo per i ricercatori. Le tecniche di indagine utilizzate si caratterizzano per la prevalenza di indagini empiriche sul campo con un approccio prevalentemente comparato, ma vengono effettuate anche analisi normative, approfondimenti di diritto applicato, studi di documenti, elaborazione di dati quantitativi.

Collaborazioni (partner e committenti)

PARTNER: Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario (CeSROG), Università di Bologna; Istituto di Linguistica Computazionale, CNR (Pisa); Ministero della Giustizia, Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, Scuola di formazione (Roma); CINECA Consorzio Interuniversitario (Bologna); Institute of Constitutional and Administrative Law, Università di Utrecht (Olanda); Law School of Economics (Londra, UK); National Center for State Courts (Williamsburg, Virginia, USA); University of Wollongong (Australia); Associazione Nazionale Magistrati; Organismo Unitario dell'Avvocatura; Associazione Dirigenti Giustizia. **COMMITTENTI:** Ministero della Giustizia, Scuola di formazione (Roma); Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (Roma); World Bank; Consiglio d'Europa; Commissione Europea; Judicial Council of the Netherlands.

Finalità

Obiettivi

Sviluppo di conoscenze teorico/applicative sull'organizzazione e sul funzionamento delle amministrazioni giudiziarie per migliorarne le prestazioni. Analisi mirate ad approfondire i processi di innovazione normativa, organizzativa e tecnologica attraverso un approccio comparato con particolare attenzione ai paesi europei.

Risultati attesi nell'anno

Si prevede di ultimare i workpackage relativi alle linee di attività intraprese nell'ambito della commessa. Più in dettaglio, si sperimenteranno ed analizzeranno nuovi e-services per gli uffici del giudice di pace, si presenterà presso il Consiglio Superiore della Magistratura il lavoro svolto sulle sentenze della sezione disciplinare, si realizzerà il 'Court Technology Lab', si ultimerà lo sviluppo di sistemi esperti per la classificazione automatica delle sentenze della Corte di cassazione e dei tribunali di merito, e verranno definiti i metodi per la progettazione, sviluppo, implementazione e valutazione dei sistemi informatici nel settore giudiziario. Si ultimerà anche il progetto sulla "qualità della giustizia", mentre dovrebbe iniziare il progetto co-finanziato dall'Unione Europea (Agis) sulle tecnologie applicate agli uffici del pubblico ministero.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche condotte nell'ambito di questa commessa hanno sempre finalità applicative. I risultati possono essere utilizzati per migliorare strutture, procedure e, quindi, prestazioni delle amministrazioni giudiziarie, contribuendo all'individuazione di opportune risposte alla crescente domanda di giustizia ed alle sfide dell'internazionalizzazione della criminalità. I risultati delle ricerche sono apprezzati soprattutto da ministeri della giustizia, istituti di ricerca e organismi internazionali (Consiglio d'Europa, World Bank, ONU) per la loro utilità sia nella comprensione, definizione e valutazione delle politiche sulla giustizia, sia nell'attività di formazione degli operatori giudiziari (dirigenti amministrativi, funzionari, magistrati).



Moduli

Modulo: Organizzazione, funzionamento e innovazione tecnologica
nell'amministrazione della giustizia
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
188	32	237	20	477	17	286	20	N.D.	514

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	3	0	1	0	2	0	6

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	1	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi documentari per il diritto

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIO RAGONA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Archi Anna	II	Gensini Ezio	VIII	Ranuncolo Gabriela	IV
Bargellini Franco	IV	La Vecchia Maria Rosaria	V	Sabato Giuseppina	VI
Calabro' Maria Grazia	VII	Marinai Elisabetta	III	Serrotti Loriana	II
Capaccioli Sandro	VII	Marinari Fabio	V	Turchi Fabrizio	II
Donini Gabriella	VI	Marrani Giuliana	VII		
Faro Sebastiano	III	Nannucci Roberta	II		
		Ragona Mario	I		

Temi

Tematiche di ricerca

- Aggiornamento costante dell'archivio DoGi (Dottrina giuridica pubblicata nelle riviste italiane) con accesso multilingue.- Realizzazione di un portale della dottrina giuridica, con classificazione multilingue per l'indicizzazione delle risorse italiane e straniere.- Realizzazione di un sistema informativo unificato della giurisprudenza dei Paesi membri dell'Unione Europea e dell'EFTA in particolari materie d'interesse comunitario e progetto di relativa distribuzione commerciale (progetto europeo CASELEX - CASE Law EXchange).

Stato dell'arte

Le tematiche descritte sono afferenti alla documentazione del diritto con tecniche informatiche. Le iniziative promosse da un lato costituiscono punto di riferimento per lo stato dell'arte a livello nazionale, dall'altro confrontano con le corrispondenti iniziative a livello internazionale, nella convinzione che la condivisione di metodologie standard possa portare ad avanzamenti significativi delle ricerche in questo settore.

Azioni

Attività da svolgere

Aggiornamento archivio DoGi (dottrina pubblicata sulle riviste giuridiche italiane) - Portale della dottrina giuridica italiana - Progetto europeo CASELEX (CASE Law EXchange): realizzazione del sistema informativo prototipale con le sentenze selezionate in base ad alcune materie rilevanti provenienti da tutti i Paesi dell'Unione Europea edell'EFTA e l'adozione di un thesaurus giuridico multilingue per la loro consultazione; il valore aggiunto di ogni sentenza è dato anche dall'inserimento di metadati scelti dal progetto, dalla presenza di un sommario in lingua originale tradotto in inglese e francese, dall'indicazione delle direttive e della legislazione nazionale di riferimento. Nel corso del 2006 il prototipo verrà presentato attraverso convegni e seminari in varie realtà professionali.

Punti critici e azioni da svolgere

L'archivio DoGi (dottrina giuridica), prodotto da oltre 30 anni, rappresenta un punto di riferimento fondamentale e apprezzato dall'interacomunità giuridica. Negli ultimi anni la sopravvivenza è stata assicurata dal sostegno di pubbliche istituzioni (Camera Deputati, Ministero Giustizia), che nel corso del 2004 è in parte venuto meno. DoGi dovrebbe essere assimilato a una "grande infrastruttura" e assicurargli un finanziamento costante da parte del CNR, per non rischiare il suo forte ridimensionamento o chiusura: tale finanziamento dovrebbe affiancare altre iniziative rivolte all'acquisizione di nuove entrate (v. sotto). Il progetto Caselex ha sufficienti risorse per l'attuale fase prototipale, ma per poter diventare un sistema a regime dovrà disporre di adeguati finanziamenti da reperire a livello pubblico e/o privato.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Sono richieste competenze tipicamente interdisciplinari nel campogiuridico, documentario e tecnico-informatico. Vengono utilizzate tecnologieinformatiche per il Web e la tecnologia XML (eXtensible Markup Language)per la strutturazione dei documenti.

Collaborazioni (partner e committenti)

ILC-Cnr; ISTI-Cnr; Dipartimento Elettronica e Telecomunicazioni eDipartimento Sistemi e Informatica dell'Università di Firenze; Facoltà diGiurisprudenza e TIMAD dell'Università di Catania; Prefettura di Firenze;Regione Toscana; Camera dei Deputati; CITICoRD dell'Università 'LaSapienza'; Consiglio Nazionale del Notariato; CESDAL - Centro di Studi eDocumentazione per le Autonomie Locali; Associazione Essper. Progetto CASELEX: Unione Europea (committente) - partners: UVT CatholicUniversity of Tilburg (Olanda), FUNDP-CRID University of Namur (Belgio),Ministero della Giustizia DCSIA (Italia), Juridat - Cour de Cassation(Belgio), Direction des Journaux Officiels (Francia), ZENC BV (Olanda), TICCentre of Legal Information (Lituania), Wordwave International (RegnoUnito), Retriever Norge AS (Norvegia).

Finalità

Obiettivi

Approfondimento dei metodi e delle tecniche per la documentazione giuridica.Distribuzione informatizzata della ricca documentazione raccolta che sipresenta, nel suo genere, come unica in Italia.Adeguamento agli standard documentari internazionali (OAI, DC, SICI, DTD) ealle nuove tecnologie informatiche (XML). Per il progetto Caselex si tratta di mettere a disposizione di studiprofessionali, imprese, giuristi e cittadini un sistema informativointegrato della giurisprudenza nazionale collegata all'applicazione delledirettive europee nei vari Paesi membri. Il sistema utilizza un thesaurusspecialistico multilingue e adotta standards documentari internazionali etecnologie informatiche avanzate per favorire l'accesso a dati diprovenienza diversificata.

Risultati attesi nell'anno

Aggiornamento dell'archivio DoGi (circa 16.000 documenti); implementazione di un prototipo del portale della dottrina giuridica con protocollo OAI;completamento delle attività previste dal progetto europeo CASELEX.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Editori tradizionali e tematici - imprese commerciali pubbliche e private- organismi nazionali e internazionali

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Conoscenza avanzata delle fonti del diritto da parte degli operatori disettore (legislatori, giudici, professionisti), dei docenti e studentiuiversitari, dei cittadini e delle imprese a livello nazionale e comunitario.

Moduli

Modulo: Sistemi documentari per il diritto
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
295	164	213	0	672	1	378	38	N.D.	711

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	5

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi di supporto all'attività degli organi legislativi e della Pubblica Amministrazione

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSA MARIA DI GIORGI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Abba Laura	II	Donini Gabriella	VI	Ragona Mario	I
Bargellini Franco	IV	Gensini Ezio	VIII	Ranuncolo Gabriela	IV
Binazzi Simona	VI	La Vecchia Maria Rosaria	V	Sabato Giuseppina	VI
Calabro Maria Grazia	VII	Marinari Fabio	V	Serrotti Lorian	II
Capaccioli Sandro	VII	Marrani Giuliana	VII	Spinosa Pierluigi	I
Di Giorgi Rosa Maria	III	Mercatali Pietro	II	Turchi Fabrizio	II

Temi

Tematiche di ricerca

Lo sviluppo della società dell'informazione e il suo impatto sui cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni. Analisi delle strategie dei Governi e degli organismi internazionali in materia di innovazione dei processi amministrativi. Sviluppo di software per applicazioni nei sistemi informativi pubblici (normativa, giurisprudenza, dottrina, atti amministrativi). Realizzazione di portali tematici per la PA. Attività di formazione per i pubblici funzionari sui temi della semplificazione amministrativa. Attività di consulenza ad Enti pubblici e aziende per l'avanzamento della cultura dell'innovazione. Attività di formazione per le categorie sociali. Analisi dei profili d'utente e predisposizione di sistemi informativi user-oriented in Internet con particolare attenzione alla rappresentazione della conoscenza giuridica.

Stato dell'arte

Le amministrazioni pubbliche, le aziende e le categorie sociali si confrontano con il rapido evolvere della società dell'informazione senza possedere gli strumenti adatti per coglierne appieno le potenzialità. La cultura della semplificazione amministrativa e dell'uso delle nuove tecnologie all'interno dell'organizzazione degli uffici pubblici e nella predisposizione di servizi per i cittadini e le imprese è ancora molto in ritardo rispetto al resto d'Europa. Negli ultimi anni il principio di trasparenza amministrativa, che impone alle pubbliche amministrazioni di rendere la propria documentazione accessibile ai cittadini, si è spesso scontrato con la difficoltà di questi ultimi nel comprendere i documenti della pubblica amministrazione. I motivi che ostacolano la comprensione della legge da parte dei cittadini sono spesso replicati se non amplificati in campo amministrativo. Colmare questo gap mettendo a disposizione della PA gli strumenti tecnologici adatti per attivare processi innovativi sia nella fase della predisposizione delle norme e degli atti amministrativi, sia nella fase della loro messa a disposizione degli utenti è compito complesso, ma ineludibile.

Azioni

Attività da svolgere

2006-8Progetto PAESI: Contratto Regione Toscana portale immigrazione, Formazione operatoriConsiglio Regionale Umbria: Proseguimento contratto per studio iter atti,Implementazione editore specialistico per stesura atti normativi e amministrativiConsiglio Regionale Toscana: Adattamento standard NIR a banca dati legislazione regionale, Gestione iter legislativo e degli atti amministrativiConsiglio Comunale Firenze: Automazione iter atti amministrativi, Realizzazione editore specialistico per stesura atti amministrativi di Consiglio e GiuntaMinistero Innovazione e CNIPA (Progetto e-democracy): Studio fattibilità per realizzazione sistemi supporto stesura bilanci partecipati nei comuni di piccole dimensioniCamera Deputati e Senato Repubblica: Analisi iter legislativo di Camera e Senato, Adattamento NIR editor a esigenze dei due organi legislativiURP CNR: Strutturazione provvedimenti CNR con standard Progetto NIRSenato brasiliano: Adattamento NIR editor a corpus normativo SenatoRete Telematica Regionale Toscana: Attività coordinamento enti pubblici, formazione e promozioneFacoltà Giurisprudenza Università Perugia: Docenza Informatica giuridica



Punti critici e azioni da svolgere

Non è ancora sufficientemente penetrata nell'ambito della Pubblica Amministrazione, principale interlocutore dell'Istituto, la cultura dell'innovazione e quindi dell'investimento in attività orientata allo sviluppo dell'amministrazione elettronica e dei sistemi informativi per i cittadini e le imprese. È urgente quindi proseguire nell'azione di sensibilizzazione all'interno degli Enti pubblici per l'attivazione di servizi innovativi di amministrazione elettronica. Necessaria a questo scopo una forte attività seminariale per diffondere la cultura dell'innovazione negli organi politici e amministrativi delle istituzioni pubbliche. Incremento dell'attività di trasferimento tecnologico agli enti e alle imprese e dell'attività di formazione, anche con il supporto di strumenti di teledidattica. Incremento dell'attività da svolgere all'interno di corsi universitari e master per formare i giovani delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche sui temi dell'amministrazione elettronica. Le difficoltà dovute alla carenza endemica di personale all'interno dell'Ente sono ovviate con l'attivazione di borse di studio e assegni di ricerca.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Sistemi di redazione, valutazione e pubblicazione di documenti normativi ed amministrativi direttamente via web tramite word processor specializzati; progettazione e realizzazione di portali su materie specifiche; informatica giudiziaria relativa al work flow del processo, redazione di atti, accesso all'informazione giuridica, organizzazione della documentazione, visualizzazione del work flow giudiziario, firma digitale e consulenze per la validità giuridica dei documenti informatici e integrazione dell'attività con gli studi legali; studi per la realizzazione e la validazione del documento programmatico per la sicurezza (legge sulla privacy); consulenza giuridico-informatica per la progettazione e realizzazione di URP (uffici relazioni con il pubblico); identificazione e formalizzazione di strutture dei testi normativi e degli atti amministrativi; analisi linguistica degli atti amministrativi, classificazione e loro rappresentazione in modelli generali; definizione di strutture documentali per la marcatura dei testi in linguaggio XML e rappresentazione grafica di elementi testuali e semantici tramite annotazione UML; fornitura di consulenza e di supporto tecnico-scientifico.

Collaborazioni (partner e committenti)

Camera dei Deputati
Senato della Repubblica
Ministero della Giustizia
CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella PA)
Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Toscana
Assessorato all'Organizzazione e ai Sistemi Informativi della Regione Toscana
Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Firenze
Rete Telematica della Regione Toscana
Consiglio Comunale di Firenze
Consiglio Regionale dell'Umbria
Consiglio Regionale della Toscana
Prefettura di Firenze
Consiglio Territoriale dell'Immigrazione della Provincia di Firenze
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Facoltà di Ingegneria - Firenze
Dipartimento Istituzioni, Impresa e Mercato "A. Cerrai", Facoltà di Scienze Politiche - Pisa
Dipartimento di Scienza della Politica, Facoltà di Scienze Politiche - Pisa
Facoltà di Giurisprudenza - Perugia
Facoltà di Scienze Politiche - Firenze
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Comunità Montana Alta Versilia
Senato brasiliano (PRODASEN)
Ufficio URP CNR/IT CNR -Pisa

Finalità

Obiettivi

Fornire sistemi informativi (per le norme e gli atti amministrativi) per le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le imprese utilizzando gli standard realizzati dall'Istituto e già adottati da alcune PA. Creare percorsi formativi, utilizzando anche la teledidattica, per operatori delle PA, delle categorie sociali e delle associazioni di cittadini e utenti.

Risultati attesi nell'anno

Progetto PAESI: Completamento implementazione portale
Consiglio Regionale Umbria: Analisi documento amministrativo e iter degli atti
Consiglio Regionale della Toscana: Adattamento standard NIR a banca dati legislazione regionale
Consiglio Comunale di Firenze: Automazione iter atti amministrativi
Ministero dell'Innovazione e CNIPA (Progetto e-democracy): Avvio studio di fattibilità per realizzazione sistemi supporto a stesura bilanci partecipati
Camera Deputati e Senato Repubblica: Analisi iter legislativo e avvio dello studio per adattamento NIR editor
URP CNR: Strutturazione provvedimenti CNR adottando standard NIR
Senato brasiliano: Adattamento NIR editor a corpus normativo
Rete Telematica Regionale Toscana: Coordinamento fra enti pubblici, Predisposizione portale Rete
Facoltà Giurisprudenza Università Perugia: Docenza di Informatica Giuridica

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Processo di formazione delle norme nazionali e regionali: progetto iter parlamentare, pubblicazione e diffusione in rete. Processo di unificazione dei procedimenti fra le varie amministrazioni pubbliche; Processo di comunicazione fra PA e cittadino su modalità tempi e metodi di erogazione dei servizi; Processo di erogazione di servizi delle PA per via telematica



- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Bisogno informativo sul funzionamento della PA e l'erogazione dei relativi servizi Bisogno informativo in merito alle norme che regolano la vita sociale dello Stato e degli enti locali. Bisogno di interazione con la pubblica amministrazione per via telematica (sportello virtuale)

Moduli

Modulo: Formazione e aggiornamento di cultura e tecnologie Internet
Istituto esecutore: Istituto di informatica e telematica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Sistemi di supporto all'attività degli organi legislativi e della Pubblica Amministrazione
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
279	12	235	0	526	2	249	34	N.D.	562

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Produzione, conservazione e trasmissione digitale della cultura giuridica italiana

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLA PALAZZOLO

Elenco dei partecipanti

Bargellini Franco	liv. IV	D'Elia Ettore Salvatore	liv. II	Marrani Giuliana	liv. VII
Binazzi Simona	VI	Donini Gabriella	VI	Ranuncolo Gabriela	IV
Calabro Maria Grazia	VII	Gensini Ezio	VIII	Sabato Giuseppina	VI
Capaccioli Sandro	VII	Guidotti Paolo Carlo	II		
Ciampi Costantino	I	La Vecchia Maria Rosaria	V		
		Marinari Fabio	V		

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi della struttura degli atti amministrativi. Software di simulazione di atti giudiziari a fini didattici. Digitalizzazione di patrimoni documentari di particolare interesse storico-giuridico.

Stato dell'arte

Si tratta di ricerche ancora nello stadio preliminare, ma che allo stato attuale non sono in grado, spesso a causa della riduzione del personale, verificatasi negli ultimi anni, di dar luogo ad una commessa che rispetti i parametri minimi definiti dal consiglio di amministrazione del CNR. Su queste tematiche tuttavia è in corso un'attività di formazione di giovani ricercatori, in attesa che possano essere adeguatamente finanziate.

Azioni

Attività da svolgere

Analisi della struttura degli atti amministrativi, Simulazione di attività giudiziarie a fini di formazione, Digitalizzazione del patrimonio storico-giuridico italiano. Attivazione assegni di ricerca e contratti d'opera. Gestione centralizzata delle infrastrutture comuni a tutto l'Istituto, specie in considerazione del trasferimento in corso nella nuova sede, che farà certamente aumentare le spese generali.

Punti critici e azioni da svolgere

Non si vede al momento alcun punto critico, se non quello di non riuscire ad assicurare una qualche speranza di carriera ai vari giovani che dopo molti anni di permanenza in Istituto a vario titolo ancora si trovano in posizione precaria. E' necessario perciò attivare subito assegni di ricerca, e contratti d'opera. A tale scopo va senz'altro abolita l'assurda limitazione (che non trova riscontro nel nuovo Regolamento di organizzazione dell'Ente) che esclude l'attivazione di tali forme di reclutamento su fondi ordinari.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze e le tecnologie sono quelle già sviluppate all'interno dell'ITTIG per progetti già conclusi o in corso di svolgimento. In particolare saranno sviluppati, per quanto riguarda gli atti amministrativi gli standard già affermati per gli atti legislativi nell'ambito del progetto 'Norme in Rete', e per gli atti giudiziari le tecnologie di e-learning che già in passato sono state sviluppate dall'ITTIG per altri progetti.

Collaborazioni (partner e committenti)

TIMAD Università di Catania, Centro interuniversitario per l'informatica romanistica, Scuola di formazione magistrati presso il Tribunale di Napoli, URSIA presso la Corte di appello di Catania

Finalità

Obiettivi

Formazione di giovani ricercatori. Gestione infrastrutture di interesse comune alle altre commesse.



Risultati attesi nell'anno

Formazione di almeno 8 assegnisti nelle tematiche della commessa. Completamento dell'insediamento dell'Istituto nella nuova sede di Novoli.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Al momento si tratta di formare una classe di giovani ricercatori che siano in grado nei prossimi anni, insieme ai ricercatori più anziani, di sviluppare alcune commesse di sicuro interesse all'interno delle tematiche del Dipartimento.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Si tratta di tematiche di ricerca di cui da tempo si avverte l'esigenza, e che con un'adeguata formazione, si prevede possano dare adeguati risultati.

Moduli

Modulo: Produzione, conservazione e trasmissione digitale della cultura giuridica italiana
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
200	840	0	0	1040	12	852	30	N.D.	1082

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
5	9	9	23

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Innovazione tecnologica e diritto

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ELIO FAMELI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Fameli Mario	II	Marinari Fabio	V
Calabro Maria Grazia	VII	Gensini Ezio	VIII	Papini Lucia	II
Cammelli Antonio	II	Guidotti Paolo Carlo	II	Parenti Luigi	II
Capaccioli Sandro	VII	Inghirami Bona	II	Ranuncolo Gabriela	IV
D'Elia Ettore Salvatore	II	La Vecchia Maria Rosaria	V	Socci Fiorenza	II
Donini Gabriella	VI	Mariani Paola	II	Taddei Elmi Giancarlo	I
Fameli Elio	I	Marinai Elisabetta	III	Turchi Fabrizio	II

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca della Commessa, analiticamente descritte all'interno delle schede relative a ciascuno dei tre Moduli a essa afferenti, attengono ad alcuni tra gli aspetti centrali del Progetto di riferimento (IC.P06), in quanto hanno per oggetto: a) la documentazione del 'Lessico giuridico italiano' (dalle origini ai giorni nostri) nella prospettiva della realizzazione di un vero e proprio 'Dizionario storico della lingua giuridica italiana', consultabile in Internet e contenente i termini estratti dai testi più significativi (sovente, assai rari) di legislazione dottrina e prassi; b) l'elaborazione - nell'analisi delle problematiche inerenti all'interpretazione e applicazione delle norme - di nuove forme d'approccio, in cui confluiscono i più recenti apporti metodologici e tecnologici della Scienza cognitiva e dell'Intelligenza Artificiale; c) la riflessione - fondata su una scrupolosa ricerca documentaria, costantemente aggiornata e resa disponibile in Rete - sui 'Diritti fondamentali della persona' nell'era tecnologica.

Stato dell'arte

L'attività di ricerca, così come articolata nella presente proposta di Commessa, tende a collocarsi in un contesto scientifico in cui siano presenti come riferimenti essenziali: a) il riconoscimento dell'esigenza di tutelare, conservare e trasmettere il patrimonio giuridico italiano; b) la consapevolezza dell'importanza della tradizione, ma insieme anche dell'incidenza - nell'ambito dell'interpretazione e dell'applicazione delle norme giuridiche (e, quindi, per i teorici come per gli operatori del diritto) - dell'innovazione tecnologica in atto; c) infine, l'attenzione ai 'Diritti fondamentali della persona', considerati nella loro imprescindibile centralità all'interno di ordinamenti giuridici positivi orientati all'integrazione e all'unificazione, ma insieme scossi da un progresso scientifico sempre più incalzante e imprevedibile.

Azioni

Attività da svolgere

L'attività da svolgere nell'ambito della Commessa unitariamente considerata, a livello generale riguarda: 1) l'affinamento e l'omogeneizzazione delle tecniche di redazione delle voci dell'Indice ragionato del lessico giuridico italiano, oltre allo sviluppo di ambienti 'software' per l'estrazione di dati dagli archivi lessicali giuridici già implementati e per la loro interrogazione da parte dell'utente esterno; 2) la costruzione di programmi informatici evoluti, in grado d'interagire in linguaggio naturale con l'utente, integrando lo svolgimento di procedure di tipo interpretativo, orientate in senso consulente/decisionale, con la documentazione pertinente consultabile in Rete; 3) la realizzazione, in materia di diritti fondamentali della persona, d'un 'Thesaurus' settoriale in cui saranno raccolti e organizzati in alberi gerarchici concettuali i termini specialisti selezionati parallelamente alla gestione e aggiornamento dei corrispondenti archivi elettronici già implementati.

Punti critici e azioni da svolgere

I principali punti critici individuabili nella ricerca proposta attengono, innanzitutto, alla molteplicità delle competenze coinvolte, che vanno dalla Linguistica giuridica alla Storia del diritto, dalla Teoria e metodologia



del diritto alla Scienza della documentazione, dall'Ingegneria dell'informazione alla Scienza cognitiva e all'Intelligenza Artificiale. Le attività di ricerca sopra indicate presentano fondamentali caratteristiche d'innovazione, complessità e interdisciplinarietà: è, pertanto, necessario non solo elaborare e adottare nuove metodologie di lavoro, ma soprattutto poter disporre - in maniera continuativa e per congrui periodi di tempo - di risorse umane e finanziarie adeguate.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Rinviando, per un'analisi dettagliata, a quanto precisato nelle schede relative ai singoli Moduli in cui la Commessa si articola, in questa sede può essere sufficiente evidenziare l'importanza fondamentale, per lo svolgimento d'un proficuo lavoro di ricerca nelle direzioni indicate, della compresenza - ma, soprattutto, della necessaria interazione - di competenze specialistiche diverse: da quelle genericamente giuridiche e informatiche a quelle specialistiche di Storia del diritto, Lessicografia giuridica, Teoria e metodologia del diritto, Diritto costituzionale, Linguistica computazionale, Scienza della documentazione, Scienza cognitiva e Intelligenza artificiale. Le tecnologie da impiegare sono quelle - in continua e rapida evoluzione - dell'informazione e della comunicazione, mentre le tecniche d'indagine spaziano da quelle funzionali alla raccolta, organizzazione e reperimento dei documenti a quelle specificamente elaborate per l'estrazione, rappresentazione e gestione della conoscenza giuridica.

Collaborazioni (partner e committenti)

Rinviando alle schede dei singoli Moduli, ci si limita qui a citare solo alcune tra le collaborazioni principali: Opera del Vocabolario Italiano (OVI) del CNR, Firenze; Istituto di Linguistica Computazionale (ILC) del CNR, Pisa; Centro di Linguistica storica e teorica dell'Università di Firenze; Accademia della Crusca, Firenze; Archivio di Stato, Firenze; Dipartimento di Teoria e Storia del diritto dell'Università di Firenze; Biblioteca dell'Università di Pavia; Dipartimento di Diritto romano della Università 'La Sapienza' di Roma; Facoltà di Giurisprudenza e TIMAD dell'Università di Catania; Istituto Superiore di Sanità, Roma; Centro di Bioetica dell'Università Cattolica, Roma; Ministero dell'ambiente, Roma; Regione Toscana; Provincia di Firenze; Cattedra di Filosofia del diritto dell'Università di Firenze; Dipartimento di Sistemi e Informatica (DSI) dell'Università di Firenze; 'Research Center for Computers and Law' dell'Università di Vienna; 'Institute of Applied Knowledge Processing' dell'Università di Linz.

Finalità

Obiettivi

In dipendenza dell'articolazione della Commessa nei tre Moduli analiticamente descritti nelle schede corrispondenti, a livello generale - oltre all'organizzazione di seminari e incontri di studio, nonché alla pubblicazione di opere monografiche, contributi in riviste scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale e relazioni a Convegni - gli obiettivi individuabili spaziano dalla redazione d'un congruo numero delle voci relative ai lemmi selezionati per il Dizionario storico della lingua giuridica italiana allo sviluppo di sistemi informatici avanzati, in grado di rappresentare e gestire la conoscenza giuridica attinente ad ambiti specialistici definiti. Per quanto, poi, specificamente riguarda la ricerca sui diritti fondamentali della persona nell'era tecnologica, a lato dell'attività di gestione e aggiornamento degli archivi elettronici già implementati in materia di Diritto alla vita, Diritto all'ambiente e Diritto alla salute, si ritiene essenziale la realizzazione di un "Thesaurus" plurilingue in cui sia raccolta e concettualmente organizzata la terminologia specialistica contenuta negli archivi sopra citati.

Risultati attesi nell'anno

I risultati attesi nell'anno, a livello generale, comprendono: 1) la compilazione e pubblicazione delle voci dell'Indice ragionato del lessico giuridico italiano e lo sviluppo del "software" per la redazione dell'Indice lessicale; 2) l'analisi di procedure giudiziarie informatizzabili e la realizzazione di moduli linguistico-concettuali da inserire nella struttura complessiva di sistemi informatici avanzati, di tipo integrato (nel senso della mutua sinergia tra "Basi di conoscenza" e "Basi di dati") e interattivo (in riferimento all'interfaccia amichevole - fondata sul dialogo in linguaggio naturale - tra sistema e utente finale), funzionalmente orientati in senso consulente/decisionale; 3) l'aggiornamento degli archivi elettronici in materia di diritti fondamentali della persona e la realizzazione d'un "Thesaurus" specialistico per la terminologia del settore.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della ricerca proposta nella Commessa possono risultare d'interesse non solo per gli studiosi della lingua italiana e, in particolare, della lingua giuridica, per gli storici e i teorici del diritto, nonché per gli operatori giuridici (considerati in senso ampio, includendo pertanto in tale categoria le varie figure di operatori professionali del diritto, quali i magistrati, gli avvocati, i notai e i pubblici funzionari), ma anche per



gli stessi comuni cittadini, con riguardo allo svolgimento di quelle loro attività che sono comunque disciplinate dall'ordinamento positivo e ai loro molteplici rapporti con la pubblica amministrazione centrale e locale.

Moduli

Modulo: Indice semantico per il lessico giuridico italiano (IS-LGI)
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Diritti della persona e nuove tecnologie
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Interpretazione delle norme e sistemi di estrazione e gestione della conoscenza giuridica
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
682	81	0	0	763	5	86	83	N.D.	851

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
9	10

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	4	3	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Diritto, politiche e formazione per lo sviluppo dell'amministrazione elettronica (e-government) e della società dell'informazione.

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	COSTANTINO CIAMPI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Donini Gabriella	VI	Marinari Fabio	V
Binazzi Simona	VI	Fameli Mario	II	Nannucci Roberta	II
Calabro Maria Grazia	VII	Faro Sebastiano	III	Ranuncolo Gabriela	IV
Capaccioli Sandro	VII	Gensini Ezio	VIII	Taddei Elmi Giancarlo	I
Ciampi Costantino	I	La Vecchia Maria Rosaria	V	Turchi Fabrizio	II
D'Elia Isabella	II				

Temi

Tematiche di ricerca

Relativamente al I Modulo: problemi giuridici ed istituzionali legati allo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione. Relativamente al II Modulo: realizzazione di strumenti evoluti per la migliore fruizione delle basi di dati e di conoscenze disponibili nei sistemi informativi pubblici e preparazione di moduli didattici on-line. Relativamente al III Modulo: sviluppo dell'attività di formazione universitaria nei campi dell'informatica giuridica e del diritto dell'informatica che risulti più adeguata e coerente di quanto non sia attualmente.

Stato dell'arte

Cfr. quanto descritto nei moduli 1, 2 e 3 della presente commessa.

Azioni

Attività da svolgere

Cfr. quanto descritto nei moduli 1, 2 e 3 della presente commessa. Inoltre: 1) Direzione e Redazione della Rivista 'Informatica e Diritto' edita a cura dell'ITTIG; 2) pubblicazione di un volume nella collana dell'ITTIG sul tema dei nuovi diritti nella società dell'informazione; 3) partecipazione a tavoli di lavoro per la predisposizione di atti normativi affidati al Dipartimento per l'innovazione della Presidenza del Consiglio; 4) collaborazione con il Dottorato di ricerca in "Diritto dell'Attività amministrativa informatizzata e della comunicazione pubblica" organizzata da un pool di università coordinato dall'Università di Cagliari.

Punti critici e azioni da svolgere

Permane come fondamentale punto critico la carenza di risorse umane e finanziarie autoctone, che impedisce all'Istituto di programmare un'azione più incisiva, di rispondere adeguatamente alle richieste di collaborazione provenienti dalle Amministrazioni pubbliche e dalle Università, e in generale di cogliere le numerose occasioni di inserimento in progetti di ricerca nazionali ed internazionali. In questo quadro è urgente l'assunzione di nuovi ricercatori per valorizzare le competenze sviluppate presso l'ITTIG in questo settore strategico, anche tramite l'attività di formazione svolta nei confronti di borsisti, assegnisti di ricerca e dottorandi. Cfr. su questo punto le analoghe considerazioni svolte dal Direttore dell'ITTIG nella Commessa 'sviluppo competenze' da lui coordinata.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Cfr. quanto descritto nei moduli 1, 2 e 3 della presente commessa.

Collaborazioni (partner e committenti)

Cfr. quanto descritto nei moduli 1, 2 e 3 della presente commessa.



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	4	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale



Forme e strumenti della cooperazione internazionale: il contributo dell'Italia

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SERGIO MARCHISIO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
De Felice Fiorella	IV	Iavicoli Viviana	III	Schettini Mario	IX
Della Fina Valentina	III	Marcelli Fabio	II	Spaziani Cinzia	VI
Donadio Gabriella	V	Scala Monica	VI	Tamburelli Gianfranco	III
Ferrajolo Ornella	II				

Temi

Tematiche di ricerca

Saranno svolte attività di analisi, sistemazione organica e valutazione scientifica delle tematiche oggetto della commessa e si terranno incontri scientifici su alcune di esse. E' inoltre prevista la partecipazione ad iniziative scientifiche internazionali. In particolare, si segnalano gli strumenti della cooperazione internazionale, in particolare le Nazioni Unite, l'Unione Europea e l'Osce; il contributo italiano alla Prassi di diritto internazionale (Banca dati e ricerche su settori specifici come le immunità delle organizzazioni internazionali); il diritto dello spazio; la bioetica e le biotecnologie.

Stato dell'arte

La rapida evoluzione degli istituti giuridici della Comunità Internazionale, in particolare quelli tendenti a consolidare la cooperazione internazionale e le forme d'integrazione regionale (Onu, Unione Europea) richiede un'attenta valutazione scientifica dei principi emergenti e del contributo che l'Italia può dare alla loro evoluzione. In questo contesto, appare di fondamentale importanza il contributo italiano alla realizzazione di strumenti più incisivi per l'integrazione giuridica e la formazione di principi generali e norme di comune applicazione ai vari livelli normativi.

Azioni

Attività da svolgere

Saranno svolte attività di ricerca sulle tematiche oggetto della commessa ed organizzate iniziative scientifiche concernenti alcuni settori di particolare rilevanza, con pubblicazione dei risultati scientifici. Saranno perseguite le attività per dotare la commessa degli strumenti informatici di supporto già avviati o in corso di elaborazione nel 2005.

Punti critici e azioni da svolgere

La realizzazione degli obiettivi della commessa è subordinata all'attribuzione di adeguate risorse finanziarie e all'incremento di quattro unità di personale di diverso livello, nonché la prosecuzione del finanziamento relativo al dottorato di ricerca in cooperazione con l'Università di Roma 'La Sapienza'.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Sono presenti competenze specifiche per quanto attiene alla sostanza delle ricerche incluse nella commessa, in particolare concernenti la rilevazione del diritto internazionale consuetudinario e il contributo dell'Italia ai processi di integrazione a livello universale e regionale. Più in generale tali competenze sono versatili in quanto applicabili a tutto il settore del diritto internazionale, del diritto dell'organizzazione internazionale e del diritto comunitario europeo. Si segnala la presenza di competenze e tecnologie specifiche per quanto riguarda il Centro di Documentazione Osce e di una biblioteca specializzata.

Collaborazioni (partner e committenti)

Ministero degli Affari Esteri; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Consiglio di Stato; Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'; Società Italiana di Diritto Internazionale (SIDI); Servizio Europa (SEU); Centro Internazionale Studi Gentiliani; Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (Unidroit); European Centre for Space Law (ECSL); T.M.C. Asser Instituut for International Law Aja, Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), United Nations Development Programme (UNDP), Associazione



Italiana per gli Studi di Politica Estera (AISPE), Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE).

Finalità

Obiettivi

La commessa si propone di individuare le linee evolutive della normativa internazionale e regionale sulla cooperazione e l'integrazione, con particolare riferimento all'ONU e all'UE. Tale obiettivo generale viene perseguito attraverso l'approfondimento di settori specifici particolarmente rilevanti e nell'ottica di evidenziare il contributo dell'Italia a tale evoluzione.

Risultati attesi nell'anno

Risultati attesi nell'anno sono: a) "La prassi italiana di diritto internazionale": sviluppo, collaudo e popolamento della Banca dati on-line; pubblicazione volume su "Le Immunità delle organizzazioni internazionali nella giurisprudenza italiana"; rapporto annuale per Yearbook of International Humanitarian Law dell' Asser Institute b) pubblicazione del volume "Bioetica e diritto delle biotecnologie"; attività formative dottorato con Università La Sapienza di Roma c) pubblicazione di ricerche su temi vari del "Diritto spaziale"; partecipazione ad iniziative scientifiche nazionali e internazionali sulle tematiche della commessa; organizzazione del convegno in collaborazione con la Società Internazionale di Diritto Internazionale su "Il ruolo delle materie internazionalistiche e comunitarie nella formazione del giurista"; e) "Affari Esteri": pubblicazione 4 numeri annuali; g) "OSCE": pubblicazione repertorio on line; h) pubblicazioni di articoli e saggi sul tema della cooperazione internazionale universale e regionale europea.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le attività realizzate nel contesto della commessa rispondono ad esigenze collettive manifestate da istituzioni nazionali e internazionali, come il Ministero degli Affari Esteri, l'Osce, le Nazioni Unite, l'UNDP in relazione all'approfondimento degli aspetti giuridici di problematiche attuali trattate da tali organismi.

Moduli

Modulo: Forme e strumenti della cooperazione internazionale: il contributo dell'Italia
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
173	148	0	0	321	19	167	63	N.D.	403

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	2	0	0	0	0	1	1	0	5



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Formazione dei sottosistemi del sistema giuridico romanistico, processi di integrazione regionale, unificazione del diritto

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SABRINA LANNI

Elenco dei partecipanti

Esborraz David Fabio	liv. III	Lanni Sabrina	liv. III	liv.
----------------------	-------------	---------------	-------------	------

Temi

Tematiche di ricerca

Collab.ne Master e Dott. di ric. 'Sistema giuridico romanistico e unificazione del diritto' (Univ Tor Vergata e Rete Omnem Progr. ALFA Costitut.ne commiss. Euro-latinoamericana per prog. Codice tipo dei contratti per AL Colloqui su: 'Codice tipo dei contratti per IAL' a Lima (con Univ Cattolica Perú) e/o Bogotà (Univ Externado); 'Diritto romano e diritto cinese', a Pechino (Univ di Pechino e Comitato Naz. M.Polo)Biblioteche, centri documentaz.ne e pubbl.ni su AL e Cina Osserv. su deb. int.le

Stato dell'arte

La sinergia con altre istituz. scientif. è fattore essenziale e qualificante; il suo sostegno è indispensabile. Oltre al pers.le prev. per la commessa, e al pers.le amm.vo dell'Univ.Tor Vergata' v. infra, la stessa si avvarrà largamente di attiv. di ric. di pers.le fuori bil., e/o nel bil. di terzi, conn. alle collab. del Centro studi Giuridici latinoamericani e dell'Osservatorio sul sistema giuridico romanistico, sulla codificaz., sulla legislaz. e sulla formaz. dei giuristi in Italia e Cina.

Azioni

Attività da svolgere

Nel 2006 l'attività della Commessa sarà svolta con attenzione prevalente all'unificazione e all'integrazione del diritto nel sistema giuridico latinoamericano. Quest'attività si articola principalmente in quattro linee. La prima linea pone attenzione alla ricerca scientifica specificamente finalizzata alla redazione di monografie(sono attualmente in corso lavori su: a)la nozione di contratto; b)la tutela dell'ambiente; c)il danno extracontrattuale; d)l'azione popolare e la tutela degli interessi collettivi). La seconda linea è finalizzata alla didattica post-laurea (attività di docenza/formazione promossa dal CSGLA per i corsi di master/dottorato. La terza linea si occupa della ricerca bibliografica sull'America Latina e sullo sviluppo di un centro di documentazione giuridica per gli operatori del diritto. L'ultima linea di attività della Commessa verte sulla organizzazione e sulla promozione di incontri giuridici internazionali e sulla raccolta e cura degli atti ad essi relativi (sono in programma per il 2006 due convegni, uno in tema di contratto e uno sulla tutela degli interessi diffusi).

Punti critici e azioni da svolgere

Premessa in via generale l'inadeguatezza di una Commessa di ricerca, quale strumento idoneo per la realizzazione costante di attività di ricerca, formazione e informazione giuridica sull'unificazione del diritto, è necessario con riferimento specifico all'America Latina procedere con urgenza a regolare la collaborazione tra CNR-ISGI e Università di Roma 'Tor Vergata', perchè questa continua a sostenere l'onere di alcune spese(=locali, utenze, 2 impiegati amministrativi a TP, 2 studenti per la biblioteca latinoam.),che giovano alla realizzazione dei fini cui la Commessa è destinata, pur in presenza una 'prorogatio' dell'accordo i cui tempi, in effetti, non sono più ragionevoli. Diversamente va promossa un'altra soluzione che non comporti la perdita di una sinergia così utile per il CNR; in ogni caso, si pone un problema di incremento di locali e personale. Anche la gestione amm., che non sempre semplifica la spesa (favorendo residui pur a fronte di carenza di fondi), richiede una più adeguata soluzione organizzativa.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine



Collaborazioni (partner e committenti)

Univ. 'Tor Vergata', CUPL, Externado de Colombia, UnB, USP, UNAM; UBA, Cattoliche Valparaíso e Perù, Bonn; ITTIG; IRSiG; IILA; Osservatorio sul sistema giuridico romanistico in Italia e Cina. Schipani, associato ISGI, ordinario 'Tor Vergata'; Lanni (ric.), Esborraz (tec.go) ISGI. Non essendoci pers.le CNR relativo alla Cina, la commessa si avvarrà di pers.le gravante su bil. terzi: 1 ric. e 2 dr. dell'Uni. Tor Vergata'. La commessa si avvale inoltre della collab.ne 2 proff. Salerno e Pisa.

Finalità

Obiettivi

Pre-progetto di cod. tipo dir. contratti AL in collab. UBA USP PUC UNAM IILA etc Interrelaz. principi di un tale 'codice' con la tutela dei DDUU Osserv. su deb. int.le e principi generali del dir. e tutela dei DDUU e dei popoli Principi rel.vi alla tutela degli interessi diffusi e coll.vi: consumatore, ambiente etc Coinvolgimento della Cina nel sist. giurid. romanistico, formaz. giurista, informaz. legisl.va ' in collab. CUPL CAAS Implementaz. bibl. e centri docum.ne giuridica Cina e AL

Risultati attesi nell'anno

I risultati principali attesi nell'anno 2006 sono: a) la pubblicazione di 3 monografie (1 di un tecnologo CNR euro 11.000 e 2 di collaboratori stranieri euro 6.000); b) la pubblicazione di 2 vol. della rivista 'Roma e America' (euro 16.000); c) la realizzazione di 4 convegni internazionali (di cui 2 a Roma/30.000, 1 a Bogotà/15.000 e 1 a Lima/15.000); d) l'aggiornamento della bibliografia di d. latinoamericano per gli anni 2000-2005 e il suo riversamento on line (euro 4.000); e) l'ampliamento delle informazioni giuridiche della pagina web; f) la cura e la pubblicazione di materiali sul sistema giuridico latinoamericano e sulla sua formazione (solo revis.= euro 2.000); g) la stesura di un articolo su l'azione popolare il AL. I risultatisovraelencati - che richiedono un contributo del CNR pari a 99.000 euro - saranno ovviamente raggiunti solo in misura dell'importo elargito e, quindi, di una sua adeguata revisione rispetto al 2005.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Formazione dei sottosistemi del sistema giuridico romanistico, processi di integrazione regionale, unificazione del diritto

Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
79	164	0	0	243	13	177	9	N.D.	265

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo *</i>	
ricercatori	Totale
2	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	5	0	0	0	1	3	0	6	15



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	0	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Il ruolo dell'Europa e del suo diritto nella globalizzazione

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	FABIO MARCELLI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.	liv.
Andreone Gemma	III	Iavicoli Viviana	III	
Ferrajolo Ornella	II	Marcelli Fabio	II	
		Tamburelli Gianfranco	III	

Temi

Tematiche di ricerca

Diritto internazionale dello sviluppo. Aspetti giuridici della cooperazione decentrata. Dimensioni giuridiche del debito estero.

Stato dell'arte

La tematica del diritto internazionale dello sviluppo è oggetto da tempo dell'attenzione della dottrina. Meno indagati appaiono i temi della cooperazione decentrata e del debito estero, sui quali l'Istituto vanta una cospicua elaborazione.

Azioni

Attività da svolgere

Identificazione del ruolo svolto dall'Europa e dal suo diritto con riguardo a vari temi attinenti alla globalizzazione.

Punti critici e azioni da svolgere

Identificazione dei settori del diritto europeo maggiormente interessati dai processi di globalizzazione.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze richieste saranno prevalentemente di carattere giuridico internazionale. Non sono richieste tecnologie particolari. La tecnica di indagine si baserà sulla raccolta di materiali normativi d'origine interna e internazionale, prassi giurisprudenziale e progetti significativi relativi agli ambiti enunciati.

Collaborazioni (partner e committenti)

Rete "Sdebitarsi". Osservatorio internazionale sul debito estero. Rete internazionale "Jubileo Sur". Regione Lazio. Provincia di Roma. Comune di Roma. Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo. Commissione sviluppo del Parlamento europeo.

Finalità

Obiettivi

La ricerca si propone di fornire strumenti validi e aggiornati agli operatori della cooperazione allo sviluppo, specie in sede decentrata, e di far avanzare l'elaborazione e le conoscenze sulle norme e principi giuridici applicabili in materia, con particolare riguardo alla questione del debito estero.

Risultati attesi nell'anno

Censimento generale dei settori interessati. Messa a punto di massima sui settori dell'immigrazione/interculturalità. Attività specifica sui settori del debito estero e della cooperazione allo sviluppo (vedi modulo relativo).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Dalla ricerca scaturiranno strumenti utili per gli operatori della cooperazione allo sviluppo, specie in sede decentrata. La cooperazione decentrata costituisce oggi uno strumento essenziale per l'adempimento degli



obblighi di solidarietà internazionale e per avviare processi proficui di internazionalizzazione del territorio, valorizzando le risorse produttive ed umane in esso presenti.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'attuazione della cooperazione allo sviluppo e la soluzione del problema del debito estero costituiscono delle risposte a bisogni fondamentali e strategici a livello internazionale. L'elaborazione giuridica sul tema appare essenziale per impostare correttamente il problema.

Moduli

Modulo: I rapporti Nord-Sud: cooperazione allo sviluppo e debito estero.
Quale ruolo per l'Europa e il suo diritto? Quale ruolo per l'Italia?
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
56	18	0	0	74	0	18	13	N.D.	87

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	2	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sull' "uso del diritto romano" in Cina. Formazione del diritto cinese nell'ambito del sistema giuridico romanistico

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SANDRO SCHIPANI

Elenco dei partecipanti

liv.

liv.

liv.

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche principali affrontate dalla Commessa di ricerca sono: a) il diritto romano in Cina e il processo di codificazione della Repubblica Popolare Cinese; b) la formazione del giurista c) la conoscenza in Italia delle leggi cinesi, in particolare in materia di diritto privato d) il lessico giuridico latino-italiano- cinese e problemi linguistici e concettuali correlati.

Stato dell'arte

Il progetto si integra con le attività di ricerca sul diritto romano in Cina che da anni l'Università di Roma "Tor Vergata" conduce con successo. Queste hanno, tra l'altro, prodotto: la pubblicazione e la diffusione in Cina di 12 volumi dell'antologia *Corporis iuris civilis fragmenta selecta*, in lingua cinese, la traduzione integrale dei Libri XVIII e XXXVIII del Digesto, la traduzione dei maggiori codici italiani; la organizzazione di tre Congressi internazionali "Diritto romano, diritto cinese e codificazione del diritto civile", tenuti a Pechino negli anni 1994, 1999, 2005; la pubblicazione in Italia della *Collana Diritto Romano, diritto cinese. Leggi tradotte della RPC* (Giappichelli, Torino, 2001, 2002), la organizzazione di due Corsi di formazione sull'ordinamento giuridico italiano per magistrati della Procura popolare suprema della RPC (1999, 2002).

Azioni

Attività da svolgere

Ricerche sul diritto cinese, con particolare attenzione alla materia dei contratti e obbligazioni e alla storia del diritto cinese. Raccolta di materiali sul diritto cinese e formazione di una biblioteca specialistica/centro di studi e documentazione; traduzioni in cinese di fonti latine del diritto romano; traduzioni di opere di diritto italiano, traduzioni di leggi e documenti normativi cinesi; corsi post laurea e corsi di formazione per ricercatori, docenti ed esperti di diritto.

Punti critici e azioni da svolgere

La rilevanza del tema richiede una commessa specificamente a ciò dedicata e quindi si propone questa nuova commessa. La commessa peraltro non sembra lo strumento più idoneo per il conseguimento degli scopi prefissi. In particolare, sarebbe opportuna la creazione di una struttura permanente per Biblioteca e Centro di documentazione giuridica sulla Cina e relativo personale tecnico di supporto e per sostenere la formazione post laurea sia di esperti italiani che di ricercatori cinesi. Sarebbe importante garantire il coordinamento fra le ricerche sull'uso del diritto romano in Cina con quelle sulla America Latina per stimolare l'interazione scientifica in questa area di studi.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le ricerche richiedono competenze non solo in campo giuridico ma anche in campo linguistico e tecnico-informatico. Risultano indispensabili l'acquisizione di strumenti informatici e di consultazione, la formazione di una biblioteca specialistica in lingua cinese e la predisposizione di idonei strumenti per l'aggiornamento della documentazione. E' necessaria la collaborazione di personale in grado di gestire e aggiornare database in lingua cinese e di provvedere alla conservazione e alla analisi dei dati.

Collaborazioni (partner e committenti)

Docenti e ricercatori dell'Università di Roma "Tor Vergata". Esperti dell'Osservatorio sul sistema giuridico romanistico, sulla codificazione, sulla legislazione e sulla formazione dei giuristi in Italia e in Cina presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Studenti e docenti da: Università di Roma "Tor Vergata", Università della



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Pluralità di patrie¹ e di appartenenze, nuovi
conflitti: il problema del governo fra
trasformazioni istituzionali e sociali**



Sistemi di welfare e politiche sociali

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sezione di Penta di Fisciano
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ENRICO PUGLIESE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Accorinti Marco	III	Iannone Francesco	VII	Pirone Tiziana	VI
Barbieri Andrea	II	Lambiase Bruno	IV	Ponzini Giuseppe	II
Bisogno Vincenzo	VII	Lambiase Nadia	V	Santoro Gaetana	V
Ciocia Antonella	III	Lamparelli Umberto	III	Tesauo Tiziana	III
Citarella Ivonne	VI	Landri Paolo	III	Turcio Sandro	III
Corcione Annabella	III	Nicolaus Oscar	III	Villano Pasquale	VII
De Rosa Antonio	VI	Palmisano Antonietta	III		
Falivene Michele	III	Palumbo Anna Maria	VI		
		Pianelli Luca	VI		

Temi

Tematiche di ricerca

1) Modulo Sistemi di welfare e politiche sociali, con attività di analisi e di ricerca finalizzata alla redazione del Rapporto sullo Stato sociale in Italia 2006 2) Modulo 'Sviluppo dei sistemi di welfare e articolazione delle politiche sociali nei paesi entrati a far parte dell'Unione Europea nel 2004' con attività di analisi ed interpretazione delle trasformazioni in corso nelle politiche sociali sovranazionali 3) Modulo 'Sviluppo dei sistemi di welfare locali' con attività di analisi ed interpretazione delle trasformazioni in corso nelle politiche sociali locali

Stato dell'arte

La Commessa studia e analizza i processi sociali, economici e politici che sono alla base delle trasformazioni - sia in prospettiva storica che in prospettiva sociologica - che si producono nel corpo delle società (aspetti micro e macro) leggendoli come risultato delle innovazioni registrabili nei comportamenti individuali e collettivi

Azioni

Attività da svolgere

Le attività della Commessa Sistemi di welfare e politiche sociali rientreranno in 3 filoni di ricerca su (e che a partire dal 2006 si articoleranno in distinti Moduli): 1. Sistemi di welfare e politiche sociali; 2. Generi e generazioni nei sistemi di welfare locale; 3) Sviluppo dei sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea. Gli ambiti di riferimento delle attività sono l'Italia, la Ue, i paesi del bacino del mediterraneo. Nell'ambito della Commessa (e dei tre distinti Moduli) nel 2006 giungeranno a conclusione: 1. le attività previste per i progetti europei (a) Active Age e (b) Privat Pension (afferenti al Modulo IC.P08.001.001); 2. le attività derivanti dai due contratti in essere con il Fornez (afferenti al Modulo IC.P08.001.003); 3. le attività di ricerca legate al contratto in essere con la Regione Campania (afferenti al Modulo IC.P08.001.001); 4. le attività derivanti dalla Convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania (Convenzione Eda) (afferenti al Modulo IC.P08.001.003). Nel corso del 2006 continueranno le attività previste per il Progetto Scenario e per il Progetto Socrates Grundtvig (afferenti al Modulo IC.P08.001.003)

Punti critici e azioni da svolgere

A lato delle attività che si baseranno su gruppi di ricerca interni alla Commessa si perfezionerà ulteriormente la costruzione un network di contatti e collaborazioni nazionali e sovranazionali. Si prevede il ricorso e l'utilizzazione di collaboratori esterni, sia italiani che non italiani.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	4	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Mobilità e Territorio

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	CORRADO BONIFAZI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bonifazi Corrado	II	Cocchieri Vincenza	V	Heins Frank	II
Brandi Maria Carolina	III	Crescimbeno Cristiana	VI	Sabatino Dante	III
Caruso Maria Girolama	III	Galli Giovanni	VI	Sperandio Laura	VI

Temi

Tematiche di ricerca

Le linee di attività riguarderanno: l'analisi della dinamica migratoria europea; lo studio dei diversi aspetti dell'immigrazione straniera, con riguardo ai processi di integrazione delle migrazioni ad alta qualificazione e all'analisi dei dati dell'ultimo censimento; l'analisi delle opinioni degli italiani verso l'immigrazione; lo studio dell'emigrazione italiana; le migrazioni interne. Analisi più specifiche riguarderanno il completamento e la realizzazione di commesse esterne.

Stato dell'arte

Le dinamiche migratorie si stanno caratterizzando come uno degli elementi chiave nei processi evolutivi delle società occidentali. Tali processi interessano in pari misura e con pari intensità le realtà sovranazionali (UE), quelle nazionali e gli ambiti regionali e locali, come è dimostrato ampiamente dall'intensità e dall'ampiezza del dibattito scientifico, politico e culturale che si è sviluppato su questi temi in Italia e negli altri paesi occidentali.

Azioni

Attività da svolgere

Analisi delle tendenze delle migrazioni internazionali in Europa; analisi critica delle statistiche sui fenomeni migratori; studio dei diversi aspetti dell'immigrazione straniera anche in riferimento ai dati censuari del 2001; studio dell'emigrazione italiana; studio delle migrazioni ad alta qualificazione con particolare riguardo ai processi di integrazione; analisi delle migrazioni interne e delle dinamiche demografiche; analisi di specifiche realtà locali.

Punti critici e azioni da svolgere

I punti critici sono determinati dagli effettivi finanziamenti interni ed esterni. Il ricorso al finanziamento esterno, pur consentendo l'approfondimento di linee di ricerca di interesse della commessa, potrebbe ridurre la possibilità di analizzare temi più centrali negli obiettivi generali.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze a disposizione sono di tipo demografico, geografico, informatico, statistico e sociologico.

Collaborazioni (partner e committenti)

Con la commessa 'Risorse umane e società della conoscenza' sul lavoro nel settore della ricerca e con la commessa 'Analisi dei comportamenti sociali e demografici' sul data web mining. Collaborazioni scientifiche sono in corso con l'Istat, la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli Federico II, con la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma, lo CSER, IINED, il NIDI e l'Università di Varsavia. Committenti della commessa sono gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e la Svimez.



Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi prioritari della commessa sono l'individuazione e l'analisi delle principali tendenze delle dinamiche migratorie interne e internazionali e lo studio delle relazioni tra popolazione e territorio. A tal fine si punterà anche ad integrare e modulare gli obiettivi in relazione alla domanda proveniente da committenti esterni.

Risultati attesi nell'anno

Si prevede di produrre o mettere in cantiere pubblicazioni scientifiche sotto forma di volumi, di contributi in volumi, di articoli su riviste scientifiche, rapporti di ricerca, comunicazioni e relazioni a convegni nazionali e internazionali; attività didattica. L'attività riguarderà anche l'organizzazione di convegni internazionali.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Miglioramento della conoscenza delle dinamiche sociali studiate e possibile utilizzo dei risultati delle ricerche nella predisposizione di politiche di intervento ai diversi livelli e dai diversi soggetti interessati a fenomeni analizzati.

Moduli

Modulo: Mobilità e Territorio
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
259	77	50	51	437	117	244	27	N.D.	581

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	3	0	4

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Dinamiche della Popolazione e Governance

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE GESANO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Caruso Maria Girolama	III	Ferri Fernando	III	Pianelli Luca	VI
Cascioli Cinzia	VIII	Gesano Giuseppe	I	Ponzini Giuseppe	II
Citarella Ivonne	VI	Gigli Anna	III	Tedone Pierluigi	IV
Corcione Annabella	III	Grifoni Patrizia	III		
Falivene Michele	III	Heins Frank	II		
		Landri Paolo	III		

Temi

Tematiche di ricerca

A) Osservatorio delle dinamiche della popolazione in relazione alle loro conseguenze sul sistema produttivo, sulle reti sociali e sulla domanda di governance; B) Studi delle dinamiche di popolazione e socioeconomiche nei paesi in via di sviluppo e/o in transizione; C) Coordinamento Progetto FISR-CNR "Identità mediterranea" di 5 UO esterne, su diversi temi demo-socio-politici ed urbanistici; D) Sviluppo del Progetto MIUR Lg.297 "Scenario" volto a realizzare uno strumento per condividere il patrimonio informativo delle amministrazioni e supportarne le decisioni per pianificare gli interventi; E) ricerche in tema demografico e socio-economico, anche in collaborazione con o su commessa da parte di soggetti esterni.

Stato dell'arte

Sempre più viene riconosciuta la centralità del fattore popolazione nei confronti di una serie di problematiche economiche, sociali e di sviluppo. La diversità delle strutture e delle dinamiche demografiche giustificano l'attenzione sui problemi emergenti, sulle loro matrici causali, sulle loro conseguenze. La necessità di dare risposta alla domanda d'intervento che ne deriva e di governare con un'ottica preventiva le dinamiche future richiede il supporto degli studi di popolazione.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività rientrano in 4 linee di studio: A) Dinamiche di popolazione a livello nazionale, regionale e locale, dove proseguiranno le attività relative all'Osservatorio sulla popolazione; B) Dinamiche di popolazione e socioeconomiche nei paesi in via di sviluppo e/o in transizione, con la prosecuzione dei rapporti con gli Uffici statistici di alcuni paesi esteri; C) Effetti socioeconomici delle dinamiche di popolazione, con studi sul mercato del lavoro e sugli effetti dell'invecchiamento; D) Aspetti generali e specifici della salute della popolazione, per cui proseguirà la collaborazione con l'Osservatorio dell'Università Cattolica sulla salute nelle regioni italiane, si sumerà la varianza della prevalenza completa di tumori mediante metodi numerici (contratto con il National Cancer Institute, USA), verrà portato avanti il progetto UE per il database europeo sui farmaci (progetto EURO-MED-STAT) e concluso quello sull'appropriatezza delle prescrizioni mediche (Agenzia per i servizi sanitari regionali). Nel 2006 si aggiungono E) le attività di ricerca e di gestione del progetto MIUR-FAR "Scenario", in compartecipazione con il Modulo ICT "Metodi e sistemi per la conoscenza".

Punti critici e azioni da svolgere

Larga parte delle attività della commessa nel 2006 riguarderà il Progetto MIUR "Scenario", che è stato approvato nei mesi scorsi e la firma del contratto è imminente. Altre attività deriveranno da contratti esterni con enti pubblici, di cui 1 già firmato. Si dovrà cercare di interessare ministeri ed enti locali a temi di ricerca e servizi che possono essere resi per competenza dalla commessa. Non è esclusa la partecipazione a gare internazionali sia su progetti di ricerca, sia per progetti di intervento statistico-demografico in paesi terzi. Entrambe le azioni necessitano da un lato di una maggiore disponibilità di fondi dei potenziali clienti per la ricerca, dall'altro di un'azione di sostegno da parte dei vertici dell'Ente.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il perseguimento di questi obiettivi comporta l'utilizzo e l'elaborazione ad hoc di metodologie di analisi demografica e statistica necessarie per descrivere ed interpretare le dinamiche della popolazione nei loro aspetti collettivi (per contemporanei o generazioni) ed in quelli individuali (personali o famigliari) che ne sono alla base, così come per misurare le relazioni, causali o stocastiche, con le dinamiche registrate in parallelo in particolari aspetti dell'economia (ad es., il mercato del lavoro o i risvolti economici delle modifiche della struttura della popolazione) e nella società (ad es., l'assistenza e la cura degli anziani e, più in generale, le problematiche collegate con la salute della popolazione).

Collaborazioni (partner e committenti)

Partner:- Comm. 'Analisi dei comportamenti sociali e demografici'- Comm. 'Mobilità e territorio'- Comm. 'Sistemi di welfare e politiche sociali'- Dpt. 'ICT': Mod. 'Metodi e Sistemi per l'Informazione e la Conoscenza' presso IRPPS (per Progetto 'Scenario')Committenti:- MIUR-FISR: Coordinamento Progetto 'Città del Mediterraneo'- MIUR-FAR: Progetto 'Scenario'- Agenzia per i servizi sanitari regionali- National Cancer Institute, USA- Commissione europea,

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo consiste nel fornire strumenti di conoscenza e di previsione per governare, ai vari livelli territoriali, amministrativi ed istituzionali, i processi coinvolti nelle dinamiche demografiche. Il perseguimento dell'obiettivo comporta l'utilizzo e l'elaborazione ad hoc di metodologie di analisi demografica e statistica necessarie per descrivere ed interpretare le dinamiche della popolazione nei loro aspetti collettivi (contemporanei/generazioni) e individuali (individui/famiglie).

Risultati attesi nell'anno

In relazione alle attività esposte sopra:A) Banche dati, WP, Rapporti a eventuali committenti, Articoli su riviste nazionali e comunicazioni a congressi nazionali; B) Eventuali Articoli su riviste internazionali e Comunicazioni a congressi internazionali;C) Articoli su riviste nazionali e Comunicazioni a congressi nazionali, una Monografia su aspetti dell'invecchiamento;D) Banche dati, Rapporti ai committenti, Contributi al Rapporto OsservaSalute, Articoli su riviste nazionali ed internazionali e Comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali;E) Banche dati, Programmi, Rapporti al committente, eventuali Articoli su riviste nazionali e Comunicazioni a congressi nazionali.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Rispondere alla crescente domanda di informazione relativa alla popolazione ed alle sue tematiche, debitamente integrata in un'ottica che fa del territorio amministrato il luogo del confronto per una serie di problemi complessi in campi molto diversi, che richiedono competenze assai vaste ed approfondite e che coinvolgono rilevanti interessi pubblici e privati, così come, sempre più, il luogo della composizione dei possibili conflitti, della decisione politica e della gestione operativa. Il contributo degli studi di popolazione risulta centrale in tali processi.

Moduli

Modulo: Dinamiche della Popolazione e Governance
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
273	71	524	51	919	227	822	28	N.D.	1174

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	1	1	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Analisi dei Comportamenti Sociali e Demografici

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSSELLA PALOMBA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Accorinti Marco	III	Mazzuca Franco	IV	Palomba Rossella	I
Cerbara Loredana	III	Menniti Adele	II	Prosperi Marcella	IV
Di Vincenzo Maria Rita	VII	Misiti Maura	III	Tedone Pierluigi	IV
Gigli Anna	III				

Temi

Tematiche di ricerca

Nel corso dell'anno sono state sviluppate le seguenti linee: analisi delle relazioni tra tendenze demografiche ed cambiamenti sociali; analisi del comportamento riproduttivo e politiche di popolazione; studio dell'identità di genere e carriere femminili in particolare nella scienza con finanziamenti DG-Ricerca (progetto DIVA); atteggiamenti della popolazione e degli studenti delle scuole superiori verso le tendenze demografiche con finanziamenti da parte di Enti Locali.

Stato dell'arte

Calo della fecondità, invecchiamento, rapporti di genere sono aspetti rilevanti per la società dal punto di vista politico-economico in relazione ai cambiamenti che hanno comportato e comporteranno nella nostra società. È quindi rilevante studiare le relazioni che intercorrono tra tendenze demografiche e comportamenti della popolazione sia dal punto di vista delle conseguenze per la società che viceversa dell'influenza dei cambiamenti culturali e sociali sullo sviluppo della popolazione.

Azioni

Attività da svolgere

Le analisi privilegeranno le attività di ricerca su quei gruppi di popolazione che hanno visto modificato il loro ruolo sociale e la loro rilevanza numerica e sociale (donne, adolescenti e adulti). Nel corso del 2006: si continuerà l'attività del progetto europeo DIVA- Science in a Different Voice, con i previsti interventi di sensibilizzazione nelle scuole, nei centri di ricerca e presso gli amministratori e i policy makers- si intende proseguire nello studio dei comportamenti di fecondità sulla base di indagini dell'Osservatorio sulle intenzioni riproduttive- nell'ambito delle ricerche sulla diffusione delle conoscenze demografiche si completerà il progetto finanziato dal comune di Lucca che prevede la conduzione di diverse indagini qualitative (focus group su genitori e studenti e operatori del tempo libero) a completamento dell'attività di ricerca condotta nel 2003-2004 e si proseguirà l'analisi della comunicazione scientifica effettuata via web.

Punti critici e azioni da svolgere

La commessa dipende da contratti esterni, in particolare della DG Ricerca alla quale si intendono presentare ulteriori proposte. Restano da finanziare le indagini dell'Osservatorio sulle intenzioni riproduttive che fanno parte del patrimonio scientifico accumulato all'interno del CNR, patrimonio la cui dispersione costituirebbe un grave punto critico. Altro punto critico riguarda le risorse umane, ed in particolare l'acquisizione di competenze necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca che al momento si prevede di colmare attraverso contratti di collaborazione da affidare a personale esterno all'Ente.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze necessarie di tipo demografico, statistico, sociologico sono presenti nel gruppo proponente, ma da sole non sono state sufficienti a raggiungere l'obiettivo e si è quindi ricorso a contratti a tempo determinato per specifiche competenze. Le tecniche di indagine utilizzate vanno dalle metodologie classiche dell'analisi socio-demografica, a metodi messi a punto ad hoc (studio delphi per la costruzione di scenari di popolazione) alle metodologie avanzate di analisi statistica dei dati (data mining, tecniche di campionamento, metodi di analisi multivariata).



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	1	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Organizzazione, Funzionamento della Giustizia Minorile e Restorative Justice

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANNA MARIA MESTITZ

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.	liv.
Di Federico Giuseppe	DIRE	Mengoli Loris	V	
Filippi Federica	VII	Mestitz Anna Maria	I	
		Salvarani Angelo	IV	

Temi

Tematiche di ricerca

Nel 2005 la commessa si è articolata in tre sottoprogetti: A) processo penale minorile e l'istituto della 'messa alla prova'; B) mediazione penale e giustizia riparativa in Italia e in Europa; C) colloqui/interviste in ambito giudiziario con persone minorenni (ricerca svolta in USA e Italia)

Stato dell'arte

Le ricerche incluse nella commessa sono state soprattutto finanziate dall'esterno fino al 2004. Nel 2005 si è dovuto rinunciare a un finanziamento AGIS concesso nel 2004 dall'UE, ma non ancora erogato, per mancanza di personale. Il sottoprogetto A) 'Processo penale minorile e l'istituto di messa alla prova' è svolto in collaborazione con il Centro Giustizia Minorile dell'Emilia Romagna e Marche. Nel 2006 si conta di concludere questa attività di ricerca con la pubblicazione di un volume di cui nel 2005 è iniziata la stesura. Il sottoprogetto B) 'Mediazione penale e giustizia riparativa in Italia e in Europa' è stato svolto in 15 paesi europei e nel 2005 è stato pubblicato un volume in inglese con i risultati della ricerca. È iniziata la stesura di un volume che include gli atti del convegno svolto a Roma (CNR, 20 gennaio 2005). Per quanto riguarda il sottoprogetto C) 'Colloqui/interviste in ambito giudiziario con persone minorenni', si sono concluse le attività di ricerca svolte da Simona Ghetti in Italia, mentre proseguono negli USA.

Azioni

Attività da svolgere

Si conta di concludere i sottoprogetti A) e B). A) Processo penale minorile e istituto della 'messa alla prova': completamento delle analisi dei dati e stesura dei risultati di ricerca in un libro. B) Mediazione penale e giustizia riparativa in Italia e in Europa: pubblicazione di un libro sugli atti del convegno sulla mediazione penale che si è tenuto a Roma (CNR, 20 gennaio 2005). C) Colloqui/interviste in ambito giudiziario con persone minorenni: proseguiranno le ricerche sperimentali mirate allo sviluppo di tecniche per l'intervista in ambito giudiziario di persone minorenni. Le attività saranno condotte in USA da Simona Ghetti in collaborazione con il Department of Psychology, University of California, Davis (USA).

Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico principale è la carenza di personale di ricerca.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Psicologia sociale e psicologia dello sviluppo; metodologia della ricerca nelle scienze sociali.

Collaborazioni (partner e committenti)

PARTNER: 1) Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario (CeSROG) dell'Università di Bologna; 2) Dipartimento Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia (Roma); 3) Department of Psychology, University of California Davis (USA); 4) Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche (Bologna); 5) Ufficio di Servizio Sociale Minorile presso il Tribunale per i minorenni di Bologna.



Finalità

Obiettivi

La valutazione dell'applicazione di istituti giuridici innovativi nel sistema giudiziario minorile può suggerire proposte concrete di riforma a diversi livelli: normativo, ordinamentale, organizzativo e nell'ambito delle prassi adottate nell'amministrazione della giustizia minorile.

Risultati attesi nell'anno

A) Pubblicazione del volume: A. Mestitz (a cura di), 'Messa alla prova e minorenni: tra giustizia formale e informale' (editore da definire). B) Pubblicazione del volume: A. Mestitz (a cura di), 'Mediazione penale: quali prospettive?' (editore da definire). C) Messa a punto di procedure di training che consentano ai bambini di identificare e riportare informazioni accurate e di escludere informazioni suggerite da adulti. Pubblicazione di articoli su riviste internazionali.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Aumento di conoscenze per introdurre riforme nel sistema giudiziario minorile in riferimento alle modalità di giustizia riparativa e in particolare della mediazione penale.

Moduli

Modulo: Organizzazione, funzionamento della giustizia minorile e Restorative Justice
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
108	45	0	9	162	5	50	10	N.D.	177

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	1	1

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Ruoli Processuali e Qualificazioni Professionali del Personale della Giustizia

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE DI FEDERICO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Di Federico Giuseppe	DIRE	Mengoli Loris	V	Nicoli Antonio	III
Filippi Federica	VII	Mestitz Anna Maria	I	Salvarani Angelo	IV

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa è articolata in 4 sottoprogetti: A) struttura, competenze e funzionamento degli organi di autogoverno nei paesi dell'UE; B) i processi di reclutamento, valutazione della professionalità, carriera e disciplina delle magistrature dei paesi dell'UE; C) analisi di contenuto delle sentenze disciplinari del CSM in Italia; D) ruolo del pubblico ministero.

Stato dell'arte

A) E' proseguita la raccolta di dati presso i Consigli Superiori e i Ministeri della giustizia di paesi dell'UE, in particolare per mezzo di interviste a magistrati e funzionari. B) E' stato pubblicato un volume in inglese sui risultati relativi alle analisi condotte in sei paesi europei. C) E' in corso di compilazione una banca dati con tutte le sentenze disciplinari del CSM dal 1959 al 2005. D) E' continuata la raccolta di dati e documenti circa il ruolo del pubblico ministero.

Azioni

Attività da svolgere

Nel 2006 la commessa si articolerà in 3 sottoprogetti: A) struttura, competenze e funzionamento degli organi di autogoverno delle magistrature nei paesi dell'Unione Europea. L'attività da svolgere includerà la distribuzione di questionari a vari Consigli Superiori della Magistratura e interviste a loro componenti. B) Analisi di contenuto delle sentenze disciplinari in Italia. In particolare saranno raccolte ed esaminate le sentenze della Sezione disciplinare del CSM negli ultimi 10 anni. C) Ruolo del pubblico ministero. Sarà svolta una analisi della letteratura pubblicata e grigia sulle caratteristiche della pubblica accusa nei paesi di 'common law'.

Punti critici e azioni da svolgere

Prevedibilmente i principali punti critici saranno, come in passato, la scarsità di risorse umane e finanziarie. Cesseranno probabilmente alcune delle collaborazioni finora espletate con incarichi di ricerca gratuiti e nel corso dell'anno terminerà anche la borsa di studio iniziata nel 2005. Non esistono fondi esterni per continuare a studiare queste tematiche e quindi le attività di ricerca dovranno essere svolte in economia con la dotazione ordinaria.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Scienze politologiche e giuridiche, metodologia della ricerca in scienze sociali, teoria dell'organizzazione.

Collaborazioni (partner e committenti)

PARTNER: 1) Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario (CeSROC) dell'Università di Bologna; 2) GRES-IDT, Universidad Autonoma de Barcelona; 3) Open Society (Budapest, Ungheria); 4) Central European University (Budapest, Ungheria); 5) Institute of Judicial Administration, University of Birmingham (UK).

Finalità

Obiettivi

Occorrono analisi comparate sui sistemi giudiziari di altri paesi per prospettare innovazioni e migliorare il funzionamento del nostro apparato giudiziario. Inoltre occorrono conoscenze sui sistemi giudiziari UE per



individuare i processi di convergenza istituzionale sollecitati dal terzo pilastro del trattato di Maastricht e dall'esigenza di costruire una 'area giudiziaria europea'.

Risultati attesi nell'anno

Inizierà la stesura di un volume in inglese sulle caratteristiche strutturali e funzionali dei Consigli Superiori della Magistratura dei seguenti paesi europei: Belgio, Francia, Italia, Olanda e Spagna. Si prevede di completare l'opera entro l'anno, mentre la pubblicazione sarà presumibilmente nel 2007. Si intende organizzare un seminario internazionale per approfondire gli aspetti problematici del funzionamento degli organi di autogoverno della magistratura. L'analisi delle sentenze disciplinari porterà alla pubblicazione di uno o più articoli su aspetti specifici quali l'esercizio di diritti costituzionali da parte dei magistrati (libertà di manifestazione del pensiero, aderenza ad associazioni o partiti politici ecc.).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I temi della commessa si riferiscono ad aspetti problematici dei sistemi giudiziari che sono attualmente oggetto di discussione o revisione in quasi tutti i paesi europei. Le analisi sul sistema giudiziario italiano e quelle sugli altri paesi europei sono intese a fornire le conoscenze per un dibattito più informato e per la prospettazione di riforme più efficaci.

Moduli

Modulo: Ruoli processuali e qualificazioni professionali del personale della giustizia

Istituto esecutore: Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
152	62	0	15	229	6	68	16	N.D.	251

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	1	0	0	3	0	0	0	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	1	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



I diritti fondamentali come fattori problematici nei processi di sviluppo e di integrazione degli ordinamenti giuridici

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sezione di Napoli
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE CATALDI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Andreone Gemma	III	De Feo Anna Maria	IV	Pizzorusso Maria Rosaria	IV
Bruno Giovanni Carlo	III	Gaeta Fabio	VI	Ragozzino Maria	III
Calandrelli Roberto	VI	Longo Biagio	VII	Rampazzo Natale	III

Temi

Tematiche di ricerca

Diritti umani; identità culturale; ordinamenti giuridici.

Stato dell'arte

La commessa si propone di analizzare lo sviluppo e la trasformazione delle società contemporanee nell'ottica della loro influenza sulla tutela dei diritti fondamentali dei soggetti coinvolti in tali processi. I profondi mutamenti sociali, economici e politici attualmente in corso nelle società contemporanee, sinteticamente individuabili nei fenomeni della globalizzazione e dell'accentuarsi dei fenomeni migratori, la crisi dello Stato-nazione e le trasformazioni istituzionali che ne sono derivate e che tuttora sono in via di implementazione inevitabilmente si ripercuotono sulla tematica dei diritti fondamentali sotto vari aspetti e ciò non solo all'interno degli ordinamenti nazionali ma anche nelle relazioni internazionali.

Azioni

Attività da svolgere

Nell'ambito della commessa ci si propone di proseguire l'analisi della tutela multilivello dei diritti fondamentali. Una particolare attenzione verrà dedicata ai diritti legati all'ambiente, al fine della pubblicazione di un volume collettaneo sul tema. Proseguiranno inoltre alcune specifiche ricerche sul tema dei diritti già in corso nel 2005. Nel corso del 2006 è prevista la pubblicazione del primo numero della rivista 'Tutela internazionale dei diritti umani' la cui Redazione avrà sede presso la sede di Napoli dell'Istituto. Proseguirà anche l'apporto scientifico al Centro Studi sui 'Diritti umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti', del quale l'Istituto è parte costitutiva.

Punti critici e azioni da svolgere

Condizione principale per l'attuazione della commessa è l'aumento delle risorse finanziarie e del personale di ruolo e a contratto. L'incremento complessivo del costo della commessa si giustifica anche con la necessità di ammodernare alcune delle attrezzature tecniche. Quanto al personale si ritiene necessario prevedere concorsi non solo per i ricercatori ma anche per personale scientifico in formazione. La commessa è anche legata all'interscambio tra ricercatori e all'ampliamento delle possibilità di utilizzare direttamente le strutture del centro. A tal fine sono stati richiesti nel corso del 2005 fondi per l'allestimento di un'aula multimediale. Per la biblioteca, si chiede la partecipazione del CNR nel suo complesso ai progetti di biblioteca telematica, i cui costi non sono sopportabili in toto in Sede.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Per la realizzazione degli obiettivi occorrono ricercatori specializzati in diritto romano, diritto pubblico, diritto internazionale pubblico, teoria generale del diritto. Per la gestione delle apparecchiature tecniche, del patrimonio librario e dei documenti, è necessario personale tecnico, con competenze specifiche informatiche e sulla gestione di biblioteche ed archivi.

Collaborazioni (partner e committenti)

Dip. Scienze sociali ¹ Univ. degli Studi di Napoli L'Orientale; Dip. di Scienze internaz. ¹ Univ. degli Studi di Napoli Federico II; Dip. di Discipline giuridiche italiane, comparate ed europee ¹ SUN; Sezione di



Filosofia del diritto del Dip. di Filosofia dei diritti dell'uomo e della libertà di religione ' Univ. degli Studi di Napoli 'Federico II':Associazione Euro juris - Formazione

Finalità

Obiettivi

Obiettivo del modulo è contribuire al dibattito sui diritti fondamentali e moltiplicare le iniziative di un centro già dotato di strumentazione tecnica, biblioteca e documentazione sui diritti umani.

Risultati attesi nell'anno

Sono in corso ricerche individuali e di gruppo su profili legati alla storia, alla 'natura' e allo sviluppo dei diritti fondamentali, nonché al coinvolgimento dei diritti nei processi di trasformazione istituzionale. Proseguiranno le attività del Centro Studi su "Diritti umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti". Sarà pubblicato il numero zero della Rivista "Tutela internazionale dei diritti dell'uomo", la cui redazione è presso la Sede di Napoli dell'ISGL.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La Sede di Napoli dell'ISGL, nata come 'Istituto per lo studio comparato sulle garanzie dei diritti fondamentali', ha nel corso degli anni già raccolto riconoscimenti da istituzioni pubbliche e private, le quali riconoscono in essa un centro di studio e documentazione importante. Alcuni enti pubblici e istituzioni private si sono rivolti alla Sede di Napoli per chiederne la collaborazione per iniziative di divulgazione e di formazione.

Moduli

Modulo: La tutela 'multilivello' dei diritti fondamentali
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sezione di Napoli

Modulo: Centro studi sui diritti umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sezione di Napoli

Modulo: Rivista "Tutela internazionale dei diritti dell'uomo"
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sezione di Napoli

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
333	81	0	0	419	14	95	107	N.D.	540

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	8

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	3	0	0	0	0	10	0	14	27



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
3	4	1	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi giuridici di governo delle aree protette. Cooperazione internazionale e diritto europeo

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIANFRANCO TAMBURELLI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Andreone Gemma	III	Ferrajolo Ornella	II	Spaziani Cinzia	VI
De Felice Fiorella	IV	Iavicoli Viviana	III	Tamburelli Gianfranco	III
Della Fina Valentina	III	Marcelli Fabio	II		
Donadio Gabriella	V	Scala Monica	VI		
		Schettini Mario	IX		

Temi

Tematiche di ricerca

Tema centrale della ricerca è quello dei sistemi di governo delle aree protette, che verranno analizzati e valutati nel contesto della più ampia tematica della governance, tenendo conto dell'evoluzione del diritto internazionale ed europeo dello sviluppo sostenibile. In questa prospettiva, assumono rilevanza centrale gli accordi internazionali per la tutela della diversità biologica, i regimi di gestione dei parchi e delle riserve naturali internazionali (quali l'Antartide), la cooperazione transfrontaliera fra A.P. La ricerca consentirà di identificare gli elementi essenziali del "modello" italiano, di definire il quadro normativo europeo ed elaborare nuovi strumenti metodologici per la gestione sostenibile e l'armonizzazione delle normative in materia di A.P. Nel 2005, verranno svolte attività di analisi, sistemazione organica e valutazione scientifica delle tematiche oggetto della commessa. Verranno stipulati accordi di collaborazione con partner italiani e stranieri; organizzati due seminari internazionali; verificate eventuali opportunità offerte da bandi comunitari. Sono previsti soggiorni di studio in Paesi dell'America Latina e dell'Est Europa.

Stato dell'arte

I sistemi giuridici di gestione delle aree protette sono in continua evoluzione, anche in relazione all'affermazione di nuovi principi relativi alla governance, allo sviluppo sostenibile, all'integrazione delle considerazioni ambientali nella definizione delle altre politiche di gestione del territorio e delle attività. Le A.P., in particolare quelle transfrontaliere, sono strumenti essenziali, da un lato, per la realizzazione di nuove forme di gestione di risorse condivise, dall'altro lato, per la stabilità e la sicurezza di ampie aree regionali. Al riguardo, è fortemente avvertita l'esigenza di elaborare nuovi strumenti e metodologie di supporto ai processi decisionali. E' inoltre da osservare che non esiste un istituto o centro di ricerca con competenze specifiche in materia di governance delle A.P. transfrontaliere.

Azioni

Attività da svolgere

Principali attività 2006: a) avvio, nel contesto del PNRA e d'intesa con la CSNA, di nuove ricerche sulla gestione delle risorse e la tutela dell'ambiente nelle regioni polari (Artide e Antartide); b) sviluppo - in collaborazione con l'UNESCO-ROSTE, l'Accademia Nazionale delle Scienze Ucraina e altri enti - delle ricerche sui sistemi giuridici nazionali di gestione delle Aree Protette (AP) ed esame di tali sistemi alla luce della normativa europea in materia di tutela della diversità biologica; c) conclusione della ricerca sul regime giuridico delle zone umide e valutazione degli atti adottati dalla Conferenza di Kampala (2005). Saranno inoltre portate a termine le ricerche sul quadro giuridico internazionale per la gestione sostenibile delle A.P. transfrontaliere. Verrà consolidato e ampliato il Network di relazioni nazionali e internazionali e, in particolare, il Team CNR parteciperà alla Conferenza annuale di EUROPARC, ai lavori del WG sulle TBPA europee, e all'organizzazione - in collaborazione con l'UNESCO ROSTE e la Regione Lazio - di un workshop internazionale su: Diritto europeo ed evoluzione dei modelli di gestione delle A.P. in Italia e in Ucraina.



Punti critici e azioni da svolgere

Condizione principale per l'attuazione della commessa è l'incremento delle risorse umane e finanziarie. Un primo ricercatore e un collaboratore di amministrazione consentirebbero un più adeguato dimensionamento del gruppo di ricerca e il rafforzamento delle capacità di attrazione di risorse esterne. La partecipazione del Team alle ricerche nel contesto del PNRA (Piano Nazionale Ricerche Antartide), a bandi ESF (European Science Foundation) ed eventualmente a bandi comunitari dovrebbe essere pienamente sostenuta dal Dipartimento e dall'Ente. I costi relativi ai soggiorni all'estero dei ricercatori dovrebbero poter gravare, in parte, sui programmi di short term mobility e di collaborazione con enti di ricerca stranieri.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

LISGI ha competenze specifiche e ha prodotto diverse pubblicazioni in materia di diritto internazionale e diritto europeo dell'ambiente (il Codice delle Aree Protette; il volume su L'Evoluzione del sistema antartico, etc.). Il gruppo di ricerca è composto da: G. Tamburelli, capocommessa; G. Andreone, V. Della Fina, O. Ferrajolo, V. Iavicoli, F. Marcelli. Il Team è in possesso di una seria metodologia scientifica di analisi e valutazione ed ha acquisito esperienza in particolare nei seguenti settori: cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, aree protette transfrontaliere europee, aree protette marine, zone umide, risorse ittiche. Alle attività di ricerca partecipano S. Marchisio, Direttore ISGI, e G. Cataldi, Direttore Sez. Napoli.

Collaborazioni (partner e committenti)

Verranno consolidate le collaborazioni con l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN), in particolare la Task Force sulle TBPA (Transboundary PAs) e il Working Group sulle A.P. transfrontaliere europee; la Federazione europea dei Parchi (EUROPARC); il MAE, in particolare la DGCS; il MIUR e Piano Nazionale di Ricerche sull'Antartide (PNRA); l'Università di Cordoba (Argentina). Verrà ampliata la rete delle collaborazioni con istituzioni e enti nazionali (Ministero dell'Ambiente, Federparchi) ed internazionali (Universidad Austral, Buenos Aires; Accademia Nazionale delle Scienze dell'Ucraina e Università Nazionale 'Taras Shevchenko' di Kiev).

Finalità

Obiettivi

Il Progetto si propone di analizzare i sistemi giuridici di governo delle aree protette, in particolare quelle transfrontaliere, nonché di valutare completezza, effettività ed efficacia del quadro giuridico internazionale ed europeo. Verranno inoltre definiti nuovi approcci e strumenti metodologici per la gestione sostenibile e l'armonizzazione delle normative in materia di A.P.

Risultati attesi nell'anno

I principali risultati nel 2006 saranno: 1) pubblicazione degli atti del Workshop internazionale su: 'The Evolution of the Antarctic Legal System and Environmental Issues'; 2) pubblicazione e diffusione dei risultati della ricerca sulla Convenzione Ramsar e la disciplina delle zone umide, anche attraverso l'organizzazione, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e Federparchi, di una tavola rotonda; 3) pubblicazione e diffusione dei risultati delle ricerche concernenti l'evoluzione dei sistemi giuridici di gestione delle AP in Italia e Ucraina; 4) pubblicazioni scientifiche sul quadro giuridico internazionale ed europeo per la gestione sostenibile delle TBPA. Saranno inoltre rafforzate, in particolare, le attività in collaborazione con l'UNESCO, il Segretariato del Trattato antartico, la IUCN, il Consiglio argentino per le relazioni internazionali, EUROPARC, l'Università 'Taras Shevchenko' e la Mohyla Academy di Kiev, l'Istituto di studi giuridici di Budapest, l'Accademia europea di Bolzano e l'Osservatorio sui parchi europei (OPE) di Riomaggiore.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle ricerche oggetto della Commessa, e in particolare quelli concernenti la valutazione dell'effettività e dell'efficacia dei modelli e degli strumenti giuridici per la promozione di attività economiche ambientalmente compatibili, potrebbero contribuire alla definizione di un quadro giuridico e istituzionale più favorevole allo sviluppo di attività sostenibili anche oltre i confini delle A.P.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della ricerca possono contribuire alla definizione di strumenti e procedure essenziali per la soddisfazione di bisogni individuali e collettivi e delle popolazioni residenti all'interno delle aree protette, e di quelle residenti nelle aree limitrofe. In particolare, possono contribuire alla definizione di forme di governance che assicurino la più ampia partecipazione ai processi decisionali di individui e formazioni sociali, alla diffusione della conoscenza delle best practices di gestione, alla rimozione degli ostacoli di natura amministrativa allo sviluppo delle attività di cooperazione. L'identificazione degli elementi caratterizzanti il 'modello' / l'esperienza italiana può inoltre risultare di grande utilità nei processi di armonizzazione dei differenti regimi nazionali, soprattutto in ambito europeo.



Moduli

Modulo: Sistemi giuridici di governo delle aree protette. Cooperazione internazionale e diritto europeo
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
129	96	9	0	234	17	122	48	N.D.	299

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	1	4	1	7	13

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



I Diritti fondamentali e gli studi per la pace. Scuola di dottorato di ricerca : Studi per la pace e risoluzione dei conflitti

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sezione di Napoli
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE CATALDI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.	liv.
Bruno Giovanni Carlo	III	Pizzorusso Maria Rosaria	IV	

Temi

Tematiche di ricerca

Comunicazione e intercultura; I diritti fondamentali come strumento per la stabilità nella soluzione dei conflitti e come fattore propulsivo nel consolidamento dei processi di pace; Metodi e tecniche per la risoluzione dei conflitti; Modelli di sviluppo, distribuzione e uso risorse, modalità di produzione e consumo, ruolo della tecnologia; Modelli teorici e metodologie di intervento su: diritti umani, tutela delle minoranze, sviluppo dei processi di democratizzazione, good governance e law and order enforcement; Monitoraggio delle aree di tensione (early warning), delle missioni internazionali di pace, delle iniziative di cooperazione; Relazioni internazionali e macroconflittualità.

Stato dell'arte

Lo promozione di studi e ricerche connessi ai problemi della pace non si limita alle molteplici iniziative tese alla sperimentazione didattica e alla formazione di formatori nell'ambito dell'educazione alla pace. Dall'esperienza del Network delle Università per la Pace e dai Corsi di laurea interfacoltà in Scienze per la pace è scaturita l'idea di lanciare un dottorato di ricerca in Studi per la pace, per la formazione di esperti anche di formazione economica e giuridica.

Azioni

Attività da svolgere

Per il 2006 sono previste attività legate al XXI ciclo del dottorato di ricerca. Inoltre verrà proposta la partecipazione al XXII ciclo, il cui bando di concorso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nel mese di aprile-maggio 2006

Punti critici e azioni da svolgere

Condizione essenziale per il conseguimento dei risultati attesi è il finanziamento delle due borse di studio – sia per il proseguimento dell'accordo con la Scuola di dottorato per il XXI ciclo, sia per le attività del nuovo ciclo (XXII).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I risultati raggiunti dal Network per le Università per la Pace, al quale l'ISGI – sede di Napoli – ha partecipato in virtù dell'accordo con l'Università di Napoli "L'Orientale", hanno dimostrato l'esigenza di alta formazione nelle tematiche di ricerca oggetto della commessa. La presenza di studiosi specialisti di queste tematiche ha permesso la progettazione e l'avvio della scuola di dottorato.

Collaborazioni (partner e committenti)

Dipartimento di Studi Storico - Sociali e Filosofici, Università di Siena; Dipartimento di Studi Sociali (Università di Firenze) ; Centro Interdipartimentale di Scienze per la Pace (Università di Pisa) ; Regione Toscana

Finalità

Obiettivi

Formazione di giuristi specializzati Studi per la pace, figura professionale emergente ma per la quale mancano attualmente concrete possibilità di alta formazione. Il borsista dovrà essere laureato in discipline giuridiche e il tema di ricerca sarà selezionato nelle materie delle classi JUS 09 e JUS 13



Risultati attesi nell'anno

Partecipazione alle attività del dottorato di ricerca (XXI ciclo). Attività seminariale. Partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti e del Consiglio dei Docenti. Partecipazione alla programmazione delle attività per il nuovo (XXII) ciclo del dottorato.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa risponde non solo ad esigenze di ricerca ma anche alla crescente domanda di esperti in questo campo da parte di Enti pubblici, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non governative.

Moduli

Modulo: I Diritti fondamentali e gli studi per la pace. Scuola di dottorato di ricerca : Studi per la pace e risoluzione dei conflitti
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sezione di Napoli

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
8	30	0	0	38	0	30	1	N.D.	39

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	0	0	0	0	0	11	12

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	2	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Regionalismo e federalismo tra unione europea e riforme costituzionali

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie ¹ Massimo Saverio Giannini ¹
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANTONIO DATENA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Arabia Aida Giulia	III	Desideri Carlo	I	Ortenzi Antonio	VIII
Belloni Vera	VII	Ferrara Antonio	II	Ronchetti Laura	III
Buglione Di Monale Enrico	I	France George Bennett	I	Santantonio Vincenzo	I
Calisi Stefania	VII	Guglielmi Filomena	VII	Sciumbata Letizia Rita	III
Castelli Valeria	V	Guidotti Alberto	IV	Sirilli Giorgio	I
Cavallaro Chiara	III	Mannozi Sofia	II	Zamponi Maurizio	VII
Cosenza Maria Matilde	IV	Moretti Vincenzina	VII	Ziino Hazon Maria	IX
Daici Luisa	VIII	Nigido Laura	IV	Immacolata Zozi Patrizia	V

Temi

Tematiche di ricerca

Modelli costituzionali; processi di attuazione e trasformazione del regionalismo; la 'multilevel governance' tra Stato, Regioni ed Unione europea; partecipazione degli enti territoriali al policy making comunitario; finanziamento delle Regioni e degli enti locali; Regioni ed attività produttive; diritti e livelli essenziali delle prestazioni, tra unità e diversità; tutela giuridica dell'identità culturale, con particolare riferimento ai profili di ordine istituzionale; dimensione territoriale della ricerca e dei processi innovativi.

Stato dell'arte

L'Istituto, nato nel 1971, segue sistematicamente, in modo interdisciplinare, l'esperienza regionale, con particolare attenzione ai temi comparatistici e dell'integrazione. Esso è unico nel nostro panorama scientifico, occupando uno spazio, che, in termini corrispondenti, non è coperto da università o istituti di ricerca. A ciò concorrono: una concentrazione di professionalità ad alta specializzazione, monitoraggi regolari e l'accumulo di una documentazione con caratteri di assoluta unicità.

Azioni

Attività da svolgere

- Analisi normativa reg.- Federalismo fiscale con particolare attenzione all'attività finanziaria regionale ed all'attuazione dell'art. 119 Cost.- Regioni e attività produttive (Schedatura normativa; analisi spesa pubblica; esame tendenze, studi su regioni-campione).- Federalismo e sanità (Completamento di uno studio comparato - Australia e USA - sull'uso degli standard sanitari nazionali e valutazione della trasferibilità risultati all'Italia). - Riforma tit. V Cost. (Analisi attuazione riforma tit. V cost. relativamente a: legislazione, amministrazione, finanza, autonomie speciali e autonomia statutaria regionale; esame percorsi di riforma della riforma).- Unione europea e multilevel governance (Rilevazioni sui rapporti Regioni-UE).- Tutela giuridica dell'identità culturale (Elaborazioni sui profili costituzionali dell'identità culturale)- Innovaz. tecnologica e dimens.territoriale

Punti critici e azioni da svolgere

La piena fattibilità è subordinata alla concessione di un finanziamento ordinario adeguato allo sviluppo delle attività dell'Istituto e almeno pari, in termini reali, all'assegnazione del 2005. Si segnala, inoltre, che le attività dell'Istituto potrebbero ricevere un ulteriore impulso dalla possibilità di coprire i profili professionali carenti e di aumentare la complessiva dotazione di personale, in termini che ci si riserva di precisare.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

CompetenzeDiritto costituzionale; diritto pubblico italiano, comparato ed europeo; diritto amministrativo; scienza politica; scienza delle finanze; economia pubblica; statistica. Tecnologie e tecniche



d'indagineRegolare monitoraggio dei processi; rilevazioni a campione; schedatura documenti normativi, giurisprudenziali e dottrinali; raccolta ed elaborazione di dati finanziari; elaborazioni scientifiche.

Collaborazioni (partner e committenti)

Osservatorio sulla legislazione della Camera dei Deputati, Uffici legislativi delle Regioni e delle due Province autonome, Comitato delle Regioni de dell'U.E., Università (tra cui: Firenze, Roma 'Tor Vergata' e Seconda Università di Napoli), International Association of Centers of Federal Studies (IACFS), studiosi ed esperti (per il tema dell'identità culturale, uno dei massimi specialisti europei: il prof. Peter Häberle).

Finalità

Obiettivi

Rapporti periodici. Approfondimenti su: riforma del titolo V: sua attuazione e ulteriori processi di riforma; analisi della normativa regionale; federalismo fiscale; standard in sanità; servizi pubblici locali; Regioni e attività produttive; tutela giuridica dell'identità culturale; ambiente, beni e attività culturali; regioni ed EE.LL. nell'UE; sussidiarietà; dimensione territoriale della ricerca e dei processi innovativi.

Risultati attesi nell'anno

E' prevista la pubblicazione dei rapporti periodici dell'Istituto e di altri volumi, tra i quali, quelli di seguito indicati:- Libro sugli statuti regionali - Quarto Rapporto annuale sullo stato del regionalismo in Italia, -

P. Häberle, Costituzione e identità culturale: tra Europa e stati nazionali, - Rapporto sullo stato della legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea, Camera dei deputati, (limitatamente alla parte "Tendenze e problemi della legislazione regionale" affidata all'Istituto),- Osservatorio Finanziario Regionale, 29- Volume su ricerca e sviluppo

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'attività dell'Istituto offre, agli operatori istituzionali ed economici, elementi di conoscenza ai fini dell'elaborazione, del monitoraggio e dell'attuazione dei processi di riforma. In particolare, studi e competenze dell'Istituto sono stati utilizzati dal Governo italiano, dal Comitato delle Regioni dell'U.E., dalla Camera dei Deputati, dall'Alta Commissione per il Federalismo fiscale. Tale attività assicura inoltre ai cittadini un servizio conoscitivo relativamente alle dinamiche istituzionali e finanziarie che si sviluppano a livello europeo, statale, regionale e locale in ordine alle autonomie. A questa funzione di servizio contribuisce il sito web, che è stato notevolmente potenziato nel corso dell'anno. Il successo del sito è confermato dal crescente numero di contatti (più di 70 mila negli ultimi 15 mesi).

Moduli

Modulo: Regionalismo e federalismo tra unione europea e riforme costituzionali

Istituto esecutore: Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie "Massimo Saverio Giannini"

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.- scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
1215	0	54	0	1269	120	174	271	N.D.	1660

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
11	24

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	11	0	11

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
4	10	4	18

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Strumenti e tecniche per l'attuazione del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ORNELLA FERRAJOLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
De Felice Fiorella	IV	Ferrajolo Ornella	II	Schettini Mario	IX
Donadio Gabriella	V	Scala Monica	VI	Spaziani Cinzia	VI

Temi

Tematiche di ricerca

Aspetti giuridici e istituzionali della problematica relativa alla governance ambientale globale; studio delle dinamiche evolutive del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente e sviluppo sostenibile e delle loro ricadute negli ordinamenti giuridici degli Stati; approfondimento della problematica relativa all'implementazione delle norme internazionali e comunitarie in materia di protezione dell'ambiente e uso delle risorse, specie sotto il profilo dello sviluppo di competenze specifiche e della formazione di nuove leve di giuristi e operatori del diritto in questo specifico settore.

Stato dell'arte

Il progetto si inserisce in un contesto internazionale ed europeo orientato a rafforzare l'implementazione del diritto dell'ambiente ai diversi livelli ordinamentali (internazionale, europeo e degli Stati), al fine di invertire la tendenza al costante progressivo deterioramento dell'ambiente e delle risorse naturali. In particolare, il progetto è in linea con le raccomandazioni dell'UNEP, delle istituzioni europee e di altri organi competenti, in merito all'esigenza di accrescere il grado di effettività e di applicazione coordinata delle norme ambientali internazionali, europee e nazionali.

Azioni

Attività da svolgere

1) Approfondimento della problematica relativa allo sviluppo di competenze giuridico-istituzionali per una più efficace attuazione dei trattati internazionali e della normativa europea in materia ambientale (contenuti, strumenti e modalità di formazione). 2) Organizzazione e avvio di un Master post-universitario semestrale (250 ore) da svolgersi nel 2006-07, per l'acquisizione di una preparazione giuridico-istituzionale e di una formazione pratico-professionale sui temi del progetto. 3) Programmazione di attività formative complementari (successive e/o contemporanee allo svolgimento del Master).

Punti critici e azioni da svolgere

La realizzazione degli obiettivi è commisurata all'attribuzione di adeguate risorse finanziarie. L'attivazione del Master è subordinata all'iscrizione del numero minimo di 15 partecipanti. Lo svolgimento del Master richiede la disponibilità per l'intera durata del Master di un'aula presso il CNR per la parte prevalente delle lezioni (la parte restante sarà svolta presso la SIOI). Azioni da svolgere: specificazione dell'accordo generale di cooperazione ISGI-SIOI e definizione del regolamento del Master; pubblicizzazione del Master, raccolta delle iscrizioni e avvio delle lezioni; verifica delle possibilità di ampliamento della rete dei partners e di acquisizione di ulteriori strumenti formativi integrati al progetto.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il progetto coinvolge l'utilizzazione e lo sviluppo di competenze nelle seguenti materie e settori specialistici: diritto internazionale; diritto europeo; legislazione statale; rapporti tra ordinamenti giuridici; diritto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; metodologie di apprendimento; metodologie di formazione. Il componenti del gruppo di lavoro ISGI/SIOI che sono in possesso di consolidata competenza ed esperienza nelle indicate materie e settori. L'oggetto della formazione e le tecniche di apprendimento sono state individuate sulla base dell'esperienza di iniziative analoghe, tenendo altresì conto degli orientamenti prevalenti a livello internazionale ed europeo, con particolare riferimento alla tecnica del ¹clustering delle



norme ambientali correlate, secondo le raccomandazioni dell'UNEP e dell'UE. Grazie a questo approccio metodologico, la commessa è in grado di dare un contributo originale e innovativo alla conoscenza e allo sviluppo di competenze nel settore considerato.

Collaborazioni (partner e committenti)

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) (partner). Partners potenziali: Ministero dell'Ambiente; Ministero degli esteri; Commissione europea; Federparchi; enti e associazioni operanti nel settore della protezione ambientale e dell'uso delle risorse.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo generale è il rafforzamento delle conoscenze e competenze relative alla problematica giuridico-istituzionale della governance ambientale, con particolare riferimento all'effettività delle norme applicabili; obiettivo specifico è la formazione di giuristi (ricercatori e operatori del diritto) esperti nella prassi applicativa del diritto internazionale, europeo e nazionale in materia di ambiente e uso sostenibile delle risorse.

Risultati attesi nell'anno

Organizzazione e avvio di un Master semestrale (250 ore) ISGI-SIOI per la formazione sui temi del progetto; programmazione delle attività formative per il biennio successivo che, in base ai risultati conseguiti nella prima fase, potranno comprendere: tirocinio, ricerca, attività seminari, pubblicazioni.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Sviluppo di competenze specialistiche per la ricerca, la formazione, la consulenza alle istituzioni nazionali, europee e internazionali sui temi della commessa. Contributo all'educazione, alla sensibilizzazione e al rafforzamento della partecipazione pubblica ai processi decisionali e di implementazione delle norme in tema di protezione dell'ambiente e uso delle risorse naturali.

Moduli

Modulo: Strumenti e tecniche per l'attuazione del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
25	40	0	0	65	35	75	8	N.D.	108

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
0	1

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	4	4

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	0	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Memoria storica, valori, istituzioni



Il Circuito dell'Integrazione: Mente, Relazioni e Reti Sociali. Simulazione Sociale e Strumenti di Governance

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSARIA CONTE

Elenco dei partecipanti

Rissotto Antonella	liv. III	liv.	liv.
--------------------	-------------	------	------

Temi

Tematiche di ricerca

Una sfida attuale è la necessità di promuovere nuove istituzioni, anche elettroniche, nella società e sulla rete globale. La governance richiede tecnologie cognitive basate su una teoria integrata della mente e di diversi livelli sociali, e su indagini innovative (dati simulativi e naturali). Occorre studiare l'integrazione nella mente individuale fra cognizione, motivazione ed emozioni, ai (e fra i) livelli (a) Intra-individuale (micro): credenze, motivazioni, emozioni, (b) Inter-intendividuale e comunitario (meso): credenze sociali, componenti affettive e comportamento sociale, potere nelle relazioni interpersonali; formazione di reti, diffusione di altruismo, reputazione, violenza; dinamiche psicosociali sottostanti il multiculturalismo; (c) Sovra-individuale (macro): emergenza e funzionamento; rapporto individuo-istituzioni. Infine, occorre fornire strumenti teorici, metodologici e dati, accessibili in un sito internet di facile consultazione, per lo studio e la governance innovativa di trasformazioni socio-culturali, incluso il disegno di politiche di welfare.

Stato dell'arte

Per cogliere le attuali sfide verso la governance globale e le nuove istituzioni, cresce l'esigenza di superare i limiti di un approccio 'razionalistico' e statico allo studio della mente, dei fenomeni sociali e culturali, e di elaborare modelli dell'agente sociale che integrino le componenti cognitive con quelle motivazionali ed emotive, e modelli dei processi sociali che integrino questa visione dell'agente individuale con livelli superiori della realtà sociale e che diano conto del percorso a ritroso dal livello istituzionale fino a quello individuale. Tra le metodologie, la simulazione sociale è oggi una delle più innovative per la sperimentazione delle trasformazioni socio-culturali e per il disegno di politiche di welfare.

Azioni

Attività da svolgere

(a) Proseguire l'elaborazione di modelli di stati e processi mentali che integrano credenze, emozioni e motivazioni, in particolare dei processi di attaccamento, della diffusione della violenza, e dell'altruismo e dell'emergere di istituzioni (elettroniche); (b) Mettere a punto di strumenti d'indagine (test, questionari, scale, laboratorio virtuale e simulativo, sistemi computazionali come REPAGE) (c) Validare i modelli con dati naturali e simulativi (REPAGE-X); (d) Proseguire lo studio della governance basata su valutazione di istituzioni (servizi socio-sanitari) e su reputazione (e-market), in particolare corporata (reti aziendali).

Punti critici e azioni da svolgere

Per portare a termine ed estendere le ricerche relative a questa commessa sono necessarie risorse umane e nuove apparecchiature: 1 ricercatore a tempo indeterminato, 1 tecnologo a tempo indeterminato, 2 assegni di ricerca 2 dottorati. Rete di pc per la simulazione multiagente: 9 pc di fascia alta (Euro: 45.000).



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La collaborazione di scienziati cognitivi e sociali, fisici, computer scientists e studiosi di socio-dinamica, punta allo studio innovativo cross-metodologico, basata su dati simulativi e reali, dell'integrazione in società in trasformazione dal solido patrimonio locale; a costruire strumenti tecnologici, (come ad esempio il sistema computazionale REPAGE e la sua implementazione su una piattaforma multiagente, REPAGE-X) per applicazioni tecnologiche (ad es. il commercio elettronico) e per condurre esperimenti simulativi, nonché a realizzare un sito internet per la consultazione degli strumenti forniti: modelli affettivi e cognitivi del comportamento sociale, formazione di reti sociali integrate, e politiche che favoriscano compliance e responsabilità sociale.

Collaborazioni (partner e committenti)

FFac. Psicol. 2 Univ. La Sapienza, RM; Fac. Sociol. Univ. La Sapienza, RM; Fac. Psicol. Univ. CH; Fac. Sc. Formaz. Univ. LE; Fac. Medicina Univ. Sao Paulo, Brazil; Fac. Lettere Univ. SI; Dip. Elettron. e Telecomun. Univ. FI; Dept. of Psychology, Utah State Univ., USA; Center for Policy Making, Manchester Metropolitan Univ., UK; Comune Roma, Ass. Politiche Sociali e Salute; Dip. Sc. Com. Univ. Siena; Dip. Sc. Econ. e Fin. Univ. TO; Dip. Econ. Univ. MO e RE; Claux Srl; LUISS; 6 Quadro Progetti Europei: NETWORKS OF EXCELLENCE: AGENTLINK III - EXYSTENCE; MIUR (fondi FIRB): Università dell'Aquila, Dipartimento di Informatica; Libera Università di Castellanza (LIUC); Università di Brescia, Dipartimento di Scienze Sociali; DemoCenter, agenzia di formazione, Modena; ThinkinGolem, impresa di software; Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche.

Finalità

Obiettivi

Consistono (a) nell'elaborare modelli di stati e processi mentali che integrano credenze, emozioni e motivazioni (es. anticipazione) e modelli integrati (anche computazionali) di strutture e processi mentali che mediano i comportamenti sociali da testare con dati naturali e mediante simulazione su computer; (b) nella loro applicazione a: • processi inter-individuali (attaccamento, stili cognitivi e interazionali; potere in relazioni di coppia); • comunitari (diffusione dell'empatia e violenza, nonché dell'altruismo e della); • entità e processi sovra-individuali (emergenza di istituzioni, norme e convenzioni, specie elettroniche); • governance basata su valutazione di istituzioni (servizi socio-sanitari) e su reputazione (e-market), in particolare corporata (reti aziendali). Infine, © nel realizzare e validare scale, laboratori virtuale e simulativo. Per portare a termine ed estendere le ricerche relative a questa commessa sono necessarie risorse umane e nuove apparecchiature: 1 ricercatore a tempo indeterminato, 1 tecnologo a tempo indeterminato, 2 assegni di ricerca 2 dottorati. Rete di pc per la simulazione multiagente: 9 pc di fascia alta (Euro: 45.000).

Risultati attesi nell'anno

Articoli (inter)nazionali, survey sulle tipologie di sistemi reputazionali online, strumenti d'indagine (scale di attaccamento e percezione del rischio; laboratorio online, sistema reputazionale computazionale), dati naturali e simulativi, strumenti di intervento: modelli di valutazione di servizi socio-sanitari; manualistica e formazione; rete internazionale sulla valutazione delle politiche di welfare, simulatore per la sperimentazione degli effetti della reputazione in reti di aziende; creazione di un sito internet per la consultazione guidata dei lavori e l'impiego enabling degli strumenti forniti.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I sistemi REPAGE e REPAGE-X hanno tre diverse applicazioni possibili a livello produttivo

Reputazione corporata: come strumento di supporto e di valutazione degli effetti della reputazione di impresa sul valore economico aziendale. Lo RQ (Reputation Quotient) è una misura reputazionale basata su un calcolo esplicito e su determinati criteri statici. Dierso è il caso della reputazione come proprietà emergente nel mercato o in una rete aziendale. REPAGE è un sistema computazionale per l'emergenza della reputazione, eventualmente da un contesto interazionale simulativo (REPAGE-X), che consente la conduzione di esperimenti contestualizzati e autogestiti da parte degli stessi operatori economici. Cluster e distretti industriali: verifica degli effetti della reputazione corporata sulla competitività delle aziende in rete e dei distretti. ION (Inter-Organizational-Networks): creazione di IOR (Inter-Organizational Reputation) ossia di reputazione iper-corporata o a livelli superiori a quello aziendale.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

o Counseling clinico: conoscenze e modelli per il rapporto psicoterapeutico e per i servizi di supporto sociale. o Formazione dei docenti, attraverso modelli, conoscenze e dati sull'impatto degli stili di attaccamento sulla confidence dello studente, anche per un curriculum di scienze sociali su bullismo e violenza, empatia e contagio sociale. o Policy-making: protocollo e manualistica per la valutazione di progetti e servizi socio-sanitari. o (E-)governance: tecnologie per la governance basata su reputazione nel mercato elettronico e nelle e-communities (online reputation reporting systems).



Moduli

Modulo: Il Circuito dell'Integrazione: Mente, Relazioni e Reti Sociali.
Simulazione Sociale e Strumenti di Governance

Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2006

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
19	143	112	0	274	0	255	38	N.D.	312

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	2	0	0	0	1	1	0	0	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	2	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Idea giuridica di Roma e diffusione del diritto romano (informazione e formazione anche attraverso strumenti informatici)

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Documentazione e sistemi informativi giuridici
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PIERANGELO CATALANO

Elenco dei partecipanti

Benarros Myriam	liv. III	La Vecchia Maria Rosaria	liv. V	Trocini Caterina	liv. III
Calabro' Maria Grazia	VII	Mariani Paola	II		
Capaccioli Sandro	VII	Ranuncolo Gabriela	IV		
		Taddei Elmi Giancarlo	I		

Temi

Tematiche di ricerca

L'attività avrà quattro direzioni, riguardanti la tradizione dell'idea di Roma e la diffusione del diritto romano: 1) occidentale, che include un filone repubblicano (repubbliche romane secoli XVIII-XIX, repubbliche ispano-americane) e un filone imperiale (Sacro Romano Impero, Quinto Imperio, Roma Americana); 2) orientale (Roma, Costantinopoli Nuova Roma, Mosca Terza Roma: fino all'estrema Eurasia); 3) mediterranea (Paesi africani e, più ampiamente, di cultura islamica). L'attività riguarderà inoltre l'informazione e la formazione degli operatori giuridici anche attraverso gli strumenti informatici

Stato dell'arte

9 Seminari internazionali, per un impegno, nella sola fase esecutiva, pari a 43 giorni (in Italia, Russia, Tagikistan, Algeria, Brasile, Paraguay) 3 Corsi di formazione (in Russia e Brasile) Integrazione dell'archivio elettronico FIURIS attraverso l'analisi di 'Studi in onore e/o in memoria' e di Riviste giuridiche dei Paesi post socialisti e socialisti Pubblicazione di 6 testi

Azioni

Attività da svolgere

Documentazione e ricerca: a) sull'idea giuridica di Roma; b) sul diritto romano quale sistema base di una grande molteplicità di ordinamenti giuridici nazionali. Studi sugli elementi romanistici (pubblici e privati) presenti negli ordinamenti giuridici vigenti. Studi sugli elementi di diritto pubblico romano in costituzioni XVIII-XIX sec. Raccolta e diffusione di testi romani. Osservatorio sull'insegnamento del diritto romano. Organizzazione di Seminari internazionali e di Corsi di formazione. Pubblicazione di testi. Integrazione dell'archivio elettronico FIURIS.

Punti critici e azioni da svolgere

I fondi destinati alla commessa nel 2005 sono stati del tutto insufficienti. Non è stato possibile realizzare una cospicua parte del programma (in particolare: uno dei Seminari, le pubblicazioni e l'integrazione dell'archivio giuridico F-Iuris). Le attività forzatamente non realizzate nel 2005 ed il programma delle iniziative previste nel 2006 non potranno essere eseguite senza l'assegnazione di fondi assai maggiori. Inoltre, la quantità e qualità delle attività da eseguire è tale per cui risulta necessario un incremento del personale: si richiede pertanto l'attribuzione di tre tecnologi e di tre assegni di ricerca su tematiche relative alla commessa

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Personale interno C.N.R. (ricercatori e tecnologi): 35 mesi/uomo Personale esterno associato C.N.R.: 15 mesi/uomo Totale 50 mesi/uomo Collaborano, inoltre, 78 studiosi di altri Paesi (Europa occidentale: 13; Europa centro-orientale: 13; Russia europea: 17; Asia: 9; Africa: 2; America Latina: 24)

Collaborazioni (partner e committenti)

America Latina: 3 organismi politici e 11 Istituzioni di ricerca del Brasile, Perù, Venezuela, Messico, Paraguay, Argentina, Cile. Europa orientale: Istituto di storia russa dell'Accademia delle Scienze di Russia e altre 3 Istituzioni di ricerca di Russia, Serbia, Polonia. Asia: Accademia delle Scienze del Tagikistan e altre 2 Istituzioni di ricerca di Tagikistan e Russia. Area mediterranea: Facoltà giuridica dell'Università di Annaba;



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	3	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca